



Azienda Speciale

Via Argine, 929
80147 Napoli


* * * * *

SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI
(PA 151-2021)

CIG 889963859B

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Comprensivo di Foglio delle Condizioni e Specifiche Tecniche


	<p>SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI (PA 151-2021)</p> <p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p>	<p>REV. 1 DEL 09/07/2021</p>
---	---	--

Il presente Capitolato, di complessive pagine 39, inclusa la copertina e la presente, si compone di:

- Parte I: **Foglio delle Condizioni**, revisione n.1 del 09/07/2021 (totale 15 pag.);
 - Parte II: **Specifiche Tecniche**, emissione Maggio 2021 (totale 22 pag.);
- oltre allegati:
1. Tabella siti (totale 5 pag.)
 2. Specifiche Salute e Sicurezza, emissione Maggio 2021 (totale 87 pag.);
 3. Protocollo anti-contagio Covid-19, revisione n.1 del 29/04/2020 (totale 14 pag., oltre segnaletica)
 4. Elenco del personale in forza nell'ambito del precedente appalto (totale 1 pag.).

INDICE

I PARTE – FOGLIO DELLE CONDIZIONI	1
ART. 1 – OGGETTO, AMMONTARE E DURATA DELL'APPALTO	1
ART. 2 – RIFERIMENTI DELL'APPALTO	1
ART. 3 – NORME REGOLATRICI E CONDIZIONI DELL'APPALTO	1
ART. 4 – SUBAPPALTO – CESSIONE DEL CREDITO	6
ART. 5 – CAUZIONE E ASSICURAZIONE	6
ART. 6 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	8
ART. 7 – CLASOLA SOCIALE - PERSONALE	9
ART. 8 – CORRISPETTIVO – MODALITÀ E TEMPISTICA DI PAGAMENTO	11
ART. 9 – REGOLARE ESECUZIONE - VERIFICA DI CONFORMITÀ	12
ART. 10 – PENALI	13
ART. 11 – RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO	14
ART. 12 – FORO COMPETENTE	15
ART. 13 – TASSE E IMPOSTE	15

	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI (PA 151-2021) CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO				REV. 1 DEL 09/07/2021
					PAGINA 1 DI 15
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

I PARTE – FOGLIO DELLE CONDIZIONI

ART. 1 – OGGETTO, AMMONTARE E DURATA DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto regola il servizio di pulizia dei locali e delle arre di ABC – Acqua Bene Comune Napoli, Azienda Speciale del Comune di Napoli (semplicemente Azienda, nel prosieguo), la cui procedura di gara, ai fini dell'aggiudicazione, è stata indetta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs 50/2016 e smi (Codice dei contratti pubblici, nel prosieguo, semplicemente Codice) a seguito Delibera del CdA n.60 del 22/07/2021.

L'ammontare complessivo dell'appalto di cui al Quadro Economico approvato, è pari ad **€ 3.837.000,00**, oltre IVA, così suddiviso:

- € 3.612.000,00 posto a base di gara per le attività di pulizia;
- € 45.000,00 quali oneri di sicurezza da interferenza lavorativa non soggetti a ribasso;
- € 180.000,00 quali somme a disposizione dell'Azienda per far fronte ad imprevisti, urgenze, esigenze operative straordinarie, ecc.

La durata dell'appalto è stabilita in **36 mesi** decorrenti dall'avvio delle attività, fissato con verbale del Responsabile di Contratto / RUP aziendali.

I prezzi contrattuali determinati dagli esiti di gara restano fissi ed invariati per tutta la durata dell'appalto, fatti salvi possibili adeguamenti derivanti da obblighi normativi di settore.

Eventuali modifiche contrattuali potranno essere disposte dall'Azienda, per proprie insindacabili esigenze, tanto in aumento che in diminuzione, secondo i limiti di legge, facendo nel caso ricorso alle somme a disposizione di cui al Quadro Economico approvato.

ART. 2 – RIFERIMENTI DELL'APPALTO

L'Appalto di che trattasi è finanziato con fondi a bilancio di ABC Napoli A.S. ed è identificato dai seguenti codici: PA 151-2021 – CPV 90910000-9 – CUI S07679350632190500096 – CIG 889963859B.

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Andrea Simonelli, giusta Nomina prot.DIRETT n.134 del 07/07/2021.

ART. 3 – NORME REGOLATRICI E CONDIZIONI DELL'APPALTO

Per le modalità esecutive del servizio in appalto si rimanda alle Specifiche Tecniche costituenti la II parte del presente Capitolato.

	<div>SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI (PA 151-2021)</div> <div>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</div>				REV. 1 DEL 09/07/2021
					PAGINA 2 DI 15
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti, circolari, ordinanze, norme tecniche e di settore, ecc. che possono interessare direttamente o indirettamente lo svolgimento delle attività in appalto, restando espressamente convenuto che, anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e/o limitazioni nell'esecuzione delle prestazioni, l'appaltatore non potrà accampare alcun diritto o ragione nei confronti di ABC Napoli.

Oltre alle prescrizioni contenute negli atti di gara e contrattuali, le principali norme di riferimento del presente appalto, a cui si rinvia per tutto quanto non previsto dagli atti, sono quelle pertinenti del Codice Civile, quelle in materia di appalti di cui al D.Lgs. 50/2016 e smi (Codice dei contratti pubblici o semplicemente Codice nel prosieguo) con richiamo ad altre norme di settore vigenti, nonché quelli in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/2008 e smi, ed in materia di tutela ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e smi, correlate ad altre norme pertinenti vigenti.

Completano il quadro normativo la documentazione di riferimento richiamata dagli atti di gara e contrattuali, unitamente ai testi vigenti della Politica aziendale in materia di Qualità, Sicurezza ed Ambiente e del Codice aziendale di comportamento, disponibili sul sito web aziendale.

L'assunzione delle attività di cui al presente Capitolato implica, da parte dell'appaltatore, la conoscenza e l'osservanza di tutte le norme generali e particolari che le regolano, ivi compreso leggi, decreti, regolamenti, circolari ed ordinanze degli enti preposti, nonché quelle relative al c.d. "cambio appalto" di cui alla clausola sociale riportata nel prosieguo e richiamata dal Disciplinare di gara.

L'appaltatore assume, altresì, la responsabilità del rispetto delle suddette norme da parte del personale impiegato nello svolgimento delle attività di cui al presente appalto.

I prezzi unitari contrattualmente convenuti comprendono e compensano gli oneri conseguenti all'osservanza di dette norme ed ai fini della regolare esecuzione di tutte le prestazioni in appalto, ivi incluse quelle accessorie e aggiuntive di cui alle Specifiche Tecniche del presente CSA (facchinaggio, interventi straordinari, sanificazione da Covid-19, ecc.), e quelle rispondenti alla proposta tecnica-economica migliorativa del soggetto aggiudicatario.

Si precisa che, in caso di aggiudicazione, il contraente, preliminarmente all'avvio dell'appalto disposta dal RdC/RUP aziendali, è tenuto alla consegna delle forniture aggiuntive proposte aventi caratteristiche conformi a quelle richieste. In caso contrario, le stesse saranno rese a carico del contraente, il quale ha l'obbligo e l'onere di provvedere all'approvvigionamento di forniture rispondenti alle esigenze aziendali.

Ai fini dell'esecuzione del servizio di che trattasi, l'aggiudicatario, oltre ad avere l'obbligo del possesso e del mantenimento dei requisiti e delle capacità di partecipazione per tutta la durata

	<div>SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI (PA 151-2021)</div> <div>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</div>				REV. 1 DEL 09/07/2021
					PAGINA 3 DI 15
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

dell'appalto, è obbligato al possesso dei requisiti e della capacità esecutive previste dal presente Capitolato. A tale scopo l'aggiudicatario, in ottemperanza all'impegno assunto in fase di gara, dovrà fornire la comprova documentale del possesso dei requisiti e delle capacità richieste entro 15 gg. dalla comunicazione di aggiudicazione. Ove ricorrano le circostanze in sede precontrattuale tale tempistica potrà essere variata in relazione all'avvio delle attività.

Qualora l'aggiudicatario non sia in possesso dei requisiti richiesti, ovvero non fornisca la relativa comprova nel rispetto dei citati termini, l'Azienda adotterà appropriate misure di autotutela con progressiva rilevanza, ricorrendo, se del caso e con richiamo al successivo art. 10, all'applicazione delle previste penali e alla conseguente revoca dell'aggiudicazione dell'appalto, con incameramento della cauzione e segnalazione del fatto all'ANAC, ove ricorrano i presupposti. Nell'adozione delle suddette misure di autotutela, l'Azienda terrà conto sia dell'interesse pubblico sotteso sia degli obbiettivi aziendali da conseguire, anche in ragione di insindacabili esigenze operative in qualità di stazione appaltante e di ogni altra evenienza straordinaria o imprevista la cui risoluzione rivesta carattere di urgenza o di emergenza.

Resta obbligo dell'aggiudicatario comunicare ogni eventuale variazione intervenuta o che possa intervenire nel corso della procedura di gara e dell'appalto, in relazione al possesso di requisiti e capacità richieste, ovvero riguardante la relativa documentazione di gara e di comprova fornita.

L'assunzione delle attività di cui al presente CSA implica, da parte dell'aggiudicatario, la conoscenza e l'osservanza di tutte le norme generali e particolari che le regolano, nonché la piena applicazione dell'Offerta Tecnica ed Economica formulate in sede di gara che costituiscono parte integrante e sostanziale degli atti contrattuali. Eventuali difformità accertate rispetto ai loro contenuti verranno sanzionate come previsto al successivo art.10.

L'aggiudicatario s'impegna ad eseguire le prestazioni in appalto, nel rispetto degli atti di gara e contrattuali, delle proprie offerte Tecnica ed Economica, delle norme di settore applicabili, ivi comprese quelle relative ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui alle Specifiche Tecniche del presente CSA, nonché delle disposizioni impartite dal Responsabile Contratto / RUP aziendali.

Con richiamo a quanto previsto dalle Specifiche Tecniche del presente Capitolato, l'aggiudicatario s'impegna con la formulazione della propria offerta al rispetto del Piano delle Attività, la cui redazione e consegna dovrà essere preliminare all'avvio delle attività in appalto.

In caso di rinuncia dell'appalto da parte dell'aggiudicatario, ritenuta lesiva nei confronti di ABC Napoli e dell'interesse pubblico perseguito, la stessa si riserva la facoltà di adottare misure adeguate di autotutela con progressiva efficacia, provvedendo, ove ricorrano i presupposti, all'incameramento della cauzione prestata e alla segnalazione del fatto all'ANAC, oltreché alle autorità competenti per l'applicazione delle previste sanzioni, in caso di dichiarazioni rilevatesi non veritiere, rese dall'aggiudicatario e/o dai singoli soggetti societari con poteri di firma.


	<div>SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI (PA 151-2021)</div> <div>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</div>				REV. 1 DEL 09/07/2021
					PAGINA 4 DI 15
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

L'aggiudicatario dell'appalto, con la partecipazione alla procedura di gara e ancor prima con l'espletamento del sopralluogo obbligatorio preventivo, ha già accettato tutte le clausole contenute negli atti di gara, incluso quelle del presente Capitolato e relativi allegati, prendendo cognizione delle prestazioni da eseguire, dei luoghi nei quali operare, ivi compresi gli eventuali rischi insistenti e di quanto occorre per eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto a perfetta regola e secondo le prescrizioni previste.

Nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, i lavoratori dipendenti o altre risorse comunque impiegate dell'aggiudicatario nel rispetto delle vigenti norme di lavoro, in particolare:

- non opereranno sulle apparecchiature, né avvieranno i sistemi – se spenti – o accederanno ai programmi, né apriranno armadi e cassette, se non per motivi pertinenti e strettamente necessari all'adempimento degli obblighi contrattuali;
- in ogni caso, non consulteranno gli archivi, sia cartacei, sia automatizzati, se ciò non è richiesto e autorizzato per l'esecuzione del contratto;
- useranno ogni cautela opportuna ad evitare la dispersione, la distruzione o la perdita di dati personali, custoditi presso ABC Napoli qualunque sia il supporto di registrazione;
- non effettueranno alcuna operazione che consenta l'accesso indebito ai dati personali custoditi presso ABC Napoli;
- comunque, non conserveranno né trasferiranno all'esterno (a mezzo posta, fax, telefax, posta elettronica o altro) – senza preventiva autorizzazione di ABC Napoli – alcun dato personale attraverso:
 - registrazione di archivi o dati su supporti di qualsiasi natura;
 - copia di documenti attraverso qualsiasi strumento idoneo;
- richiederanno l'autorizzazione di ABC Napoli, qualora, per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto, abbiano bisogno di svolgere attività sui dati personali;
- avvertiranno di qualsiasi evento che, nel dare esecuzione della prestazione contrattuale, possa aver causato danni ai supporti dei dati o ai relativi contenitori.

La stipula del contratto d'appalto è subordinata al positivo esito dei controlli presso gli enti preposti diretti nei confronti dell'aggiudicatario, nonché delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di antimafia. In caso di esito negativo, ABC Napoli si riserva l'adozione di misure di autotutela, intraprese anche a garanzia dell'interesse pubblico conseguito, provvedendo, ove ricorrano i presupposti, all'incameramento della cauzione definitiva e alla segnalazione del fatto all'ANAC, oltreché alle autorità competenti per l'applicazione delle previste sanzioni, in caso di dichiarazioni non veritiere rese dall'aggiudicatario o dai singoli soggetti societari con poteri di firma;

	<div>SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI (PA 151-2021)</div> <div>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</div>				REV. 1 DEL 09/07/2021
					PAGINA 5 DI 15
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

L'Appalto eventualmente concluso, prima dell'esito dei suddetti controlli e/o del provvedimento cautelare antimafia, sarà risolto, con tutte le consequenziali di legge a carico dell'appaltatore, qualora emergano segnalazioni ostative da parte di tali enti e/o dell'UTG operante presso la Prefettura competente.

L'aggiudicatario garantirà nel corso dell'appalto il rispetto dei sistemi per i quali è in possesso della prevista certificazione rilasciata ai sensi delle rispettive norme UNI EN ISO, consentendo lo svolgimento da parte del personale incaricato dall'Azienda di tutte le verifiche documentali anche dirette presso la/e sede/i dell'aggiudicatario, atte a determinare la corretta applicazione dei processi di sistema. Laddove, a seguito di tali verifiche, dovessero essere accertate non conformità o inadempienze rilevanti, l'Azienda si riserva la facoltà di applicare le penali di cui al successivo art.10.

Al tal riguardo l'aggiudicatario garantirà nell'espletamento delle attività richieste, il rispetto della "Politica aziendale in materia di qualità, ambiente e sicurezza" e del "Codice di comportamento" adottati dall'Azienda, resi disponibili sul proprio sito web, alla cui piena conoscenza ed osservanza è tenuto, già in fase di gara.

L'aggiudicatario, ai sensi del DLgs 81/2008 e smi, si obbliga a dare puntuale attuazione alle prescrizioni contenute nel proprio documento di valutazione dei rischi, ai sensi della suddetta normativa in materia, ed alle loro possibili modifiche che si rendessero necessarie a seguito di mutamento normativo o a seguito delle disposizioni del Responsabile di Contratto / RUP.

Lo stesso aggiudicatario, prima dell'avvio delle attività, redige e consegna ad ABC Napoli un documento operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione e nell'esecuzione delle attività ai fini della sicurezza.

Il rappresentante incaricato dall'aggiudicatario dovrà vigilare sull'osservanza dei suddetti documenti e del rispetto del citato Piano delle Attività. Qualora il Responsabile di Contratto / RUP aziendali riscontri, nei propri controlli, ripetute o gravi violazioni degli stessi o di ogni altra condizione di cui agli atti di gara e contrattuali, previa formale costituzione in mora dell'aggiudicatario, potrà procedere alla risoluzione del contratto in danno.

L'aggiudicatario dovrà garantire che tutto il personale addetto al servizio in appalto sia stato adeguatamente informato, formato e addestrato, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e smi, trattando adeguatamente gli argomenti attinenti all'espletamento della mansione, alla corretta modalità d'uso e conservazione dei mezzi e dei materiali, ecc., nonché attinenti all'adozione delle misure di salvaguardia della salute e della sicurezza di tutto il personale impiegato e di tutela ambientale nel pieno rispetto del D.Lgs 152/2006 e smi.

In ragione di uno stato di emergenza di qualsiasi natura che limiti le attività lavorative da porre in essere nell'ambito dell'appalto di che trattasi, è fatto obbligo all'aggiudicatario di adottare e far adottare a tutto il proprio personale impiegato nelle suddette attività, ogni misura di

	<div>SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI (PA 151-2021)</div> <div>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</div>				REV. 1 DEL 09/07/2021
					PAGINA 6 DI 15
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

gestione e regolamentazione dell'emergenza, in particolare se previste da specifiche disposizioni normative internazionali, nazionali e/o degli enti locali.

L'aggiudicatario dovrà garantire l'espletamento dell'intero ciclo di gestione dei materiali di risulta e degli scarti delle attività lavorative adeguatamente caratterizzati, ciò nel rispetto delle vigenti norme di tutela ambientale e secondo quanto stabilito dalle Specifiche Tecniche di cui al presente Capitolato per ciascuna prestazione richiesta nell'ambito dell'Appalto di che trattasi.

ART. 4 – SUBAPPALTO – CESSIONE DEL CREDITO

In considerazione della particolarità delle attività di svolgimento del servizio in appalto, **non è ammesso il ricorso al subappalto.**

In caso di eventuali subcontratti non qualificabili come subappalti ai sensi dell'art. 105 del Codice, è fatto obbligo all'appaltatore di comunicare all'Azienda il nome del subcontraente, l'importo del contratto e l'oggetto delle attività affidate. L'appaltatore resta responsabile della verifica dei requisiti generali e speciali dichiarati in possesso dei subcontraenti.

Eventuali cessioni del credito derivanti dal contratto saranno disciplinate secondo quanto previsto dall'articolo 106 del Codice.

ART. 5 – CAUZIONE E ASSICURAZIONE

a) Costituzione della cauzione - svincolo

Per accedere alla sottoscrizione del contratto di appalto l'aggiudicatario deve costituire una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del Codice.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del Codice da parte di ABC Napoli.

Nel caso che la cauzione venga prestata tramite polizza fideiussoria, la stessa deve, altresì, essere accompagnata da autentica notarile circa l'identità e poteri del garante firmatario.

La cauzione definitiva viene prestata a copertura del mancato od inesatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva, comunque, la risarcibilità del maggior danno.

ABC Napoli ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni in appalto, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore. ABC Napoli ha, inoltre, il diritto di valersi della cauzione per provvedere

	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI (PA 151-2021) CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO				REV. 1 DEL 09/07/2021
					PAGINA 7 DI 15
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque impiegati nell'esecuzione dell'appalto.

La garanzia definitiva deve inoltre prevedere una espressa disposizione in forza della quale la garanzia stessa sarà tacitamente rinnovata con l'obbligo dell'aggiudicatario del pagamento dei premi, anche oltre il termine di scadenza riportato nella garanzia, fino al rilascio di relativa dichiarazione liberatoria per lo svincolo della stessa.

Detta cauzione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione fino al limite massimo del 80% dell'importo garantito, secondo le modalità indicate nel citato art. 103; l'ammontare residuo sarà svincolato, a meno della sussistenza di cause ostative al suo svincolo, solo a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione / verifica di conformità.

b) Adeguamento della cauzione - Prelevamenti ed integrazione della cauzione

Nel caso in cui dovesse essere utilizzata parte della cauzione prestata, ABC Napoli è autorizzata a compiere tutte le formalità all'uopo occorrenti. Qualora, a tale fine, dovesse richiedersi il consenso dell'appaltatore, questo si intende preventivamente prestato, nel senso più ampio, stante la piena accettazione delle condizioni di appalto.

La garanzia definitiva deve essere tempestivamente reintegrata qualora in corso d'opera essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata da ABC Napoli, ai sensi dell'art. 103 del Codice, in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Ove, per qualsiasi causa o motivo, la cauzione fosse stata ridotta da parziale incameramento, l'appaltatore sarà tenuto a reintegrarla nel termine di 15 giorni dall'avviso di incameramento; in mancanza, per il semplice fatto dell'inadempimento, senza pregiudizio del ristoro di ogni maggiore danno e interessi, ABC Napoli potrà rescindere il contratto, con l'incameramento della parte residuale della cauzione.

c) Obbligo di assicurazione

Stante l'utilizzo di prodotti specifici nell'ambito del servizio di pulizia in appalto, l'appaltatore si obbliga, ai sensi dell'art.103 del Codice, a stipulare e mantenere in vigore, per tutta la durata dell'appalto, una polizza assicurativa con primaria compagnia di assicurazione per la copertura dei rischi di responsabilità civile per danni a persone, animali o cose arrecati durante

	<div>SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI (PA 151-2021)</div> <div>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</div>				REV. 1 DEL 09/07/2021
					PAGINA 8 DI 15
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

l'esecuzione del servizio e dei rischi di responsabilità civile verso i prestatori di lavoro, con massimali minimi, per ogni sinistro e per ogni persona e cosa, non inferiori a € 500.000,00. Copia di tale polizza deve essere consegnata prima dell'avvio delle prestazioni in appalto.

È inoltre obbligo dell'aggiudicatario adottare, nell'esecuzione dell'Appalto, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie atte a garantire la pubblica e privata incolumità anche nei confronti di terzi. L'aggiudicatario è responsabile penalmente e civilmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possono derivare a persone e/o a cose per causa dell'esecuzione dell'Appalto, garantendo e manlevando espressamente ABC Napoli da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dalla esecuzione delle attività afferenti alle singole attività di cui al presente Appalto.

Qualora, in conseguenza dei danni di cui sopra, sorgano cause o liti, l'aggiudicatario è tenuto a sostenerle ed a sollevare comunque ABC Napoli da ogni responsabilità di fronte ad azioni o pretese che dovessero essere proposte a riguardo.

ART. 6 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE


Sono a cura ed a carico dell'aggiudicatario, senza alcun diritto di rivalsa da parte sua, tutte le spese dirette ed indirette riguardanti l'impiego del personale, l'uso di strutture e di mezzi, ecc.; quelle per la fornitura dei prodotti e del materiale per la pulizia e l'igiene, nonché quelle connesse all'attuazione dell'Offerta Tecnica ed Economica formulate, oltre a quelle occorrenti alla regolare l'esecuzione dell'appalto, ancorché accessorie e prestazionali, anche riguardanti la tenuta, la custodia, la copertura assicurativa, la corretta e regolare manutenzione di tutti i mezzi, macchinari, dispositivi ed attrezzi idoneamente utilizzati nell'ambito dell'appalto e quant'altro occorrente nelle singole prestazioni operative.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche le spese di pubblicità legale di cui al successivo art. 11 e tutte le imposte e tasse di legge ed ogni altro onere derivante da norme di leggi e regolamenti vigenti anche in riferimento al territorio provinciale nel quale si esegue il servizio.

In caso di mancato soddisfacimento di uno qualsiasi degli oneri di cui al presente Capitolato, ABC Napoli potrà operare le necessarie ritenute sulle somme spettanti.

Esso si obbliga, altresì, all'applicazione delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza, nonché di tutele ambientale, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'appaltatore si impegna, qualora dovessero intervenire mutamenti circa i propri requisiti societari, a darne comunicazione immediata ad ABC Napoli; in mancanza, ABC Napoli si riserva la facoltà di risolvere il contratto di appalto, richiedendo il risarcimento degli eventuali danni subiti, perché così espressamente stabilito.

	<div>SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI (PA 151-2021)</div> <div>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</div>				REV. 1 DEL 09/07/2021
					PAGINA 9 DI 15
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

Nell'espletamento dell'Appalto l'aggiudicatario non può utilizzare prodotti non conformi ai criteri ambientali minimi previsti dalle Specifiche Tecniche di cui alla II parte del presente Capitolato e dalle norme vigenti per la tipologia di attività da eseguire, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Ai sensi del D.Lgs. 196/03, l'aggiudicatario è tenuto alla più stretta riservatezza su tutto quanto dovesse venire a conoscenza in virtù delle attività affidate con il presente appalto. La diffusione o l'uso improprio di notizie e/o dati, comunque acquisite, costituirà motivo di immediata risoluzione dell'appalto e la riserva di ogni e qualsiasi azione in sede istituzionale e contrattuale a difesa degli obiettivi e dell'immagine di ABC Napoli, nonché dell'interesse pubblico sotteso al servizio reso dalla stessa.

Per l'assunzione ed il trattamento del proprio personale, l'appaltatore dovrà osservare tutte le vigenti disposizioni legislative e regolamentari, oltre a quanto riportato al successivo articolo. I relativi oneri non daranno titolo ad ulteriori compensi all'appaltatore, in quanto il prezzo offerto in sede di gara è anche comprensivo di tutte le spese, sia dirette che indirette, per il personale.

Sono, infine, a carico dell'appaltatore le spese di cui al successivo articolo 13.

In caso di mancato soddisfacimento di uno qualsiasi degli oneri di cui al presente articolo, ABC Napoli potrà operare le necessarie ritenute sulle somme spettanti.

Per gli altri oneri fin qui non trascritti, si rinvia alle Specifiche Tecniche costituenti la seconda parte del presente Capitolato ed a quanto previsto dagli altri atti di gara e contrattuali.

ART. 7 – CLASOLA SOCIALE - PERSONALE

Il presente appalto, in conformità ai principi ed agli obblighi applicabili in materia di diritto sociale e del lavoro stabiliti dal diritto dell'UE, dal diritto nazionale, da contratti collettivi nonché dalle disposizioni internazionali, al fine di promuovere, in particolare, la stabilità occupazionale, è sottoposto all'osservanza delle norme in materia di "cambio appalto" per il personale già in forza nell'ambito del servizio di pulizia aziendale. Per tali finalità l'aggiudicatario del contratto, nel rispetto dei suddetti principi, è obbligato ad applicare l'art. 4 del vigente CCNL relativo al personale dipendente dalle aziende del settore "imprese di pulizia e servizi integrati/multiservizi", garantendone, altresì, l'integrale applicazione ai dipendenti assunti, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 81 del 15/06/2015.

A tal riguardo, nell'apposito "Elenco personale addetto" allegato al presente Capitolato, vengono forniti, in maniera anonima, tutti i dati significativi relativi al personale impiegato nel precedente appalto del servizio di che trattasi.

	<div>SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI (PA 151-2021)</div> <div>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</div>				REV. 1 DEL 09/07/2021
					PAGINA 10 DI 15
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

Stante l'obbligo previsto dal CCNL di settore, l'appaltatore subentrante, a pena di revoca dell'aggiudicazione, dovrà assicurare la salvaguardia occupazionale di tutti i lavoratori già impiegati nel precedente appalto, garantendone il loro regolare impiego nel rispetto delle modalità esecutive di cui presente Capitolato, dei parametri prestazionali minimi di cui alla "Tabella Siti" allegata presente Capitolato, nonché degli inquadramenti e del monte ore mensile pro capite da CCNL di cui al citato Elenco allegato presente Capitolato, armonizzando ciò con l'organizzazione d'impresa di propria esclusiva pertinenza, ai fini del rispetto del "Piano delle Attività" di cui alle Specifiche Tecniche del presente Capitolato.

Ove ricorrano circostanze tali da precludere il regolare passaggio del suddetto personale, imputabili alla responsabilità dell'aggiudicatario dell'appalto di che trattasi, sarà avviato nei suoi confronti procedimento di revoca dell'aggiudicazione, con conseguente scorrimento della graduatoria di gara, oltreché di risoluzione del contratto eventualmente stipulato.

In generale l'appaltatore è tenuto ad applicare nei confronti di tutto il personale impiegato nell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di categoria e dai contratti medesimi scaduti e non sostituiti. Lo stesso è, inoltre, obbligato alla piena osservanza delle norme e delle prescrizioni di leggi, regolamenti e contratti collettivi relativi all'assunzione del personale e di tutela, protezione, sicurezza, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

L'aggiudicatario assume esclusivamente su di sé, dal momento della sottoscrizione del contratto di appalto, ogni e qualsiasi responsabilità penale, civile ed amministrativa verso il personale impiegato nell'espletamento dei compiti derivatigli dall'affidamento dell'appalto, lasciando l'Azienda assolutamente estranea ad ogni rapporto intercorso in difformità tra l'aggiudicatario ed il personale suddetto.

In caso di assenza di qualsivoglia natura (es.: malattie, ferie, permessi, sciopero, ecc.) di una o più risorse appartenente al personale impiegato nell'appalto, l'aggiudicatario è tenuto a provvedere alla tempestiva sostituzione con personale del proprio organico, dandone formale notizia con sufficiente anticipo al Responsabile di Contratto / RUP aziendali.

Tale personale appartenente all'organico dell'appaltatore, dovrà essere regolarmente inquadrato e idoneo alla mansione da ricoprire, nonché adeguatamente informato, formato, addestrato e qualificato per lo svolgimento delle attività lavorative previste e/o richieste, anche in ambienti confinati o di sospetto inquinamento ai sensi del DPR 177/2011.

Resta facoltà dell'Azienda richiedere per motivate ragioni, l'allontanamento del personale di non pieno gradimento, senza che l'aggiudicatario possa accampare alcuna riserva o pretesa.

Lo stesso aggiudicatario, in caso di sciopero del personale impiegato nell'ambito dell'appalto di che trattasi, ha l'obbligo di fornire preavviso scritto con almeno 10 giorni di anticipo, al

	<div>SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI (PA 151-2021)</div> <div>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</div>				REV. 1 DEL 09/07/2021
					PAGINA 11 DI 15
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

Responsabile di Contratto / RUP aziendali, garantendo nel contempo il presidio minino previsto presso le sedi e aree aziendali sottoposte al servizio in appalto.

È obbligo dell'aggiudicatario di adottare, nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente appalto, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale da esso impiegato e di terzi eventualmente coinvolti, rimanendo, altresì, stabilito che lo stesso assumerà a suo carico ogni ampia responsabilità sia civile sia penale nel caso di infortuni, obbligandosi a tenere indenne ABC Napoli e i suoi lavoratori da ogni responsabilità.

L'appaltatore, prima della consegna delle attività in appalto, consegna ad ABC Napoli il proprio Documento Valutazione Rischi (DVR) di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.

Qualora il Responsabile del contratto/RUP di ABC Napoli riscontri, nei propri controlli, ripetute o gravi violazioni sulla sicurezza, previa formale costituzione in mora dell'interessato, potrà procedere alla risoluzione del contratto in danno dell'appaltatore.

Oltre a quanto innanzi riportato, si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di sicurezza dei lavoratori.

ART. 8 – CORRISPETTIVO - MODALITÀ E TEMPISTICA DI PAGAMENTO

Le prestazioni regolarmente eseguite dall'appaltatore nel rispetto degli atti di gara e contrattuali, saranno contabilizzate, ad avanzamento periodico validato dal RdC / RUP aziendali, in funzione dei lotti di lettere che risulteranno stampate, imbustate e recapitate, mediante l'applicazione del ribasso percentuale offerto sui singoli Prezzi Unitari posti a base di gara. Ove ricorrano i presupposti in fase esecutiva si procederà all'applicazione di ulteriori Prezzi Unitari di cui alle tariffe ufficiali ovvero alla redazione di nuovi prezzi nel rispetto della normativa vigente.

Il prezzo contrattuale delle prestazioni in appalto, determinato dagli esiti di gara con l'applicazione, ai quantitativi effettivamente eseguiti, dei relativi Prezzi Unitari di gara ribassati della percentuale offerta dall'aggiudicatario, è assunto dallo stesso fisso ed immutabile per tutta la durata dell'Appalto ed è compensativo di tutti gli oneri, ancorché accessori e prestazionali, comprese tasse, imposte, spese generali ed utili di impresa, ecc. Fatti salvi gli eventuali adeguamenti tariffari introdotti nel corso dell'appalto da specifica norma o dall'adeguamento ISTAT, ove applicabile, su base annuale a decorrere dalla seconda annualità contrattuale, si precisa che ai sensi dell'art.106 del Codice, che non è prevista la revisione dei prezzi unitari applicati per l'esecuzione delle attività richieste nell'ambito dell'appalto.

La liquidazione dei corrispettivi sarà effettuata con le modalità previste dallo schema di contratto, nel rispetto degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.

	<div>SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI (PA 151-2021)</div> <div>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</div>				REV. 1 DEL 09/07/2021
					PAGINA 12 DI 15
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

136/2010, assunti dall'aggiudicatario dell'appalto sin dalla partecipazione alla procedura di gara. Il relativo pagamento avverrà nel termine di 30 giorni data fattura fine mese, previa verifica di un DURC "regolare" dell'aggiudicatario e, ove ricorra, dell'esito delle verifiche operate ai sensi dell'art. 48 bis del DPR 602/73 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18/01/2008 e smi.

Costituisce giusta causa di sospensione dei pagamenti, da parte della Stazione Appaltante, senza diritto per l'aggiudicatario di rivendicare interessi e/o ristori, la mancata acquisizione nei tempi previsti della documentazione attestante la regolarità contributiva e previdenziale (certificato DURC) ovvero nel caso di emissione di certificata irregolarità, ovvero di segnalazione di "soggetto inadempiente" ex procedura prevista per l'applicazione dell'art. 48 bis del DPR 602/73.

Le fatture dovranno riportare l'oggetto della prestazione, il periodo di riferimento, il codice CIG e gli estremi identificativi del conto corrente prescelto per l'effettuazione delle transazioni relative al contratto medesimo, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 136/2010 e smi. Le stesse potranno essere inviate ad ABC Napoli previo benestare del Responsabile di Contratto/RUP aziendale, al seguente indirizzo PEC aziendale di riferimento per la fatturazione elettronica: segreteria generale@abcnapoli.telecompost.it

Il codice univoco per Fatturazione Elettronica è **9D20XIQ**.


ABC Napoli rientra tra gli enti verso le quali si applica la scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-Ter del DPR 633/72.

ART. 9 – REGOLARE ESECUZIONE - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il servizio in appalto è soggetto a regolare esecuzione, ai sensi dell'art.102 del Codice, oltreché dell'art. 216 c.16 del medesimo Codice, nei casi per i quali la verifica di conformità viene richiamata dall'applicazione per quanto compatibili al servizio in appalto delle disposizioni di cui al DPR 207/2010 vigenti in via transitoria. Ciò al fine di certificare che l'oggetto contratto esecutivo, in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Il relativo certificato di regolare esecuzione / verifica di conformità è rilasciato dal RUP e deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione delle prestazioni in appalto. Tale certificato ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione.

Salvo diverso accertamento, l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi delle prestazioni rese, ancorché riconoscibili, prima che il certificato di cui sopra produca i suoi effetti.

	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI (PA 151-2021) CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO				REV. 1 DEL 09/07/2021
					PAGINA 13 DI 15
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

ART. 10 – PENALI

Gli accertamenti per l'applicazione delle penali saranno eseguiti direttamente dal Responsabile del Contratto / RUP di ABC Napoli, anche in assenza del rappresentante dell'appaltatore e testimoni, previa comunicazione scritta di contestazione.

Della contestazione delle penali sarà data comunicazione all'appaltatore ed il relativo importo sarà trattenuto sui pagamenti di acconto che matureranno successivamente alle date di contestazioni delle penali stesse.

In particolare sono previste le seguenti penali:

- per ogni inadempienza rispetto agli standard del servizio di cui al presente Capitolato, si applicherà una penale pari ad € 300,00 per ogni giorno di ritardo (fino ad un massimo di 5 giorni di ritardo) e da € 500,00 a € 1.500,00 in relazione alla gravità dell'infrazione accertata;
- per ogni inadempienza rispetto alle condizioni di cui all'Offerta tecnica-economica proposta, si applicherà una penale da € 500,00 a € 1.500,00 in relazione alla gravità dell'infrazione accertata;

Alla riscossione delle penali e al rimborso delle eventuali maggiori spese si procederà mediante trattenuta sulle fatture in attesa di pagamento e con deduzione del conto finale.

Qualora il valore totale delle penali applicate superi il 10% dell'importo contrattuale, ABC Napoli si riserva la facoltà di risolvere il contratto in danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazioni delle penali, di cui sopra, saranno contestate da ABC Napoli all'appaltatore che dovrà in ogni caso comunicare le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 5 giorni dalla contestazione. Qualora dette controdeduzioni non siano accoglibili a giudizio insindacabile di ABC Napoli, ovvero non vi sia stata risposta ovvero la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al fornitore la penale su indicata a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Dopo la quinta inadempienza notificata all'appaltatore, come sopra descritto, ABC Napoli si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto, per inadempimento dell'appaltatore e, conseguentemente, di procedere, senza il bisogno di messa in mora, all'incameramento del deposito cauzionale oltre che all'esecuzione del completamento del servizio in danno dell'appaltatore. Pertanto, all'appaltatore inadempiente, saranno addebitati i costi derivanti dall'applicazione del maggiore prezzo pagato da ABC Napoli, rispetto a quello del contratto risolto, per il periodo intercorrente dalla data di risoluzione anticipata del contratto fino alla data di naturale scadenza del contratto medesimo. Resta salva, altresì, ogni altra azione che ABC Napoli ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

	<div>SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI (PA 151-2021)</div> <div>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</div>				REV. 1 DEL 09/07/2021
					PAGINA 14 DI 15
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI


ART. 11 – RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

Oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ABC Napoli si riserva la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, procedendo all'incameramento della cauzione ed all'addebito nei suoi confronti del maggior onere derivante dalla stipula di un nuovo contratto per il completamento del servizio in appalto, oltre il risarcimento di tutti gli eventuali ulteriori danni subiti direttamente o indirettamente, nei seguenti casi:

- laddove ABC Napoli dovesse contestare all'appaltatore, per 5 volte consecutive, il fatto che lo svolgimento del servizio non avvenga con le modalità previste dagli atti di gara e contrattuali;
- frode nell'esecuzione delle attività in appalto;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale, nonché alle norme di salvaguardia occupazionale (cfr. clausola sociale), di tutela ambientale e a quelle di esecuzione afferenti al servizio in appalto;
- qualora l'aggiudicatario ometta di comunicare le eventuali variazioni dell'assetto societario o dei propri organismi societari o dei propri requisiti e capacità;
- sospensione della prestazioni in appalto senza giustificato motivo;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- qualora l'importo delle penali irrogate e/o da irrogare superi il 10% dell'importo contrattuale;
- nei casi di imperizia nell'esecuzione delle prestazioni in appalto e quando venga compromessa la sua tempestiva esecuzione e la buona riuscita;
- negli ulteriori casi previsti dal contratto di appalto.

Inoltre, il contratto sarà risolto nei seguenti casi, anche con richiamo a quanto previsto all'art. 9, c.1 della L.R. 11/2013:

- a) nei casi in cui l'appaltatore è responsabile delle gravi o ripetute violazioni dei piani di sicurezza e di coordinamento di cui alla normativa in materia e con le procedure ivi stabilite;
- b) se la stazione appaltante aderisce alla proposta di scioglimento del vincolo contrattuale formulata dal RUP, ai sensi del Codice;
- c) se nei confronti di uno o più soggetti societari dell'appaltatore sussistano o sopraggiungano provvedimenti giudiziari, ovvero sia pronunciata la sentenza di condanna passata in giudicato per violazioni che sulla propria c.d. "moralità professionale", o che prevedano l'impossibilità di contrarre con la P.A.

	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI (PA 151-2021) CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO				REV. 1 DEL 09/07/2021
					PAGINA 15 DI 15
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

L'Azienda si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di interrompere in qualsiasi momento l'emissione di ordinativi esecutivi e di risolvere l'appalto in danno, qualora rilevasse ripetuta incuria, negligenza o intemperività nell'espletamento degli impegni assunti o nei casi di inadempienza accertata alle norme di legge in materia di lavoro, di sicurezza, di assicurazioni obbligatorie del personale, di tutela ambientale, ecc.

E' prevista la facoltà di recesso unilaterale da parte dell'Azienda ABC Napoli con adeguato preavviso scritto; in tal caso, resta inteso che il pagamento si baserà esclusivamente sulla quantità di prestazioni effettivamente svolte, come da relativo verbale, fino alla data effettiva del recesso, senza alcun ulteriore onere o obbligo.

ABC Napoli ha, infine, la facoltà di recedere dal contratto stipulato in qualsiasi momento ai sensi dell'art. 1671 del c.c.

ART. 12 – FORO COMPETENTE

In caso di controversie resta stabilita l'esclusiva competenza del Foro di Napoli, escludendosi il ricorso all'arbitrato.



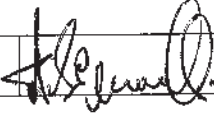
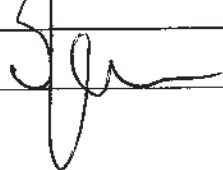
ART. 13 – TASSE E IMPOSTE

Tutte le spese, i bolli, le imposte per la eventuale registrazione del contratto cederanno ad esclusivo carico del relativo appaltatore.


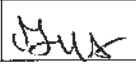
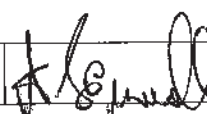
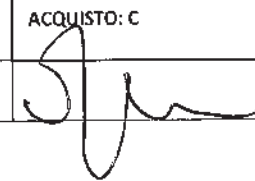
Le prestazioni in appalto sono soggette ad IVA e, pertanto, la eventuale registrazione del contratto avverrà a tassa fissa, ai sensi dell'art. 40 del DPR 131/86.

Ai sensi dell'art. 216, c. 11 del Codice, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, comunitaria e nazionale, del bando di gara e degli avvisi sono rimborsate all'Azienda dall'aggiudicatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

Ogni eventuale tassa ed imposta, non prevista a carico dell'ABC NAPOLI, sarà a carico dell'appaltatore.

	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLE PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO			STATO DOCUMENTO:
				DATA EMISSIONE: MAGGIO 2021
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO: C
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE
				

1. SCOPO DELLE ATTIVITÀ	2
2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	2
3. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	2
3.1 PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	4
3.1.1 CRITERI AMBIENTALI MINIMI	4
3.1.2 REQUISITI ATTIVITÀ IN AMBIENTI CONFINATI/SOSPETTI DI INQUINAMENTO.	11
3.2 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	13
3.3 CONTROLLI	20
3.4 COMUNICAZIONE CON ABC	21
4. DOCUMENTI DA CONSEGNARE AD ABC	21
4.1 DOCUMENTI DA CONSEGNARE IN FASE DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA DI APPALTO	21
4.2 DOCUMENTI DA CONSEGNARE PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ	21
4.3 DOCUMENTI DA CONSEGNARE IN CORSO D'OPERA	22
5. NON CONFORMITÀ	22
6. VERIFICHE ISPETTIVE (AUDIT)	22
7. ALLEGATI	22

	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLE PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO			STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: MAGGIO 2021	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO: C	
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	

1. SCOPO DELLE ATTIVITÀ

Lo scopo delle attività consiste nel servizio di pulizia dei locali ABC ubicati nella città di Napoli, nella provincia di Napoli e nelle province di Caserta, Avellino e Benevento.

Il servizio di pulizia dei locali ABC deve avvenire secondo le modalità e i termini descritti più in dettaglio nei successivi paragrafi.

In particolare l'Impresa aggiudicataria, nello svolgimento delle attività affidate, dovrà conformarsi ai Criteri Ambientali Minimi, previsti dalla normativa vigente in materia di affidamento dei servizi di pulizia, di forniture di prodotti detergenti per le pulizie ordinarie periodiche e straordinarie e dei prodotti detergenti ed in carta tessuto per l'igiene personale.


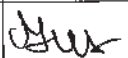
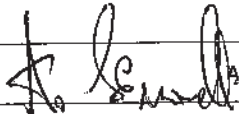
2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- UNI EN ISO 9001 e ss. mm. ii.
- UNI EN ISO 14001 e ss. mm. ii.
- D. Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. ii.
- D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
- DPR n. 177/2011 e ss. mm. ii.
- Decreto Ministero Ambiente 29_01_2021 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti".

3. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il servizio di pulizia dei locali ABC, ubicati nell'ambito territoriale delle province di Napoli, Caserta, Avellino e Benevento dovrà essere effettuato presso i seguenti siti ABC riportati in elenco. Si riporta indicazione della presenza di luoghi confinati ai sensi del D.Lgs n.81/2008 e ss.mm.ii. e DPR n. 177/2011 e ss.mm.ii.:

- 1) Sede centrale di Via Argine _ (Na);
- 2) Agenzia di Via Ventaglieri _ (Na);
- 3) Complesso Magazzino di Volla _ (Casoria);
- 4) Complesso di Poggioreale _ (Na);
- 5) Sede di Via S. Lazzaro _ ex centrale della Bolla _ (Na);
- 6) Serbatoio dello Scudillo _ (Na) presenza luoghi confinati;
- 7) Serbatoio di Capodimonte _ (Na) presenza luoghi confinati;
- 8) Comprensorio Mofito Gaudello _ (Acerra);
- 9) Sede Regi Lagni _ (Acerra);
- 10) Collina di Cancellò _ (S.Felice a Cancellò);
- 11) Complesso di Lufrano _ (Casoria) presenza luoghi confinati;

	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLE PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: MAGGIO 2021
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO: C
ELABORAZIONE		VERIFICA	

- 12) Serbatoio di S. Giacomo dei Capri _ (Na) presenza luoghi confinati;
- 13) Serbatoio S.Stefano (quota 100) _ (Na) presenza luoghi confinati;
- 14) Serbatoio di Cangiani (Na) presenza luoghi confinati;
- 15) Campo pozzi di Vallicchio-5vie _ (Afragola/Caivano);
- 16) Campo Pozzi Ponticelli (Cercola);
- 17) Serbatoio di S. Sebastiano _ (S.Sebastiano al Vesuvio) presenza luoghi confinati;
- 18) Centrale Cave "Reichlin" _ (Na) presenza luoghi confinati;
- 19) Serbatoio Camaldoli _ (Na) presenza luoghi confinati;
- 20) Via Argine - Asilo nido aziendale _ (Na);
- 21) Sede ex Serbatoio del Marzano, via Manzoni _ (Na);
- 22) Sede ex Centrale Arenella _ (Na);
- 23) Impianto di Depurazione Coroglio _ (Na) presenza luoghi confinati;
- 24) Bagnoli
- 25) Serbatoio nuovo di Chiaiano (Na) presenza luoghi confinati;
- 26) Serbatoio nuovo di Pianura (Na) presenza luoghi confinati;
- 27) Sito delle Sorgenti di Acquaro-Pelosi (Av) presenza luoghi confinati;
- 28) Sito delle Sorgenti di Urciuoli (Av) presenza luoghi confinati;
- 29) Ponte canale Atripalda (Av);
- 30) Vasca sconnessione di Arpaia (Bn);
- 31) Tronti ad Altavilla Irpina (Av);
- 32) Stazione di Sollevamento di via Boccaperti, 21 in San Giovanni a Teduccio (Na) presenza luoghi confinati;
- 33) Stazione di Sollevamento denominata Rondinelle via Volpicella trav fronte civ 150 (Na) presenza luoghi confinati;
- 34) Stazione di Sollevamento di via Vigliena in San Giovanni a Teduccio (Na) presenza luoghi confinati;
- 35) Stazione di Sollevamento di via Nuova Pazzigno snc in San Giovanni a Teduccio (Na) presenza luoghi confinati;
- 36) Stazione di Sollevamento di via Mario Palermo snc. in Ponticelli (Na) presenza luoghi confinati;
- 37) Stazione di Sollevamento di Piazzale Tecchio snc. in Fuorigrotta (Na) presenza luoghi confinati;
- 38) Stazione di Sollevamento denominata La Pietra ex Dazio via Napoli snc in Bagnoli (Na) presenza luoghi confinati;
- 39) Sede di Mergellina (Na);

Il servizio di pulizia dei locali ABC, ubicati nell'ambito territoriale delle provincie di Napoli, Caserta, Avellino e Benevento, dovrà essere svolto, in funzione della destinazione d'uso degli ambienti, secondo le modalità e le frequenze riportate nell' **Allegato n.1** -



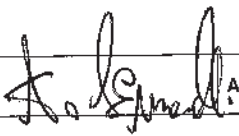
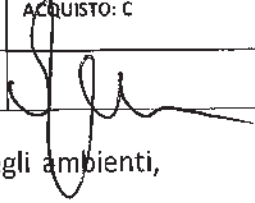
	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLE PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: MAGGIO 2021
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO: C
ELABORAZIONE 	VERIFICA 	APPROVAZIONE 	

Tabella Siti Aziendali, nel quale si indicano anche le superfici presunte degli ambienti, espresse in mq.

L'impresa aggiudicataria si impegna altresì ad eseguire il servizio di pulizia anche nei locali aziendali attualmente non utilizzati che ABC dovesse ritenere opportuno ripristinare all'uso durante il periodo di validità dell'appalto, oltre quelli specificati in narrativa, a fronte del corrispettivo riportato al par. 3.2 delle presenti specifiche.

L'impresa aggiudicataria non potrà subappaltare il servizio oggetto dell'affidamento.

3.1 Pianificazione delle attività

3.1.1 Criteri Ambientali Minimi



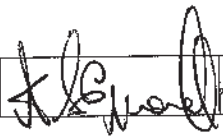

Al fine di conseguire gli obiettivi di sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione e contenere l'impatto ambientale connesso alle attività di pulizia degli edifici ed alle forniture di prodotti, l'Impresa aggiudicataria dovrà possedere adeguate capacità di gestione ambientale nonché utilizzare prodotti e forniture così come previsto dal Decreto del Ministero dell'Ambiente del 29/01/2021 al quale si rimanda per tutto quanto non espressamente riportato in narrativa, con particolare riferimento alle caratteristiche specifiche che i singoli prodotti devono possedere.

In particolare i prodotti utilizzati nell'espletamento delle attività di pulizia dovranno possedere le caratteristiche appresso specificate:

- **DETERGENTI UTILIZZATI NELLE PULIZIE ORDINARIE (DETERGENTI MULTIUSO, PER FINESTRE E PER SERVIZI SANITARI)**

I detergenti usati nelle pulizie ordinarie devono rientrare nel campo di applicazione della Decisione (UE) 2017/1217 del 23 giugno 2017 che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea Ecolabel (UE) ai prodotti per la pulizia di superfici dure, vale a dire:

- i detergenti multiuso, che comprendono i prodotti detergenti destinati alla pulizia abituale di superfici dure quali pareti, pavimenti e altre superfici fisse;
- i detergenti per cucine, che comprendono i prodotti detergenti destinati alla pulizia abituale e allo sgrassamento delle superfici delle cucine, quali piani di lavoro, piani cottura, acquai e superfici di elettrodomestici da cucina;
- i detergenti per finestre, che comprendono i prodotti detergenti destinati alla pulizia abituale di finestre, vetro e altre superfici lucide;
- i detergenti per servizi sanitari, che comprendono i prodotti detergenti destinati alle operazioni abituali di rimozione, anche per strofinamento, della sporcizia e/o dei depositi nei servizi sanitari quali lavanderie, gabinetti, bagni e docce,

	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLE PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: MAGGIO 2021
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO: C
ELABORAZIONE 	VERIFICA 	APPROVAZIONE 	

oltre a rispettare i requisiti previsti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di una equivalente etichetta ambientale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14024, quale, ad esempio, la Nordic Ecolabel, la Der Blauer Engel o la Österreichisches Umweltzeichen.

Possono essere utilizzati anche prodotti privi delle suddette etichette, qualora tali prodotti siano concentrati (vale a dire prodotti da diluire prima dell'uso e con tasso di diluizione minimo di 1:100 (1%) per le pulizie "a bagnato", oppure prodotti concentrati, con tasso di diluizione fino a 1:2, per la preparazione di prodotti pronti all'uso da vaporizzare anche con trigger) e almeno conformi ai Criteri Ambientali Minimi per i prodotti detergenti concentrati utilizzati nelle pulizie ordinarie sub D, lett. a) punto 2, in possesso dei rapporti di prova rilasciati da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 operante sul settore chimico.



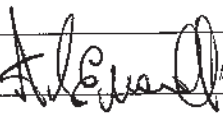
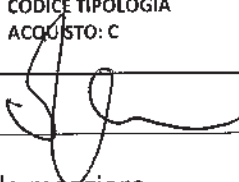
I detergenti devono essere usati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio, bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse o apparecchi di diluizione automatici) che evitino che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio.

• DETERGENTI PER IMPIEGHI SPECIFICI PER LE PULIZIE PERIODICHE E STRAORDINARIE

Per le pulizie periodiche e straordinarie, i detergenti per gli impieghi specifici (ceranti, agenti impregnanti e protettivi, deceranti, decappanti, i prodotti per moquette e tappeti, i detergenti acidi forti, detergenti sgrassanti forti; i prodotti per la manutenzione dei mobili; i prodotti per la manutenzione del cuoio e della pelle, i prodotti per la manutenzione dell'acciaio inox, i disincrostanti per la cucina e le lavastoviglie, i detersolventi, gli smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti) oltre a rispettare i requisiti previsti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, devono essere almeno conformi ai CAM dei detergenti per le pulizie periodiche e straordinarie delle superfici sub E, lett. a), da punto 1 a punto 8 ed in possesso del rapporto di prova rilasciato da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 operante sul settore chimico o dei mezzi di prova alternativi, ove non siano in possesso di etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024, come previsto sub E, lett. a) punto 9.

• MACCHINE

Le lavasciuga, le idropulitrici e le altre macchine per la pulizia eventualmente usate debbono essere ad alimentazione elettrica via cavo o a batteria, con uomo o senza uomo a bordo a seconda delle caratteristiche dei locali in cui i servizi devono essere resi e del tipo di sporco da trattare tipico dei locali di destinazione del servizio.

	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLE PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: MAGGIO 2021	
ELABORAZIONE		VERIFICA	 APPROVAZIONE	CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO: C 

Tali macchine devono essere progettate e realizzate in modo tale da favorire la maggiore durata della loro vita utile ed il riciclaggio dei diversi materiali di cui sono composte a fine vita. I materiali devono essere tutti riciclabili, anche se alcune parti del macchinario, per la specifica funzione di uso, dovranno essere smaltiti come rifiuti speciali. I materiali diversi devono essere facilmente separabili. Le parti soggette ad usura, danneggiamenti o malfunzionamenti devono essere rimovibili e sostituibili. Le parti in plastica devono essere marcate con la codifica della tipologia di polimero di cui sono composte in base alla DIN 7728 e 16780 e la UNI EN ISO 1043/1.

Le macchine eventualmente impiegate per le attività di pulizia devono essere munite di scheda tecnica redatta dal produttore che indichi denominazione sociale del produttore, la relativa sede legale e il luogo di fabbricazione del tipo e modello di macchina, le emissioni acustiche espresse in pressione sonora e se, nelle parti di plastica, sia usata plastica riciclata e in quale percentuale rispetto al peso della plastica complessivamente presente nella macchina.

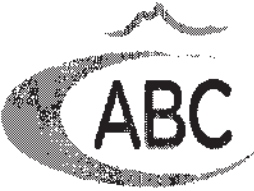
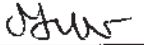
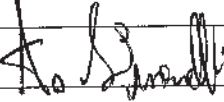
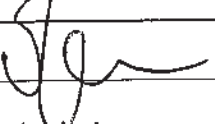
In sede di esecuzione del contratto l'impresa aggiudicataria esecutrice del servizio rende disponibile in cantiere il manuale d'uso e manutenzione delle macchine che riporti le modalità operative previste nelle diverse tipologie di cantiere, le indicazioni per l'operatore per garantire l'utilizzo in sicurezza e per la rimozione dello sporco solido e/o liquido a fine lavoro, la descrizione delle operazioni di pulizia della macchina e le attività previste per il ripristino delle parti soggette ad usura e le informazioni su come reperire la documentazione per il corretto disassemblaggio della macchina a fine vita per avviare i componenti all'attività di riciclaggio e smaltimento da parte del personale tecnico addetto alle attività di manutenzione straordinaria.

L'impresa aggiudicataria esecutrice del servizio effettua inoltre le manutenzioni delle macchine come suggerito dal produttore al fine di garantirne la massima durata ed efficienza in uso e deve tenere aggiornato e a disposizione anche del Direttore dell'esecuzione del contratto, un registro delle manutenzioni siglato dal soggetto autorizzato alle manutenzioni.

• FORMAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Il personale addetto al servizio deve essere adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e, nelle iniziative di formazione attuate ai sensi della richiamata normativa, assicura che siano stati trattati anche i seguenti argomenti:

- Differenze tra deterzione e disinfezione;
- Proprietà e condizioni di utilizzo dei prodotti detergenti, dei disinfettanti, dei prodotti ad azione combinata detergente-disinfettante, con particolare riferimento al loro dosaggio e ai tempi minimi di azione meccanica da dedicare alle varie azioni di pulizia e disinfezione;
- Modalità di conservazione dei prodotti;

 <p>Acqua Bene Comune Napoli</p>	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLE PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: MAGGIO 2021
ELABORAZIONE		VERIFICA	 APPROVAZIONE
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO: C 


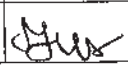
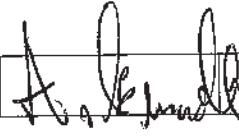
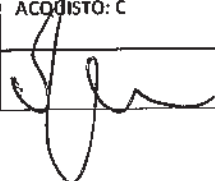
- Precauzioni d'uso, con particolare riferimento a: divieto di mescolare, manipolazione dei prodotti, modalità di intervento in caso di sversamenti o di contatti accidentali, lettura delle schede dati di sicurezza;
- Corretto utilizzo e corretta gestione delle macchine al fine di ottimizzarne le prestazioni, di garantire un'adeguata pulizia senza comprometterne il corretto funzionamento e di preservare la sicurezza dei luoghi di lavoro;
- Corretta gestione dei cicli di ricarica delle batterie delle macchine;
- Caratteristiche dei prodotti per la pulizia, inclusi quelli ausiliari, a minori impatti ambientali, requisiti ambientali delle etichette ecologiche conformi alla UNI EN ISO 14024 e di altre certificazioni ambientali richiamati nel CAM, lettura e comprensione delle informazioni riportate nelle etichette dei prodotti detergenti;
- Gestione del vestiario, incluso il lavaggio al fine di estenderne la vita utile e promuovere l'uso di detergenti per lavaggio con etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 e ridurre il consumo di energia per la stiratura;
- Classificazione dei rifiuti prodotti nei locali in cui si rende il servizio e procedure per la gestione dei rifiuti urbani prodotti;
- Modalità di impregnazione, modalità di impiego e di lavaggio dei prodotti e degli elementi tessili costituiti da microfibra, per consentire di mantenerne le caratteristiche funzionali e per estendere la durata della vita utile. Procedure di impiego delle differenti tipologie di elementi tessili.

Le attività di formazione devono essere eseguite in modo da agevolare l'apprendimento e la memorizzazione delle informazioni, ad esempio attraverso la proiezione di filmati o altri supporti visivi esemplificativi, per lo meno delle seguenti attività: corrette modalità di esecuzione delle operazioni di pulizia o sanificazione, della gestione delle macchine e delle attrezzature di lavoro, del processo di lavaggio, a minori impatti ambientali, degli elementi tessili, della gestione degli indumenti utilizzati. Tale formazione può essere erogata a distanza, attraverso piattaforme di e-learning, che includano anche la verifica del livello di apprendimento.

Al personale dedicato alle operazioni di pulizia devono essere erogate almeno 16 ore di formazione e 8 ore di affiancamento in cantiere, in relazione agli argomenti sopra indicati. Per tematiche specifiche (eventuali protocolli specifici condivisi con la stazione appaltante o con la struttura destinataria del servizio, per i relativi aggiornamenti, per il mancato raggiungimento delle prestazioni minime rilevato sulla base degli audit interni o esterni, anche di parte seconda) deve essere previsto un aggiornamento formativo in corso di esecuzione contrattuale.

Il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale dovrà essere formato prima di essere immesso in servizio.

L'aggiudicatario potrà verificare i contenuti formativi impartiti al personale già operante nella precedente gestione al fine di adeguare i propri interventi formativi.

	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLE PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: MAGGIO 2021
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO: C
ELABORAZIONE		VERIFICA	
		APPROVAZIONE	

• SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'

L'impresa esecutrice del servizio attua un sistema di gestione della qualità che tenga almeno conto dei seguenti elementi:

- l'individuazione del responsabile del sistema qualità;
- la possibilità di identificare quotidianamente l'operatore che esegue gli interventi al fine di rendere più efficace l'autocontrollo;
- l'esecuzione di monitoraggi periodici sul livello di igiene conseguito e di controlli di processo per verificare la corretta attuazione delle procedure di pulizia o, se del caso, di sanificazione.

Oltre al protocollo di pulizia dovranno essere dunque puntualmente descritti:

- i metodi di valutazione delle procedure di pulizia, che dovranno essere concordati e condivisi con la struttura di destinazione del servizio;
- le eventuali misure premiali che l'azienda mette in atto in caso di esiti sempre positivi dei controlli che vengono eseguiti sulle operazioni svolte da ciascun singolo operatore.

L'impresa che esegue il servizio è chiamata ad attivare immediate azioni correttive, ove necessario, per il raggiungimento di un adeguato livello di igiene e ad attenersi alle indicazioni dei referenti della struttura servita finalizzate a garantire l'igiene e la connessa sicurezza degli utenti.


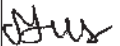
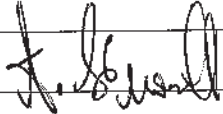
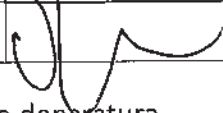
Entro 15 giorni dalla decorrenza contrattuale, l'impresa aggiudicataria esecutrice del servizio comunica formalmente al Direttore dell'esecuzione del contratto il nominativo del responsabile del sistema di qualità ed invia una relazione descrittiva dei metodi di valutazione e delle eventuali misure premiali previste.

• PRODOTTI AUSILIARI PER L'IGIENE

Nei cantieri oggetto del presente contratto non possono essere utilizzati:

- prodotti con funzione esclusivamente deodorante o profumante;
- piumini di origine animale, ad eccezione esclusivamente della spolveratura a secco di opere artistiche ed in ogni caso, su specifica richiesta della stazione appaltante e la segatura del legno;
- attrezzature e prodotti non riparabili, se nel mercato vi sono alternative con pezzi di ricambio;
- elementi tessili a frange ("spaghetti") per le pulizie a bagnato;
- elementi tessili e carta tessuto monouso, fatto salvo documentati motivi di sicurezza, stabiliti e condivisi con la struttura di destinazione.

Gli elementi tessili impiegati per le pulizie ordinarie a bagnato di pavimenti, altre superfici, vetri, specchi e schermi devono essere riutilizzabili, piatti (lavaggio a piatto) ed in microfibra, con titolo o denaratura dTex ≤ 1 . Tali elementi tessili e le attrezzature con

	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLE PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: MAGGIO 2021
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO: C
ELABORAZIONE		VERIFICA	
		APPROVAZIONE	

elementi tessili devono essere provvisti di schede tecniche indicanti il titolo o denominatura espressa in dTex della microfibra utilizzata² e le modalità di lavaggio idonee a preservarne più a lungo le caratteristiche prestazionali.

Per almeno il 30% tali prodotti in microfibra devono essere in possesso di un'etichetta conforme alla UNI EN ISO 14024, quale l'Ecolabel (UE), o altra etichetta equivalente (Nordic Ecolabel, Der Blauer Engel etc.). Per le operazioni di spolveratura devono essere usati elementi tessili riciclati.



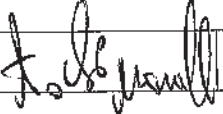
Gli elementi tessili riutilizzabili usurati (ovvero che hanno perso parte delle loro proprietà funzionali) non possono essere impiegati.

L'impregnazione degli elementi tessili per il lavaggio dei pavimenti, anche quelli monouso (usa e getta), con soluzioni detergenti e/o disinfettanti è condotta sulla base di procedure e sistemi che evitino la discrezionalità degli operatori in merito al grado di impregnazione dei tessili e che siano efficienti sotto il profilo dell'uso delle risorse idriche e il consumo di prodotti chimici. A tal fine devono pertanto essere usati elementi tessili impregnati prima dello svolgimento del servizio o direttamente sul carrello. Fanno eccezione esigenze specifiche, come lo sporco bagnato e di grossa pezzatura (ad esempio negli ingressi di edifici nei giorni di pioggia), oppure lo sporco grasso o incrostato dove è previsto il risciacquo (ad esempio nelle cucine) per le quali è appropriato, e dunque consentito, l'uso di carrelli con strizzatore a due secchi o a secchio con doppia vasca, per tenere separata l'acqua pulita dall'acqua sporca. L'acqua di risciacquo deve essere cambiata con l'appropriata frequenza.

Qualora inoltre, per documentati motivi di sicurezza, stabiliti e condivisi con la stazione appaltante, dovesse essere necessario l'uso di prodotti monouso in carta, tali prodotti devono essere costituiti da carta in possesso del marchio Programme for Endorsement of Forest Certification Schemes (PEFC) o equivalenti, o dell'etichetta Remade in Italy, che attesti che il prodotto sia in classe A o A+, o del marchio di qualità ecologica Ecolabel UE o equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024.

Le attrezzature per le pulizie manuali usate devono essere costituite da carrelli con secchi e altri eventuali contenitori di plastica riciclata almeno al 50% in peso, con colori diversi a seconda della destinazione d'uso (risciacquo degli elementi tessili in acqua pulita; impregnazione con la soluzione detergente/disinfettante o ad azione combinata diluita secondo i dosaggi raccomandati dal produttore).

• PRODOTTI DISINFETTANTI E PROTOCOLLO PER FAVORIRNE UN USO SOSTENIBILE

	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLE PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO			STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: MAGGIO 2021
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO: C
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE

I prodotti disinfettanti utilizzati devono essere conformi al regolamento (CE) n. 528/2012 del Parlamento e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 334/2014 autorizzati:

- dal Ministero della Salute come presidi medico-chirurgici, ai sensi del DPR n. 392/1998; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "Presidio medico-chirurgico" e "Registrazione del Ministero della Salute n.",
- come prodotti biocidi, ai sensi del regolamento (CE) n. 528/2012. In tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "Prodotto biocida" e "Autorizzazione/Registrazione del Ministero della Salute n.", oppure devono essere in possesso dell'autorizzazione dell'Unione Europea, prevista ai sensi del capo VIII sezione 1, del citato Regolamento.

Gli addetti al servizio devono usare i disinfettanti in maniera ambientalmente responsabile, secondo le appropriate modalità d'uso, in termini di frequenza, dosaggi, formulati ed esposizione nonché attraverso la scelta dei prodotti più idonei a garantire la sicurezza e la tutela dell'ambiente per aree di utilizzo, nell'ambito di uno specifico protocollo per l'uso sostenibile dei disinfettanti specifico per il cantiere di destinazione del servizio. Ove l'uso dei disinfettanti non sia già indicato nel capitolato d'appalto, tale protocollo, che deve altresì riportare le misure che si attueranno per minimizzare l'uso dei disinfettanti e per garantire un uso ambientalmente sostenibile degli stessi, deve essere redatto in condivisione con la stazione appaltante, entro tre mesi dalla decorrenza contrattuale. Le formulazioni concentrate devono essere utilizzate con appositi sistemi di misurazione della dose.



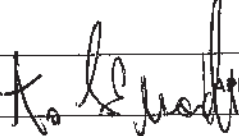
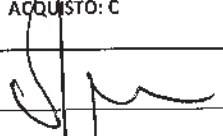
- FORNITURA DI MATERIALI IGIENICO- SANITARI PER SERVIZI IGIENICI E/O FORNITURA DI DETERGENTI PER L'IGIENE DELLE MANI.

I prodotti di carta tessuto forniti (carta igienica, salviette monouso etc.) devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024.

I saponi forniti devono essere liquidi ed in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024.

- GESTIONE DEI RIFIUTI

I rifiuti prodotti durante l'esecuzione del servizio devono essere raccolti in maniera differenziata secondo le modalità di raccolta stabilite dal Comune della struttura servita. Tali rifiuti, inclusi quelli urbani prodotti nell'edificio, devono essere conferiti secondo le modalità di conferimento stabilite dal Comune della struttura servita.

	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLE PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO			STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: MAGGIO 2021
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO: C
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE 

Qualora sia stato adottato un servizio di raccolta "porta a porta" dei rifiuti urbani, devono essere messi a disposizione, laddove specificatamente richiesto dalla stazione appaltante, operatori dedicati al fine di conferire le frazioni differenziate nelle modalità e nei giorni stabiliti nel programma Comunale.

• RAPPORTO SUI PRODOTTI CONSUMATI

A cadenza annuale deve essere redatto ed inviato un rapporto in formato elettronico sui prodotti detergenti ed ausiliari di microfibra acquistati e consumati per l'esecuzione del servizio durante il periodo di riferimento, indicando per ciascuna tipologia di prodotto: produttore e denominazione commerciale del prodotto; quantità consumata (litri di prodotto, se trattasi di detergenti o disinfettanti; numero di pezzi se trattasi di elementi tessili); funzione d'uso; caratteristiche ambientali possedute (vale a dire se trattasi di un prodotto conforme ai CAM o con un'etichetta ambientale conforme alla UNI EN ISO 14024, se trattasi o meno, ad esempio, di un detergente con un imballaggio con contenuto di riciclato, con o senza fragranze). Le fatture e i documenti di trasporto, che devono essere prontamente trasmesse su richiesta del direttore dell'esecuzione del contratto, riportano l'indicazione della stazione appaltante cui è destinato il servizio.

• CLAUSOLA SOCIALE


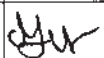
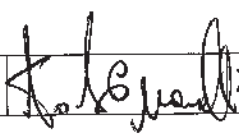
Il personale addetto al servizio deve essere inquadrato con contratti che rispettino *almeno* le condizioni di lavoro e il salario minimo del contratto collettivo nazionale CCNL vigente per imprese di pulizia e multiservizi, sottoscritto dalle principali sigle sindacali.

3.1.2 Requisiti attività in ambienti confinati/sospetti di inquinamento.

Si precisa che l'impresa aggiudicataria è tenuta alla integrale applicazione delle vigenti disposizioni in materia di valutazione dei rischi, sorveglianza sanitaria e misure di gestione delle emergenze.


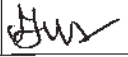
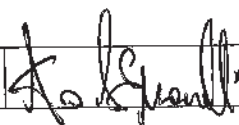
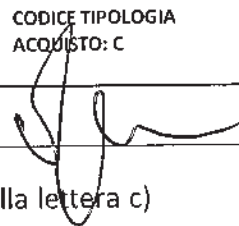
L'impresa aggiudicatrice è, inoltre, tenuta a dare evidenza ad ABC del possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal DPR 177/2011, per le lavorazioni in ambienti di lavoro confinati o di sospetto inquinamento. In particolare, l'impresa deve trasmettere ad ABC, in sede di offerta, la documentazione di seguito specificata:

- elenco del personale addetto alle lavorazioni in spazi confinati o sospetti di inquinamento con evidenza che non sia inferiore al 30 per cento della forza lavoro impiegata, con esperienza almeno triennale relativa a lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati (suddetta attestazione può essere fornita anche mediante dichiarazione su carta intestata della ditta richiamando: la data

	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLE PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: MAGGIO 2021
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO: C
ELABORAZIONE		VERIFICA	 APPROVAZIONE

di assunzione e di inizio attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, relativamente al personale avente le caratteristiche di esperienza qui richieste);

- b) evidenza che il personale di cui al punto a) sia assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ovvero anche con altre tipologie contrattuali o di appalto, a condizione, in questa seconda ipotesi, che i relativi contratti siano stati preventivamente certificati ai sensi del Titolo VIII, Capo I, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. (suddetta attestazione può essere fornita anche mediante dichiarazione su carta intestata della ditta richiamando la data di assunzione e la tipologia contrattuale di ogni singolo lavoratore);
- c) evidenza di avvenuta effettuazione di attività di informazione e formazione di tutto il personale, ivi compreso il datore di lavoro, ove impiegato per attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, specificamente mirato alla conoscenza dei fattori di rischio propri di tali attività. Tale formazione deve essere oggetto di verifica di apprendimento e aggiornamento (suddetta attestazione può essere fornita mediante registro del corso di informazione-formazione ed addestramento in merito al rischio per attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, in cui compaiano le firme dei docenti e dei discenti, oltre che la durata ed il dettaglio delle argomentazioni trattate. Tale registro deve essere accompagnato dagli attestati rilasciati dal soggetto formatore. Si precisa che il corso dovrà avere avuto una durata minima 8 ore e prevedere esplicitamente attività di addestramento come riportato al punto e);
- d) evidenza del possesso di dispositivi di protezione individuale, strumentazione e attrezzature di lavoro idonei alla prevenzione dei rischi propri delle attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati ed evidenza di avvenuta effettuazione di attività di addestramento all'uso corretto di tali dispositivi, strumentazione e attrezzature (suddetta attestazione può essere fornita mediante dichiarazione su carta intestata della ditta che espliciti l'elenco dei DPI, della strumentazione e delle attrezzature in dotazione per le attività in spazi confinati, oltre che le schede tecniche delle stesse);
- e) evidenza di avvenuta effettuazione di attività di addestramento di tutto il personale impiegato per le attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, ivi compreso il datore di lavoro, relativamente alla applicazione di procedure di sicurezza coerenti con le previsioni di cui agli articoli 66 e 121 e dell'allegato IV, punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.

	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLE PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: MAGGIO 2021
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO: C
ELABORAZIONE		VERIFICA	
		APPROVAZIONE	

81(suddetta attestazione può coincidere con le specifiche riportate alla lettera c)
);

- f) Specifica procedura scritta per l'esecuzione dei lavori in spazi confinati o ambienti con sospetto inquinamento da attuare durante tutte le fasi di lavoro in ambiente confinato o con sospetto inquinamento (nel particolare si richiede copia della procedura di lavoro prodotta dalla ditta in merito alle modalità di accesso e svolgimento delle attività in spazi confinati o ambienti con sospetto inquinamento, datata e firmata dalle figure preposte alla sicurezza).

3.2 Modalità di esecuzione delle attività oggetto dell'appalto



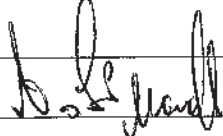
L'impresa aggiudicataria dovrà, a sua cura e spese, provvedere alla fornitura ed al posizionamento, nei servizi igienici compresi nelle aree/ambienti descritti nella presente specifica tecnica, di tutto il materiale igienico sanitario necessario, a titolo esemplificativo e non esaustivo: sapone liquido, carta igienica, salviette asciugamani, etc..

La fornitura di tali materiali dovrà essere sempre adeguata alle esigenze aziendali che, ABC, nella persona del Direttore dell'esecuzione, segnalerà.

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire il servizio di suddivisione e smaltimento di tutti i rifiuti, ivi compresa la frazione di umido, presso gli appositi contenitori comunali della raccolta rifiuti urbani, nei quali la ditta provvederà a portare le relative buste a norma di legge. I rifiuti sono quelli provenienti dalla raccolta differenziata effettuata da ABC negli appositi contenitori aziendali, presenti nei luoghi oggetto del servizio di pulizia, provvisti di buste la cui fornitura è a carico dell'impresa aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre garantire la pulizia, da effettuarsi con cadenza semestrale, dei pannelli dell'impianto fotovoltaico della sede di via Argine avente una superficie di 1000 mq.

Considerato che presso la sede di via Argine (Napoli), al piano terra, è presente un'agenzia commerciale aperta al pubblico, dal lunedì al venerdì, che mediamente gestisce 120 accessi/giorno (pubblico); che analoga attività viene svolta presso l'agenzia di via Ventaglieri (Napoli), per un numero di accessi pari a circa 160 unità/giorno (pubblico), l'impresa aggiudicataria dovrà assicurare la presenza di almeno due persone presso la sede di Via Argine, dalle ore 07,00 alle ore 15,00 di tutti i giorni feriali escluso il sabato, per un totale di 260 gg. all'anno; dovrà, altresì, assicurare la presenza di una

	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLE PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO			STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: MAGGIO 2021
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO: C
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE

persona, dalle ore 09,00 alle ore 13,00, di tutti i giorni feriali escluso il sabato, presso l'Agenzia di Via Ventaglieri per un totale di 260 gg. all'anno.

Solo per la sede centrale di via Argine, in occasione di eventi periodici organizzati presso i locali aziendali quali convegni, corsi di formazione, eventi rappresentativi, ecc.. e/o per attività straordinarie di "grandi pulizie" che si rendessero necessarie per qualsivoglia necessità, l'impresa aggiudicataria, su indicazione del Direttore del servizio, dovrà garantire il servizio di pulizia limitatamente ad un ammontare complessivo annuo di ore non eccedente il 10% del monte ore annuale così come determinato, per la sede medesima, nel Piano delle Attività redatto dall'impresa stessa.



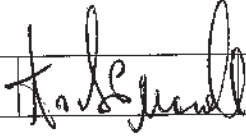
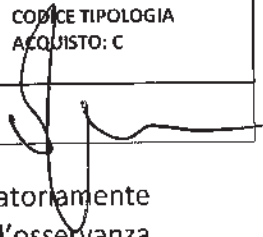
All'inizio dell'appalto l'impresa aggiudicataria dovrà consegnare ad ABC il Piano delle Attività, ovvero prospetto, nel quale saranno riportati nel dettaglio, per ogni sede oggetto delle presenti Specifiche, i giorni dell'anno in cui verranno eseguiti i turni di pulizia, conseguenti alle esigenze di frequenza e modalità riportate nell' **Allegato n.1 - Tabella Siti Aziendali**, il Personale impiegato su di ogni singolo sito con indicazione dei turni e dei relativi orari.

Le modalità di accesso ai siti e gli orari del servizio di pulizia, verranno in generali concordati in funzione delle necessità espresse da ABC e saranno comunicati all'impresa appaltatrice prima dell'inizio delle attività.

L'impresa aggiudicataria, nello svolgere le attività di cui alla presente specifica, dovrà rispettare le procedure e le misure di prevenzione e protezione definite nel proprio D.V.R., di cui fornirà copia ad ABC in sede di offerta nonché quelle definite in sede di coordinamento e cooperazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire di possedere i mezzi ed attrezzature necessari all'esecuzione delle attività, che gli stessi siano conformi alla normativa applicabile in materia di SSL, essere in grado di reintegrare le succitate attrezzature secondo le esigenze delle attività che le saranno affidate, e mantenerle in efficienza per tutta la durata del contratto; su richiesta di ABC delle predette manutenzioni/tarature devono all'uopo, prodursi le evidenze oggettive.

Tutte le macchine utilizzate per la pulizia devono essere certificate e conformi a quanto riportato al punto 3.1.1 ed alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti e tutti gli aspiratori per polveri devono essere provvisti di meccanismi di filtraggio dell'aria in uscita secondo le disposizioni di legge.

	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLE PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: MAGGIO 2021
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO: C
ELABORAZIONE		VERIFICA	
		APPROVAZIONE	

Il collegamento di ogni attrezzatura funzionante elettricamente deve obbligatoriamente avvenire con dispositivi tali da assicurare una perfetta messa a terra con l'osservanza delle norme in materia di sicurezza elettrica.

L'impresa aggiudicataria deve tenere dette attrezzature, di cui fornirà apposito elenco, presso le sedi di ABC, correttamente mantenute per la perfetta esecuzione delle attività oggetto del presente appalto ed ogni altro materiale di consumo necessario ad assicurare il corretto espletamento del servizio; dalla tenuta presso le sedi di dette attrezzature/materiali non deriveranno danni di alcun genere, né saranno arrecati intralci al regolare funzionamento degli uffici dislocati nei locali anzidetti.

A tal fine sarà cura di ABC provvedere a mettere a disposizione dell'impresa aggiudicataria i locali da utilizzare presso le varie sedi come aree di stoccaggio e deposito ove necessario con allestimenti/scaffalature a norma.



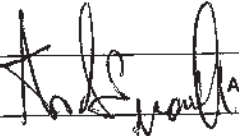
I materiali, i consumabili (carta igienica, salviette asciugamani, rotoloni asciugamani, sapone liquido, ecc..) i detersivi e i disinfettanti dovranno essere forniti dall'impresa appaltatrice, per tutti i servizi delle sedi di ABC, con tempestività e dovranno essere di ottima qualità e conformi a quanto indicato al punto 3.1.1.

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad utilizzare materiali/sostanze conformi a quanto riportato al punto 3.1.1 ed in genere alla normativa vigente (per es. per le etichettature, le modalità di stoccaggio/trasporto, etc..) e trasmettere l'elenco materiali/sostanze utilizzate e copia delle schede di sicurezza aggiornate, redatte in lingua italiana e complete dei punti previsti dalla normativa vigente applicabile.

ABC ha facoltà di proibire l'uso di materiali ritenuti, a suo insindacabile giudizio, non soddisfacenti sia per qualità che per quantità alle effettive esigenze aziendali. L'impresa aggiudicataria dovrà garantire idonee modalità di stoccaggio nel rispetto delle prescrizioni di salute e sicurezza e ambientali.

L'impresa aggiudicataria, in ottemperanza alle disposizioni del Decreto legislativo 81/2008 ed a quanto riportato al punto 3.1.1, deve provvedere affinché il suo personale che eseguirà i servizi di cui alla presente specifica tecnica, abbia ricevuto una adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri della loro attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi, quali, a titolo di esempio, elmetti, cinture di

	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLE PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO		STATO DOCUMENTO:
			DATA EMISSIONE: MAGGIO 2021
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO: C
ELABORAZIONE		VERIFICA	APPROVAZIONE 

sicurezza, guanti, occhiali di sicurezza, mascherine etc in relazione alla tipologia delle attività oggetto dei servizi di cui alla presente specifica tecnica.

L'impresa aggiudicataria dovrà essere in possesso di certificazione di sistema di gestione qualità conforme alla UNI EN ISO 9001:2008, avente come scopo le attività oggetto dell'affidamento o attività ad esso attinenti, riferita al settore EA di accreditamento applicabile.

ABC si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'effettiva attinenza tra lo scopo di certificazione, le attività oggetto dell'affidamento e il settore EA di accreditamento dichiarato.



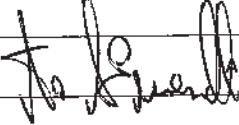
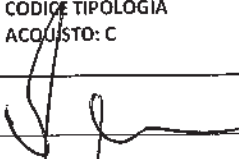
La certificazione di cui sopra deve essere rilasciata da ente accreditato ACCREDIA (o da altro ente firmatario di accordi di mutuo riconoscimento con ACCREDIA in ambito EA/IAF) nel settore EA di riferimento e deve essere mantenuta per tutta la durata dell'appalto.

In generale, tutte le operazioni di pulizia devono essere effettuate in modo che non interferiscano con le attività aziendali. Sarà cura del Direttore dell'esecuzione comunicare all'impresa aggiudicataria le necessarie informazioni, in sede di predisposizione del piano dettagliato delle attività, per la programmazione esecutiva delle pulizie.

Il Direttore dell'esecuzione si riserva però la facoltà, per esigenze legate al regolare funzionamento delle attività aziendali, di modificare in qualsiasi momento le fasce orarie comunicate, previo necessario e congruo preavviso all'impresa aggiudicataria, secondo tempi e modalità da concordarsi e specificate nel piano dettagliato delle attività.

Il servizio di pulizia dovrà essere omnicomprensivo delle seguenti attività:

- pulizia di tutti i pavimenti, scale, corridoi, cortili, con spolveratura di tutti gli arredi (a titolo esemplificativo e non esaustivo mobilia, scrivanie, sedie, etc.) e delle porte;
- pulizia e disinfezione di tutti i servizi igienici esistenti, dei locali uffici, dei cantinati, dei depositi, delle tettoie, delle pareti, dei soffitti, delle tapparelle e di tutti corpi illuminanti;
- estirpazione e taglio di erbe parassite nelle aree scoperte con spazzamento di fogliame, cartacce, etc. con particolare riguardo alle aree immediatamente prospicienti i cancelli automatici di accesso ai siti aziendali;
- distribuzione in tutti bagni di carta igienica, tovagliette e sapone liquido forniti dall'impresa aggiudicataria;
- smaltimento a rifiuto della frazione umida prodotta dalla mensa ABC e degli altri rifiuti prodotti;

	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLE PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: MAGGIO 2021
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO: C
ELABORAZIONE		VERIFICA	
		APPROVAZIONE	


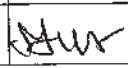
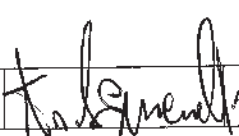
- suddivisione e smaltimento dei rifiuti presso gli appositi contenitori comunali della raccolta rifiuti urbani, provenienti dalla raccolta differenziata effettuata da ABC negli appositi contenitori aziendali nei quali l'impresa aggiudicataria provvederà a fornire ed inserire le relative buste a norma di legge per effettuare la raccolta;
- pulizia delle veneziane ovunque installate, lucidatura delle parti metalliche, pulizia di tutti i vetri dei balconi e delle finestre, compresi quelli dei passaggi pensili e delle verande, a perfetta regola d'arte (per i vetri dei balconi e finestre la pulizia dovrà essere ripetuta in caso di necessità); i vetri della sede di via Argine, saranno da lavare, ogni quindici giorni, tutti quelli interni e quelli esterni accessibili dai vani interni, senza che si inneschino situazioni di pericolo per gli operatori;
- saltuariamente, a giudizio del Direttore dell'esecuzione, sarà eseguita la lavatura degli infissi e dei mobili;
- lavaggio annuale dei vetri ricoprenti le facciate esterne dei corpi di fabbrica costituenti la sede di via Argine, accessibili solo dall'esterno, con mezzi e attrezzature idonei e prescritti dalla legge; i vetri in esame, ricoperti di decorazioni, dovranno essere puliti con acqua e sapone neutro utilizzando spugne non abrasive.

dovrà essere, altresì, curata:

- la pulizia giornaliera dei binari guida delle porte scorrevoli di accesso ai locali del fabbricato e degli ascensori;
- la pulizia giornaliera, con l'utilizzo di idonee attrezzature, della pavimentazione e delle attrezzature del laboratorio di analisi nonché delle tende degli infissi dei locali del laboratorio con cadenza almeno mensile, da eseguirsi sempre alla presenza del personale del Laboratorio stesso e degli scalini costituenti le scale a servizio del fabbricato;
- la pulizia mensile, con macchinari idropulenti, della pavimentazione ricoprente l'area perimetrale esterna al fabbricato di via Argine;
- innaffiamento delle piante ornamentali presenti nei locali comuni dell'Azienda, su richiesta del Direttore dell'esecuzione e con le modalità e frequenze dallo stesso stabilite.

il servizio dovrà essere altresì comprensivo delle seguenti attività:

- servizio di facchinaggio per un minimo totale di 1000 ore annue relative ad attività di trasloco, spostamento arredi, spostamento faldoni, ecc.. da effettuarsi nell'ambito delle sedi aziendali e tra le sedi stesse, compreso eventuali trasferimenti tra sedi con ubicazioni differenti con utilizzo di propri mezzi di

	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLE PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO		STATO DOCUMENTO:
			DATA EMISSIONE: MAGGIO 2021
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO: C
ELABORAZIONE		VERIFICA	APPROVAZIONE 

trasporto; tale numero di ore potrà essere incrementato, in sede di offerta, fino ad un massimo di ulteriori 2000 ore annue aggiuntive a quelle richieste;

- servizio di cura del verde per un totale annuo di 500 ore relativo ad attività da svolgersi relativamente al complesso aziendale di via Argine (sede centrale più Asilo Nido); si riportano a titolo di esempio non esaustivo le seguenti attività:

- ✓ rasatura dei prati esterni e del terrazzo dell' asilo nido aziendale;
- ✓ potatura della palma washingtonia e della fotinia;
- ✓ potatura siepe di alberi Alloro Nobilis;
- ✓ potatura siepe pitospori;
- ✓ controllo, pulizia ed innaffiatura delle piante ornamentali degli uffici;
- ✓ verifiche funzionamento impianti automatici di irrigazione.

L'impresa aggiudicatrice dovrà garantire la formazione del personale e l'uso di attrezzature adeguate e conformi alle norme per le attività richieste.

- servizio di sanificazione anti covid 19 per un minimo totale di 1000 ore annue da effettuarsi nell'ambito delle sedi aziendali; tale numero di ore potrà essere incrementato, in sede di offerta, fino ad un massimo di ulteriori 2000 ore annue aggiuntive a quelle richieste;

L'impresa aggiudicatrice dovrà garantire la formazione del personale e l'uso di attrezzature adeguate e conformi alle norme per le attività richieste.



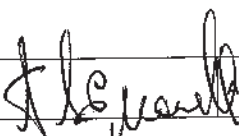
Gli operatori devono essere adeguatamente formati e addestrati per lo svolgimento delle specifiche mansioni previste ed ai fini della salute e sicurezza sul lavoro con particolare riferimento alle misure in vigore per il contenimento della diffusione del virus Covid-19.

L'Impresa dovrà garantire di possedere i mezzi ed attrezzature necessari all'esecuzione delle attività, conformi alla normativa applicabile in materia di SSL, essere in grado di reintegrare le succitate attrezzature secondo le esigenze delle attività che le saranno affidate e mantenerle in efficienza per tutta la durata del contratto. Su richiesta di ABC, l'Impresa dovrà produrre evidenza oggettiva delle predette manutenzioni.

L'Impresa inoltre dovrà possedere almeno n. 2 atomizzatori a spalla e le attrezzature necessarie alla disinfezione da Covid-19 degli ambienti interni che saranno eseguiti seguendo le sottoelencate raccomandazioni dell'Istituto Superiore di Sanità nelle revisioni più recenti disponibili al momento dell'esecuzione del servizio:

Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 - Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni ed abbigliamento;

Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi.

 <p>Acqua Bene Comune Napoli</p>	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLE PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: MAGGIO 2021
ELABORAZIONE		VERIFICA	 APPROVAZIONE

Le prestazioni di facchinaggio, giardinaggio e sanificazione che dovessero essere richieste da ABC, in eccedenza al monte ore offerto dalla concorrente in aggiunta a quello fissato dalle specifiche tecniche e già ricompreso nel canone mensile suddetto, saranno compensate in economia, adottando le tabelle ministeriali di settore parametriche sull'utilizzo di una risorsa inquadrata come "operaio di III livello".

L'impresa aggiudicataria terrà presso la sede centrale di ABC di via Argine, nelle ore pomeridiane, un suo rappresentante, che costituirà interfaccia per i rapporti con ABC, responsabile sia del controllo dell'andamento delle operazioni di pulizia che del personale addetto, anche ai fini di tutti gli aspetti legati al rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs. 81/08 (salute e sicurezza sul lavoro) e dalla normativa in materia ambientale.


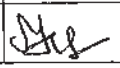
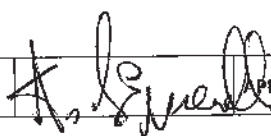
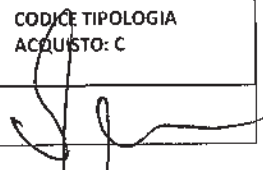
Il personale addetto alle pulizie dovrà indossare, durante l'orario di lavoro, appositi e decorosi abiti da lavoro forniti dall'impresa appaltatrice e dovrà indossare un tesserino di riconoscimento provvisto di foto e dell'indicazione delle generalità e del datore di lavoro.

Durante la permanenza nei locali aziendali, il personale dell'impresa aggiudicataria dovrà mantenere un contegno irreprensibile e attenersi scrupolosamente alle disposizioni che verranno impartite dal Direttore dell'esecuzione di ABC ovvero da persona da egli indicata. A detto personale è tassativamente vietato l'accesso in locali e ambienti che non siano quelli descritti nelle presenti Specifiche Tecniche. Il personale stesso, in casi di emergenza per stati di pericolosità, dovrà attenersi alle disposizioni riportate nei piani di emergenza per sito, messi a disposizione da ABC. Inoltre l'impresa aggiudicataria è tenuta, senza alcuna riserva, ad allontanare il personale che non sia di pieno gradimento di ABC.

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di segnalazione ad ABC di eventuali eventi incidentali con impatto sulla salute e sicurezza dei lavoratori e/o con impatto ambientale accaduti durante le lavorazioni.

L'impresa aggiudicataria ha inoltre la responsabilità di attuazione specifiche procedure di emergenza (per es. messa in sicurezza in caso di sversamento accidentale di sostanze pericolose).

Per la pulizia di locali o aree scoperte, in possesso di ABC ma non riportati nella presente specifica e nella Tab. allegata in quanto al momento non utilizzati, che dovessero essere ripristinati all'uso nel corso dell'appalto, il servizio sarà compensato con un corrispettivo mensile (valutato su 22 giorni lavorativi) stabilito in € 2,50 (due/50) al mq. per i locali coperti e in € 0,50 (zero/50) al mq. per le aree scoperte.

	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLE PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: MAGGIO 2021
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO: C
ELABORAZIONE		VERIFICA	
		APPROVAZIONE	

Se i nuovi locali dovessero essere utilizzati in sostituzione di alcuni di quelli indicati in premessa, il computo del corrispettivo mensile suddetto sarà limitato alle eventuali eccedenze di superfici scaturenti dalla parziale compensazione tra le aree dei locali di nuova utilizzazione e quelli dismessi. Se, invece, ABC dovesse escludere, in maniera definitiva, alcuni locali, tra quelli figuranti nell'elenco posto in gara, o limitare, sempre in maniera definitiva, il numero di prestazioni settimanali rispetto a quello previsto in sede di gara, l'importo mensile del canone di contratto sarà decurtato in ragione di € 2,50 per ogni mq./mese (su 22 giorni lavorativi) di superficie coperta e di € 0,50 per ogni mq./mese (su 22 giorni lavorativi) di superficie scoperta non più soggetta al servizio ovvero soggetta a servizio ridotto rispetto alle previsioni di gara; in tale ultimo caso si opererà una decurtazione proporzionale.

Non si considerano straordinari e/o urgenti gli eventuali servizi di pulizia straordinaria derivante dalla esecuzione di opere di ristrutturazione e/o ristrutturazione dei locali aziendali che non comportino aumento di superficie rispetto a quelle già occupate dall'ABC al momento della stipula del contratto di appalto. A fronte di tali servizi, pertanto, non verrà riconosciuto all'impresa appaltatrice alcun corrispettivo aggiuntivo.


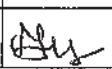
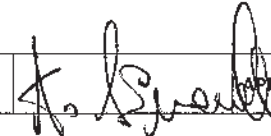
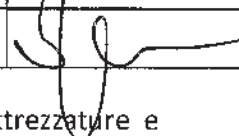
Ai sensi dell'articolo 43 del CCNL per i dipendenti di imprese esercenti servizi di pulizie (Multiservizi), l'impresa aggiudicataria, per lo svolgimento del servizio, s'impegna a garantire la salvaguardia occupazionale del personale già dipendente dell'impresa appaltatrice uscente, nella quantità di n. 33 unità, mantenendo per essi il CCNL di provenienza.

3.3 Controlli

Durante l'esecuzione dei lavori e mediante personale preposto, ABC si riserva di eseguire i seguenti controlli:

- controlli sui prodotti, materiali, macchine utilizzate dall'impresa aggiudicataria;
- controlli sulla conformità dell'esecuzione delle lavorazioni secondo le disposizioni previste dalla presente specifica e/o dettate dal Direttore ABC dell'esecuzione;
- controllo sul rispetto dei requisiti in materia di sicurezza sul lavoro e in materia ambientale e di applicazione dei C.M.A.;
- controllo su risorse impiegate (corrispondenza per numero e ove applicabile per qualifica DPR 177/2011).

L'impresa aggiudicataria, a sua volta, dovrà rendicontare al Direttore dell'esecuzione di ABC, con cadenza mensile, attraverso apposita relazione, lo stato di avanzamento delle attività contrattuali (eseguito rispetto al pianificato così come riportato nel Piano Attività

	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLE PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO			STATO DOCUMENTO:
				DATA EMISSIONE: MAGGIO 2021
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO: C
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE 

di cui al punto 3.1) e di avere esercitato tutti i controlli sui materiali, attrezzature e personale tali da garantire il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e ambientali.

3.4 Comunicazione con ABC

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad affidare la gestione del contratto ad un proprio dipendente che assumerà il ruolo di Responsabile del Servizio e che la rappresenterà con ampio mandato presso ABC, il cui nominativo e recapito telefonico saranno comunicati ad attivazione del contratto. Il predetto dipendente assumerà ogni responsabilità civile e penale relativa alla carica e dovrà rendersi reperibile anche al di fuori del normale orario di ufficio a mezzo di telefono cellulare.

L'impresa aggiudicataria ha altresì l'obbligo di farsi rappresentare dal medesimo incaricato che abbia anche il mandato di ricevere ogni disposizione, richiesta o comunicazione dal Direttore dell'esecuzione di ABC ed al quale la stessa farà riferimento per le comunicazioni comunque attinenti alla esecuzione delle attività. Egli avrà il compito particolare di impartire agli operai ed al personale tutto dell'impresa aggiudicataria le necessarie istruzioni per poter adempiere agli ordini ricevuti da ABC, anche in riferimento alla sorveglianza sull'applicazione delle misure relative alle prescrizioni in materia di qualità, ambiente e sicurezza sui luoghi di lavoro.

ABC potrà in qualsiasi momento chiedere la sostituzione del personale nominato dalla impresa aggiudicataria senza che la stessa possa opporsi o sollevare eccezioni ed avanzare pretese di alcun genere.

Il referente per ABC sarà il Direttore dell'esecuzione i cui recapiti saranno comunicati all'impresa appaltatrice ad attivazione contratto.

4. DOCUMENTI DA CONSEGNARE AD ABC


4.1 Documenti da consegnare in fase di partecipazione alla gara di appalto

- Documenti attestanti il possesso dei requisiti di cui al DPR 177/2011 (cfr. paragrafo 3.1.1);
- Certificazione UNI EN ISO 9001:2008 di cui al paragrafo 3.1.

4.2 Documenti da consegnare prima dell'inizio delle attività

L'impresa appaltatrice dovrà consegnare ad ABC prima dell'inizio dell'attività la seguente documentazione:

- comunicazione del soggetto di cui al paragrafo 3.4 con recapiti telefono/fax per comunicazioni riguardanti la gestione del contratto;

	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLE PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO			STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: MAGGIO 2021	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO: C	
ELABORAZIONE	<i>[Signature]</i>	VERIFICA	<i>[Signature]</i>	APPROVAZIONE	<i>[Signature]</i>

- elenco del personale (completo di dati anagrafici e di una foto formato tessera di ogni dipendente) che l'impresa appaltatrice intende utilizzare nell'ambito delle attività, con indicazione delle specifiche qualifiche/mansioni;
- elenco attrezzature, elenco sostanze utilizzate e copia delle relative schede di sicurezza conformi alla normativa vigente;
- piano delle attività.

4.3 Documenti da consegnare in corso d'opera

L'impresa appaltatrice dovrà consegnare ad ABC in corso d'opera dell'attività la seguente documentazione

- evidenza della manutenzione effettuate sulle attrezzature (anche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro);
- documentazione attestante ogni variazione relativa ai documenti di cui al paragrafo 4.1 che si verificherà nel corso della fornitura;
- rendiconto periodico come previsto al par. 3.3.

5. NON CONFORMITÀ

In caso di riscontro di una Non Conformità nell'esecuzione delle attività di cui alla presente specifica, ABC provvede ad aprire una non conformità. L'impresa appaltatrice dovrà individuare le azioni correttive e i relativi tempi di applicazione e darne comunicazione ad ABC entro 10 giorni dalla data di notifica della non conformità.

6. VERIFICHE ISPETTIVE (AUDIT)

L'impresa appaltatrice è tenuta a dichiarare la propria disponibilità a far effettuare verifiche ispettive (audit) da parte di ABC, in conformità alla norma UNI EN ISO 19011, secondo date e modalità che saranno preventivamente comunicate da ABC stessa, garantendo disponibilità di risorse e accesso ai documenti necessari.

7. ALLEGATI

Allegati:

- 1) Tabella Siti Aziendali.
- 2) Specifiche di Salute e Sicurezza.
- 3) Protocollo di Sicurezza anticontagio Covid-19
- 4) Elenco del personale in forza nell'ambito del precedente appalto

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI ABC	STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: MAGGIO 2021
		Pagina 1 di 87

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA

	Responsabilità (SIGLA)	Firma	Data
Elaborazione	Unità richiedente PP/RS	Consorzio	01.06.2021
	RSPP	[Firma]	3.6.2021
Approvazione	Datore di lavoro ABC	[Firma]	4.6.2021
Approvazione	Datore di lavoro ABC	—	—

Dati Identificativi del Fornitore

(da compilare a cura di ABC se esiste il DUVRI – SEZ.2 e in sede di sottoscrizione del contratto da parte del fornitore)

Denominazione sociale/Lavoratore Autonomo	
Riferimento contratto n.	
Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	

ø La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e da questi accettata e non sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare né ulteriori misure da adottare.

ø La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare e/o ulteriori misure da adottare. Il documento è quindi redatto in revisione 2.

Data _____

Firma del fornitore per presa visione ed accettazione _____

0. INTRODUZIONE

Il presente documento contiene l'informativa sui rischi presenti sul luogo di lavoro di ABC, presso cui saranno svolte le attività oggetto della fornitura, e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da ABC (SEZIONE 1).

Qualora siano state individuate interferenze contiene la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze individuate e l'indicazione delle relative misure di prevenzione e protezione definite per la relativa gestione (SEZIONE 2 – DUVRI).

Tale documento è parte integrante del contratto e sarà condiviso con l'impresa aggiudicataria, ed eventualmente integrato/modificato, in sede di sottoscrizione del contratto.

www.AlboPreteriorionline.it

1. SEZIONE 1 – RISCHIO PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO ABC

1.1 Dati Identificativi della Fornitura

1.1.1 Figure Di Riferimento

Datore di Lavoro	ING. ALFREDO PENNAROLA
Datore di Lavoro	
Unità Responsabile del Contratto	ING. VINCENZO FUSCHINO
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	ING. VINCENZO D'ONOFRIO

1.1.2 Siti di esecuzione delle attività

- 1) Sede centrale di Via Argine_(Na);
- 2) Agenzia di Via Ventaglieri_(Na);
- 3) Complesso Magazzino di Volla_(Casoria);
- 4) Complesso di Poggioreale_(Na);
- 5) Sede di Via S. Lazzaro_ex centrale della Bolla_(Na);
- 6) Serbatoio dello Scudillo_(Na) presenza luoghi confinati;
- 7) Serbatoio di Capodimonte_(Na) presenza luoghi confinati;
- 8) Comprensorio Mofito Gaudello_(Acerra) solo aree esterne;
- 9) Sede Regi Lagni_(Acerra);
- 10) Collina di Canello_(S.Felice a Canello);
- 11) Complesso di Lufrano_(Casoria) presenza luoghi confinati;
- 12) Serbatoio di S. Giacomo dei Capri_(Na) presenza luoghi confinati;
- 13) Serbatoio S.Stefano (quota 100)_(Na) presenza luoghi confinati;
- 14) Serbatoio di Cangiani_(Na) presenza luoghi confinati;
- 15) Campo pozzi di Vallicchio-5 vie_(Afragola/Caivano)_aree esterne+strada collegamento;
- 16) Centrale di Ponticelli e campo Pozzi_(Na)_centrale + aree esterne;
- 17) Serbatoio di S. Sebastiano_(S.Sebastiano al Vesuvio) presenza luoghi confinati;
- 18) Centrale Cave "Reichlin"_(Na) presenza luoghi confinati;
- 19) Serbatoio Camaldoli_(Na) presenza luoghi confinati;
- 20) Via Argine - Asilo nido aziendale_(Na);
- 21) Sede ex Serbatoio del Marzano, via Manzoni_(Na) – solo aree esterne;
- 22) Sede ex Centrale Arenella_(Na) – solo aree esterne;
- 23) Impianto di Depurazione Coroglio_(Na) presenza luoghi confinati;
- 24) Bagnoli
- 25) Serbatoio nuovo di Chiaiano (Na) presenza luoghi confinati;
- 26) Serbatoio nuovo di Pianura (Na) presenza luoghi confinati;
- 27) Sito delle Sorgenti di Acquaro-Pelosi (Av) presenza luoghi confinati;
- 28) Sito delle Sorgenti di Urciuoli (Av) presenza luoghi confinati;
- 29) Ponte canale Atripalda (Av) – box spogliatoi;
- 30) Vasca sconnessione di Arpaia (Bn) – spogliatoi;
- 31) Tronti ad Altavilla Irpina (Av)
- 32) Stazione di Sollevamento di via Boccaperti, 21 in San Giovanni a Teduccio (Na) presenza luoghi confinati;
- 33) Stazione di Sollevamento di via Vigliena in San Giovanni a Teduccio (Na) presenza luoghi confinati;

- 34) Stazione di Sollevamento di via Nuova Pazzigno snc in San Giovanni a Teduccio (Na) presenza luoghi confinati;
- 35) Stazione di Sollevamento denominata Rondinelle via Volpicella trav fronte civ 150 (Na) presenza luoghi confinati;
- 36) Stazione di Sollevamento di via Mario Palermo snc. in Ponticelli (Na) presenza luoghi confinati;
- 37) Stazione di Sollevamento di Piazzale Tecchio snc. in Fuorigrotta (Na) presenza luoghi confinati;
- 38) Stazione di Sollevamento denominata La Pietra ex Dazio via Napoli snc in Bagnoli (Na) presenza luoghi confinati;
- 39) Sede di Mergellina (Na)

1.1.3 Attività da Svolgere

Descrizione Attività	Unità coinvolte
Servizio di pulizia dei locali aziendali	Tutte le unità aziendali

1.2 Informativa sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza adottate

L'informazione sui rischi specifici presenti sui luoghi di svolgimento delle attività, di cui ai paragrafi precedenti, e sulle misure adottate da ABC per la gestione degli stessi, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., sono riportate nella tabella 1.

1.3 Valutazione dei rischi da interferenza e relative Misure Individuate

Per le attività oggetto della fornitura:

- Non sono state individuate interferenze
- X** Sono state individuate interferenze. La valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare/adottate sono riportate nella SEZIONE 2 – DUVRI rev 1.

Tabella 1: Rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro di ABC presso cui svolgere l'attività/ servizio oggetto della fornitura

SEDE DI VIA ARGINE


ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Ufficio via Argine	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti/sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte.		Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte
	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi I dispositivi antincendio sono controllati e mantenuti periodicamente
	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021

Pagina 6 di 87

Locale mensa via Argine		emergenza in corso	vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto
	Presenza di ascensori prive di fermata al piano in caso di mancanza di elettricità	blocco in ascensore	
	Presenza di macchine/attrezzature di lavoro elettriche per cottura cibi	possibili ustioni in caso di contatto	
Fattori di rischio specifici Terrazzi di Copertura al 2° e 9° piano via Argine	Presenza di attrezzatura di lavoro con parti affilate e/o taglienti	possibili abrasioni e tagli delle mani	Uso vietato ai non addetti
	Presenza di impianto elettrico di protezione contro le scariche atmosferiche sul terrazzo del 2° e 9° piano	rischio elettrico e rischio di inciampo	L'impianto elettrico di protezione contro le scariche atmosferiche e l'impianto fotovoltaico sono mantenuti in efficienza
	Presenza di pompe e scambiatori per impianto di condizionamento sul terrazzo del 2° e 9° piano		Esiste la segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici ed è mantenuta in efficienza.

<div><div>ABC Acqua Bene Comune Reggio Emilia</div></div>		<div><div>SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI</div></div>		<div>STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: MAGGIO 2021 Pagina 7 di 87</div>
<div>Fattori di rischio specifici Laboratorio Analisi delle Acque</div>	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti infiammabili e/o combustibili	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili e/o combustibili	E' previsto il divieto di effettuare interventi non autorizzati e/o manomettere l'impianto elettrico per i non addetti	
	Presenza di impianto per la distribuzione di gas tecnici		Sono state fornite disposizioni per la riduzione e il mantenimento al minimo delle quantità stoccate in magazzino, in relazione ai fabbisogni. Sono presenti di bacini di contenimento e armadi ignifughi. E' prevista la formazione/informazione al personale sui rischi specifici. Sono presenti adeguati dispositivi antincendio. E' prevista la verifica periodica e la manutenzione dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi	
	Emergenza chimica al piano terra dovuta a :		E' prevista la manutenzione periodica delle tubazioni.	
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti corrosivi e/o irritanti	ustioni della pelle	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza Sono previsti, in caso di intervento per emergenza chimica, specifici DPI	
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti cancerogeni e/o mutageni	esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni	Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC	
	Presenza in magazzino di agenti chimici	esposizione ad agenti chimici	Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto/ordine	
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di agenti biologici	esposizione ad agenti biologici		
	Emergenza chimica al 1° piano dovuta a :			

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021
Pagina 8 di 87

Fattori di rischio specifici Locali al Piano Garage	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti corrosivi e/o irritanti	ustioni della pelle	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. Sono presenti, e mantenuti in efficienza, i dispositivi antincendio nel numero e nel tipo prescritti dal CPI rilasciato dai VV.F.F. Sono rispettate tutte le prescrizioni previste dal CPI rilasciato dai VV.F.F.
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti cancerogeni e/o mutageni	esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni	
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di agenti chimici	esposizione ad agenti chimici	
	Presenza di apparecchiature contenenti sostanze in grado di emettere radiazioni ionizzanti	esposizione a radiazioni ionizzanti	
	Autonimessa con oltre 9 veicoli soggetto a controllo dei VVF	Incendio legato all'uso di fiamme libere, presenza di prodotti infiammabili	
Fattori di rischio specifici Locali al Piano Garage	Gruppo elettrogeno di potenza maggiore di 25 kW soggetto a controllo dei VVF	Emergenza per presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie possibile esposizione a rischio esplosione Esiste apposita segnaletica di divieto e segnalazione pericolo per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza Sono previsti, in caso di intervento per emergenza chimica, DPI specifici Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto/ordine
	Archivio commerciale con oltre 50 q.li di carta soggetto a controllo dei VVF		
	Presenza UPS		
Fattori di rischio specifici Locali al Piano Garage	Emergenza chimica dovuta a presenza di sistema di accumulo dei reflui liquidi dal laboratorio e di contenitori per rifiuti sanitari	esposizione ad agenti chimici e/o biologici	

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: MAGGIO 2021
			Pagina 9 di 87

SEDE DI VIA VENTAGLIERI

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito (Uffici tecnici e commerciali, Magazzini e Depositi) di ventaglieri	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi.	Urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito. E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte.		Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte
	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza
	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021

Pagina 10 di 87

Fattori di rischio specifici Magazzino Minuteria di Ventagliari	Emergenza generica		esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi/pubblico agenzie presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto, al pubblico delle agenzie mediante cartellonistica affissa nei locali delle agenzie e agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito		inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di materiale su scaffalature		caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	Esiste idonea segnaletica per la segnalazione della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti massimi segnalati; di verificare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di posizionare in basso i materiali più pesanti e/o ingombranti e in generale di riporre i materiali stabilmente sui ripiani
	Altezza igienici	soffitto	servizi	urti del capo contro soffitto.

SEDE MAGAZZINO DI VOLLA

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Fattori di rischio specifici Magazzino 1, 2 e 3 di Volla	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di materiale su scaffalature	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	Esiste idonea segnaletica per la segnalazione della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti massimi segnalati; di verificare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di posizionare in basso i materiali più pesanti e/o ingombranti e in generale di riporre i materiali stabilmente sui ripiani
	Presenza di mezzi in movimento per il sollevamento e la movimentazione dei materiali	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti dal fabbricante. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo e di utilizzo DPI.
		investimento o urto da parte di mezzi in circolazione	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti, di pericolo e di utilizzo DPI.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021
Pagina 12 di 87

<p>Presenza di attrezzature e/o infrastrutture (con spigoli vivi).</p>	<p>urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di utilizzo DPI.</p>
<p>Presenza di archivio documentale nel Magazzino 1 e Magazzino 3</p>	<p>Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili</p>	<p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono verificati periodicamente e mantenuti in efficienza. Sono state fornite disposizioni per la riduzione e il mantenimento al minimo delle quantità stoccate in magazzino, in relazione ai fabbisogni. E' effettuata la formazione/informazione al personale sui rischi specifici. E' presente idonea segnaletica di divieto e pericolo (Vietato fumare - Vietato l'uso di fiamme libere - Pericolo d'incendio).</p>
<p>Presenza di bombole di gas infiammabile (ossigeno, acetilene e GPL) al Magazzino 3</p>		
<p>Presenza attrezzature di lavoro con organi in movimento nell'officina magazzino 3</p>	<p>possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi o altri danni da contatto con organi in movimento</p>	<p>Esiste segnaletica di divieto, di pericolo e di uso DPI previsti. Accesso vietato ai non addetti. Uso vietato ai non addetti</p>

Fattori di rischio specifici Piazzale esterno di Volla	presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	<p>Sono state definite le aree di transito pedonale e veicolare</p> <p>Sono state definite regole di circolazione nei piazzali. Esiste adeguata segnaletica</p>
Tutte le Aree del sito di Volla	Possibile presenza di appaltatori e/o ditte esterne	manicato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	<p>Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente</p> <p>Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto</p>
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	<p>Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio</p> <p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso</p> <p>Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC</p> <p>Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto</p>

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021

Pagina 14 di 87

COMPLESSO "POGGIOREALE"

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Fattori di rischio specifici Depositi materiali e attrezzature a Poggioreale	Presenza di attrezzature di lavoro con parti affilate e/o taglienti	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di materiale su scaffalature	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	Esiste idonea segnaletica per la segnalazione della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti massimi segnalati; di verificare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di posizionare in basso i materiali più pesanti e/o ingombranti e in generale di riporre i materiali stabilmente sui ripiani
	Presenza di macchine e attrezzature di lavoro con organi in movimento	danni da contatto con organi in movimento	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. . Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti

Fattori di rischio specifici Uffici a Poggioreale	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito. E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte		Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza
Fattori di rischio specifici Uffici DG/OP	Presenza di montacarichi non antincendio		Esiste segnaletica di divieto di uso del montacarichi in caso di emergenza
	Presenza di terrazzi di copertura accessibili	caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.
	Presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione e di parcheggio nei viali e piazzali esterni. Esiste una adeguata segnaletica.
Fattori di rischio specifici Aree esterne Poggioreale	Gruppo elettrogeno	incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili e/o combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza. Esiste idonea segnaletica di divieto di uso fiamme libere e di attrezzature che provocano scintille. E' in corso l'iter per il rilascio CPI da parte dei VV.F. Saranno rispettate le prescrizioni previste dallo stesso.
	Autorimessa coperta con potenziale superiore a 9 autoveicoli		

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021
Pagina 16 di 87

Tutte le aree del sito di Poggioreale	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.

COMPLESSO "LUFRANO"

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021

Pagina 17 di 87

Fattori di rischio specifici Centrale di sollevamento vecchia e nuova	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	Presenza di quadri e impianti elettrici di media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	Presenza di carroponete	caduta carichi sospesi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di utilizzo DPI. Uso vietato ai non addetti.
	Presenza di macchine e attrezzature di lavoro con organi in movimento	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi o altri danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica di divieto, di pericolo e di uso DPI. Uso vietato ai non addetti.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021

Pagina 18 di 87

	presenza di sorgenti di rumore	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.
	Possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo	possibile esposizione a rischio radon	E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normative. Esiste obbligo di registrazione in ingresso/uscita centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza all'interno della centrale. Tali tempi sono verificati mensilmente per garantire il rispetto dei tempi max di permanenza consentiti.
Fattori di rischio specifici Centrale di sollevamento nuova	Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a seguito rottura involuci	Presenza di batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti
		possibile esposizione a rischio esplosione e a vapori tossici in caso di incendio	
Fattori di rischio specifici Locale cabina quadri elettrici generali media tensione	Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a seguito rottura involuci possibile esposizione a rischio esplosione e a vapori tossici in caso di incendio	Presenza di locale batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021

Pagina 19 di 87

	Presenza di quadri e impianti elettrici di media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
Fattori di rischio specifici locale dissabbiatore n. 1 - n. 2	presenza di ballatoio interno al dissabbiatore privo di cancelletto sulla scala di accesso alla vasca	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
	lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale gestione dell'emergenza difficoltosa	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza.
Fattori di rischio specifici locale dissabbiatore n. 3	presenza di ballatoio interno al dissabbiatore privo di cancelletti sulle scale di accesso alla vasca	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
	manca di illuminazione sul ballatoio interno al dissabbiatore	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni	E' presente segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021

Pagina 20 di 87

Fattori di rischio specifici locale dissabbiatore n. 4	scala di accesso al pianerottolo esterno al dissabbiatore con pedata dei gradini non a norma	possibile caduta dalle scale per discesa disagiata	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nell'uso delle scale
	Presenza di paranco nella camera di manovra	caduta carichi sospesi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di utilizzo DPI. Uso vietato ai non addetti.
	presenza di ballatoio interno al dissabbiatore privo di cancelletti sulle scale di accesso alla vasca	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
	manca di illuminazione sul ballatoio interno al dissabbiatore	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni	E' presente segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.
Fattori di rischio specifici Area Esterne	Presenza di paranco nella camera di manovra	caduta carichi sospesi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di utilizzo DPI. Uso vietato ai non addetti.
	Presenza di fonti di elettromagnetismo nei dintorni dei fabbricati (reti elettriche MT aeree e ripetitori)	possibile esposizione a radiazioni elettromagnetiche	Verificare risultati valutazione il rischio legato alla presenza di campi elettromagnetici esterni

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO 2021
Pagina 21 di 87

	Emergenza chimica dovuta a presenza di serbatoi e tubazioni di ipoclorito	possibile esposizione a rischio chimico sversamento di ipoclorito	E' disponibile la scheda di sicurezza. Le tubazioni sono adeguatamente identificate e protette da urti. I luoghi che custodiscono i serbatoi di cloro sono adeguatamente identificati e protetti. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo
	presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite le aree di transito pedonale e veicolare. Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
	Possibile presenza di personale fornitori/appaltatori spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
Tutte le aree del sito	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021
Pagina 22 di 87

CAMPO POZZI ACERRA ED AFRAGOLA

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
	pericolo di caduta terriccio e pietre	presenza di ingombri che rendono difficoltosa la viabilità	Esiste segnaletica di pericolo.
	possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.

<p>Fattori di Rischio specifici camere di manovra</p>	<p>presenza di scale con gradini sdrucciolevoli ed irregolari, con parapetto di protezione e corrimano su un solo lato</p>	<p>inciampo e caduta; scivolamento</p>	<p>Esiste segnaletica di pericolo</p>
	<p>Presenza di infrastrutture con spigoli vivi o altri ingombri (apparecchiature, etc)</p>	<p>urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti; inciampo e caduta a livello</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti</p>
	<p>assenza di illuminazione artificiale</p>	<p>impossibilità di svolgimento delle lavorazioni gestione dell'emergenza difficoltosa</p>	<p>E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.</p>
	<p>Accessi a piani diversi dal piano stradale</p> <p>Scale di accesso con gradini scivolosi e/o irregolari</p>	<p>scivolamenti; caduta dall'alto</p>	<p>Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.</p>
	<p>Possibile presenza di quadri elettrici in bassa tensione</p>	<p>possibile esposizione a rischio elettrico</p>	<p>L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.</p>

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021

Pagina 24 di 87

<p>Fattori di rischio specifici Avamponzo tipo</p>	<p>spazi di lavoro insufficienti</p>	<p>difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.</p>
	<p>Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito</p>	<p>inciampo e caduta a livello</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.</p>
	<p>accesso a quote diverse dal piano stradale</p>	<p>caduta dall'alto</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.</p>
	<p>spazi di lavoro scivolosi per presenza di umidità</p>	<p>scivolamenti e cadute a livello</p>	<p>L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.</p>
	<p>Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione</p>	<p>possibile esposizione a rischio elettrico</p>	
	<p>spazi di lavoro insufficienti e con scarsa visibilità</p>	<p>difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.</p>

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: MAGGIO 2021 Pagina 25 di 87
--	--	--	--

Fattori di rischio Cabina pozzo tipo	spazi di lavoro insufficienti Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello possibile esposizione a rischio elettrico	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.</p> <p>L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.</p>
---	--	--	---

SITI CAMPI POZZI PONTICELLI

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
Tutte le aree del sito	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI/PSC per individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga,

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021
Pagina 26 di 87

<p>Fattori di Rischio specifici camere di manovra</p>	conseguenze della specifica emergenza in corso		dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
	pericolo di caduta terriccio e pietre	presenza di ingombri che rendono difficoltosa la viabilità	Esiste segnaletica di pericolo.
	possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
	presenza di scale con gradini sdruciolevoli ed irregolari, con parapetto di protezione e corrimano su un solo lato	inciampo e caduta; scivolamento	Esiste segnaletica di pericolo
	Presenza di infrastrutture con spigoli vivi o altri ingombri (apparecchiature, etc)	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti; inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	assenza di illuminazione artificiale	impossibilità di svolgimento delle lavorazioni	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021
Pagina 27 di 87

Fattori di rischio specifici Avampozzo tipo	gestione dell'emergenza difficoltosa		
	Accessi a piani diversi dal piano stradale	Scale di accesso con gradini scivolosi e/o irregolari	
	Possibile presenza di quadri elettrici in bassa tensione	Possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombrati da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	accesso a quote diverse dal piano stradale	caduta dall'alto	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	spazi di lavoro scivolosi per presenza di umidità	scivolamenti e cadute a livello	

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021
Pagina 28 di 87

<p>Fattori di rischio Cabina pozzo tipo</p>	<p>Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione</p>	<p>possibile esposizione a rischio elettrico</p>	<p>L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.</p>
	<p>spazi di lavoro insufficienti e con scarsa visibilità</p>	<p>difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.</p>
	<p>spazi di lavoro insufficienti</p>	<p>difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.</p>
	<p>Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione</p>	<p>possibile esposizione a rischio elettrico</p>	<p>L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.</p>

SEDE CENTRALE CAVE REICHLIN

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
-----------	---------------------------------	---

	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo	possibile esposizione a rischio radon	E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normative. Esiste obbligo di registrazione in ingresso/uscita centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza all'interno della centrale. Tali tempi sono verificati mensilmente per garantire il rispetto dei tempi max di permanenza consentiti.
	lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata e mantenuta in efficienza.
		gestione dell'emergenza difficoltosa	
	presenza di condizione climatica stazionaria	stress termico da adattamento al microclima, soprattutto nei mesi estivi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di indossare un vestiario adeguato (che assicuri resistenza termica) in caso di permanenza in galleria. Esiste cartellonistica informativa presso gli ingressi nelle gallerie

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021
Pagina 30 di 87

mancaenza mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili	comunicazione con l'esterno difficoltosa gestione dell'emergenza difficoltosa	E' buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone.
possibile presenza di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto

Fattori di Rischio specifici per Centrale di Sollevamento	presenza di carroponete	caduta carichi sospesi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di utilizzo DPI. Uso vietato ai non addetti.
	presenza di macchine e attrezzature di lavoro con organi in movimento	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi o altri danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica di divieto, di pericolo e di uso DPI. Uso vietato ai non addetti.
	presenza di macchine e quadri elettrici di media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	presenza di sorgenti di rumore	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.
	Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo	<div> <div>possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a seguito rottura involucru</div> <div>possibile esposizione a rischio esplosione e a vapori tossici in caso di incendio</div> </div>	Presenza di batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica di divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti
Fattori di rischio specifici per il locale batterie			

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021
Pagina 32 di 87

SEDE SERBATOIO CAMALDOLI

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	possibile presenza di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	di non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	

<p>Fattori di Rischi specifici per Gallerie e Vasche</p>	<p>presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi</p>	<p>urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti</p>
	<p>possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito</p>	<p>inciampo e caduta a livello</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.</p>
	<p>presenza in alcune zone (per es. agli arrivi) di elevati livelli sonori</p>	<p>possibile esposizione a rischio rumore</p>	<p>Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.</p>
<p>in caso di vasche piene</p>	<p>manca mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili</p>	<p>comunicazione con l'esterno difficoltosa gestione dell' emergenza difficoltosa</p>	<p>E' buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone.</p>
	<p>presenza di parapetti (su vasche di accumulo) con apertura tra i cordoli</p>	<p>rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento</p>	<p>Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. Obbligo di uso cinture di sicurezza. Sono disponibili ganci per attacco cinture di sicurezza e salvagenti in caso di caduta in vasche piene. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone</p>
<p>in caso di vasche vuote</p>	<p>Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito senza parapetto</p>	<p>caduta dall'alto</p>	<p>Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti. Sono previsti dispositivi di protezione e procedure di sicurezza per l'accesso alle vasche vuote per la manutenzione. Nei contratti di manutenzione con terzi è richiesto l'utilizzo di parapetti mobili</p>

SEDI VIA MANZONI ED ARENELLA ED COMPLESSO MOFITO

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021
Pagina 34 di 87

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Fattori di rischio	Possibile presenza di materiale ingombrante su pavimento e nelle zone di transito	Incendio e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto

Fattori di rischio specifici Area Esterna	presenza di tubazioni orizzontali di attraversamento e organi di manovra sul pavimento	inciampo e caduta a livello per difficoltà di spostamento	Esiste passerella laterale per facilitare gli spostamenti in caso di emergenza E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	presenza di passerella con altezza al soffitto non adeguata	gestione difficoltosa dell'emergenza	
	possibile presenza di veicoli in circolazione	urti del capo	
		investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	

SEDI DI VIA SAN LAZZARO, Q. 100 (S. STEFANO), ACERRA (REGI LAGNI), ARPAIA, ATRIPALDA (PONTE CANALE), GRUIDI, CERVINARA, PANNARANO, ALTAVILLA IRPINA, SAN MARTINO VALLE CAUDINA, CIARDELLI, TRONTI.

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito (Uffici tecnici e commerciali, Magazzini e Depositi)	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito.E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte.		Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021

Pagina 36 di 87

Fattori di rischio specifici Magazzino Minuteria	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza
	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi/pubblico agenzie presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto, al pubblico delle agenzie mediante cartellonistica affissa nei locali delle agenzie e agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.

E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI	STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: MAGGIO 2021 Pagina 37 di 87
--	--	---

	Presenza di materiale su scaffalature Altezza soffitto igienici	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi urti del capo contro soffitto	Esiste idonea segnaletica per la segnalazione della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti massimi segnalati; di verificare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di posizionare in basso i materiali più pesanti e/o ingombranti e in generale di riporre i materiali stabilmente sui ripiani Esiste segnaletica di pericolo di urto.
--	--	--	---

COMPLESSO SCUDILLO

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
Tutte le aree del sito	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE Possibile presenza di altri personale fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga,
	Emergenza generica	esposizione conseguenze	

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021

Pagina 38 di 87

Fattori di Rischio specifici Gallerie e Vasche			
	Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	<p>dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio</p> <p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso</p> <p>Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC</p> <p>Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto</p>
	presenza in alcune zone (per es. agli arrivi) di elevati livelli sonori	possibile esposizione a rischio rumore	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi. Esiste segnaletica di pericolo.</p> <p>Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.</p>
	possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo	possibile esposizione a rischio radon	<p>E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normative. Esiste obbligo di registrazione in ingresso alla centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza in centrale da confrontare con i tempi max di permanenza consentiti.</p>
	presenza di cloro ambientale	possibile esposizione a rischio chimico da cloro ambientale	<p>Esiste segnaletica di pericolo e di obbligo d'uso delle maschere in caso di permanenza lunga presso le vasche</p>
	lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale	<p>E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene</p>

			periodicamente verificata e mantenuta in efficienza.	
	mananza mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili	comunicazione con l'esterno difficoltosa	gestione dell'emergenza difficoltosa	E' buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata.
<i>in caso di vasche piene</i>	presenza di parapetti (su vasche di accumulo) con apertura tra i cordoli		rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. Obbligo di uso cinture di sicurezza. Sono disponibili ganci per attacco cinture di sicurezza e salvagenti in caso di caduta in vasche piene. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
<i>in caso di vasche vuote</i>	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito senza parapetto Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito con gradini scivolosi		caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti. Sono previsti dispositivi di protezione e procedure di sicurezza per l'accesso alle vasche vuote per la manutenzione. Nei contratti di manutenzione con terzi è richiesto l'utilizzo di parapetti mobili
Fattori di Rischio specifici Centrali di Sollevamento	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito		inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo)

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021
Pagina 40 di 87

Fattori di rischio specifici locale batterie adiacente alla Centrale	Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature e/o infrastrutture con parti sporgenti e/o spigoli vivi
	Presenza di macchine e quadri elettrici di media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti
	Presenza di carroponte	danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. Viene effettuata la verifica trimestrale documentata di funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo e di divieto di uso ai non addetti.
	Presenza di macchine e attrezzature di lavoro anche in movimento	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi o altri danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica di divieto e di pericolo, e di divieto di uso ai non addetti.
	presenza di sorgenti di rumore	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.
Fattori di rischio specifici locale batterie adiacente alla Centrale	Possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo	possibile esposizione a rischio radon	E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normale. Esiste obbligo di registrazione in ingresso alla centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza in centrale da confrontare con i tempi max di permanenza consentiti.
	Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a seguito rottura involucro	Presenza di locale batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti

		possibile esposizione a rischio esplosione in caso di incendio e vapori tossici	
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	Incendio e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo)
	Presenza di materiale su scaffalature	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti previsti dal fabbricante; di controllare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di controllare che i materiali più pesanti e/o ingombranti siano posizionati in basso.
Fattori di Rischio specifici Officina e Deposito	Presenza di macchine e attrezzature di lavoro in movimento	danni da contatto con organi in movimento	Divieto di uso ai non addetti
	presenza di sostanze infiammabili (gasolio, vernici e bombole di gas)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili	<p>Sono state fornite disposizioni per la riduzione e il mantenimento al minimo delle quantità stoccate in magazzino, in relazione ai fabbisogni. Sono presenti adeguati dispositivi antincendio. E' prevista la verifica periodica e la manutenzione dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi</p>


SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021
Pagina 42 di 87

Fattori di Rischio specifici Aree esterne	presenza di strada con ciglio senza protezione, forte pendenza e/cuya pericolosa con scarsa visibilità	viabilità pericolosa	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
	pericolo di frana	caduta di materiale pesanti dall'alto con possibili conseguenze di schiacciamenti	Le zone con pericolo di frana sono state circoscritte. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo.
	possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite le aree di transito pedonale e veicolare. Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
	presenza di gruppo elettrogeno di potenza maggiore di 25 kW nell'area esterna della parte superiore del sito		Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza. E' in corso l'iter per il rilascio CPI da parte dei VV.FF.

SERBATOIO CAPODIMONTE, CHIAIANO E PIANURA

Tutte le aree del sito	possibile personale	presenza di	di altri	non coordinamento	con altre	adeguato	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i
---------------------------	------------------------	----------------	-------------	----------------------	--------------	----------	--

 SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI			STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: MAGGIO 2021 Pagina 43 di 87	
	fornitori/appaltatori spazi di lavoro	negli aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto	
	emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto	
Fattori di Rischi specifici per Gallerie e Vasche	presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti	
	possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombrati da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.	
	presenza in alcune zone (per es. agli arrivi) di elevati livelli sonori	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.	

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021

Pagina 44 di 87

possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo	possibile esposizione a rischio radon	E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normative. Esiste obbligo di registrazione in ingresso/uscita centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza all'interno della centrale. Tali tempi sono verificati mensilmente per garantire il rispetto dei tempi max di permanenza consentiti.
presenza di cloro ambientale	possibile esposizione a rischio chimico da cloro ambientale	Esiste segnaletica di di pericolo e di obbligo d'uso delle maschere in caso di permanenza lunga presso le vasche (quanto lunga???)
lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata e mantenuta in efficienza.
presenza di condizione climatica stazionaria	stress termico da adattamento al microclima, soprattutto nei mesi estivi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di indossare un vestiario adeguato (che assicuri resistenza termica) in caso di permanenza in galleria. Esiste cartellonistica informativa presso gli ingressi nelle gallerie
mancaenza mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili	comunicazione con l'esterno difficoltosa gestione dell'emergenza difficoltosa	E' buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone.

in caso di vasche piene	presenza di parapetti (su vasche di accumulo) con apertura tra i cordoli	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. Obbligo di uso cinture di sicurezza. Sono disponibili ganci per attacco cinture di sicurezza e salvagenti in caso di caduta in vasche piene. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
in caso di vasche vuote	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito senza parapetto	caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti. Sono previsti dispositivi di protezione e procedure di sicurezza per l'accesso alle vasche vuote per la manutenzione. Nei contratti di manutenzione con terzi è richiesto l'utilizzo di parapetti mobili
	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito con gradini scivolosi		

SEDE DI SAN FELICE A CANCELLO (COLLINA)

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione	
			Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga,

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021

Pagina 46 di 87

		conseguenze della specifica emergenza in corso	dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
	presenza di strada con ciglio senza protezione, forte pendenza e curva pericolosa con scarsa visibilità	viabilità pericolosa	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
Fattori di Rischio specifici Aree esterne	pericolo di caduta terriccio e pietre	presenza di ingombri che rendono difficile la viabilità	Esiste segnaletica di pericolo.
	possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
	presenza di scale con gradini sdruciolevoli ed irregolari, con parapetto di protezione e corrimano su un solo lato	inciampo e caduta; scivolamento	Esiste segnaletica di pericolo

Fattori di Rischio specifici camere di manovra	Presenza di infrastrutture con spigoli vivi o altri ingombri (apparecchiature, etc)	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti; inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	assenza di illuminazione artificiale	impossibilità di svolgimento delle lavorazioni gestione dell'emergenza difficoltosa	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.
	Accessi a piani diversi dal piano stradale	scivolamenti; caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.
	Scale di accesso con gradini scivolosi e/o irregolari	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	Possibile presenza di quadri elettrici in bassa tensione	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021

Pagina 48 di 87

	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	Incendio e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombrati da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
Fattori specifici Quota 245	Emergenza chimica dovuta a presenza di serbatoi e tubazioni di ipoclorito	possibile esposizione a rischio chimico per versamento di ipoclorito	E' disponibile la scheda di sicurezza. Le tubazioni sono adeguatamente identificate e protette da urti. I luoghi che custodiscono i serbatoi di cloro sono adeguatamente identificati e protetti. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo
Fattori specifici Quota 90	Presenza serbatoio GPL e relative tubazioni di distribuzione	rischio incendio ed esplosione	Esiste segnaletica di divieto di accesso e di pericolo; Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza. Esiste idonea segnaletica di divieto di uso fiamme libere e di attrezzature che provocano scintille. E' in corso l'iter per il rilascio CPI da parte dei VV.F. Saranno rispettate le prescrizioni previste dallo stesso.
Fattori di rischio specifici Avampozzo tipo	accesso a quote diverse dal piano stradale	caduta dall'alto	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	spazi di lavoro scivolosi per presenza di umidità	scivolamenti e cadute a livello	
	Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: MAGGIO 2021 Pagina 49 di 87
--	--	--	--

Fattori di rischio Cabina pozzo tipo	spazi di lavoro insufficienti e con scarsa visibilità	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.

SEDE SERBATOI SAN GIACOMO

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021
Pagina 50 di 87

Tutte le aree del sito	presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	incendio e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo	possibile esposizione a rischio radon	E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normative. Esiste obbligo di registrazione in ingresso/uscita centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza all'interno della centrale. Tali tempi sono verificati mensilmente per garantire il rispetto dei tempi max di permanenza consentiti.
	lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata e mantenuta in efficienza.
	presenza di condizione climatica stazionaria	stress termico da adattamento al microclima, soprattutto nei mesi estivi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di indossare un vestiario adeguato (che assicuri resistenza termica) in caso di permanenza in galleria. Esiste cartellonistica informativa presso gli ingressi nelle gallerie
	mancaenza mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli	comunicazione con l'esterno difficoltosa	E' buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021
Pagina 51 di 87

	portatili possibile presenza di personale fornitori/appaltatori spazi di lavoro	gestione dell' emergenza difficoltosa non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	
	emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
Fattori di Rischio specifici Centrale di Sollevamento	Presenza di carroponete presenza di macchine e attrezzature di lavoro con organi in movimento	danni da contatto con organi in movimento possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi o altri danni da contatto con organi in movimento	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto Esiste segnaletica della portata massima. Viene effettuata la verifica trimestrale documentata di funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo e di divieto di uso ai non addetti.
			Esiste segnaletica di divieto, di pericolo e di uso DPI. Uso vietato ai non addetti.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021

Pagina 52 di 87

	Presenza di macchine e quadri elettrici di media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	presenza di sorgenti di rumore	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.
Fattori di rischio specifici locale batterie	Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a seguito rottura involucro possibile esposizione a rischio esplosione e a vapori tossici in caso di incendio	Presenza di locale batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti
	scala di accesso alla vasche con gradini non a norma	salita difficoltosa con possibilità di inciampo	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste idonea segnaletica di pericolo
Fattori di rischio specifici Accesso vasche di accumulo	presenza di ballatoio, interno alla vasca, parzialmente protetto da parapetto con apertura tra i cordoli	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. Obbligo di uso cinture di sicurezza. Sono disponibili ganci per attacco cinture di sicurezza e salvagenti in caso di caduta in vasche piene. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone

in caso di vasche vuote	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito senza parapetto	caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti. Sono previsti dispositivi di protezione e procedure di sicurezza per l'accesso alle vasche vuote per la manutenzione. Nei contratti di manutenzione con terzi è richiesto l'utilizzo di parapetti mobili
	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito con gradini scivolosi		

SEDE CENTRALE CANGIANI

VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021

Pagina 54 di 87

Presenza di quadri e impianti elettrici di media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
Presenza di paranco su trave a binario	caduta carichi sospesi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di utilizzo DPI. Uso vietato ai non addetti.
presenza di sorgenti di rumore	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.
Possibile presenza di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
Emergenza generica	esposizione conseguenze	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di

	della specifica emergenza in corso	emergenza e del dispositivo antincendio
		<p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto</p>
Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a seguito rottura involucri	Presenza di locale batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti
spazi di lavoro insufficienti	possibile esposizione a rischio esplosione e a vapori tossici in caso di incendio	
presenza di tubazioni orizzontali di attraversamento e organi di	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	inciampo e caduta a livello per difficoltà di spostamento	

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021
Pagina 56 di 87

manovra sul pavimento	gestione difficoltosa dell'emergenza	Esiste passerella laterale per facilitare gli spostamenti in caso di emergenza
presenza di passerella con altezza al soffitto non adeguata	orti del capo	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	

SERBATOIO SAN SEBASTIANO

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	possibile presenza di personale di fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	emergenza generica	esposizione conseguenze	

<p>Fattori di Rischi specifici per Gallerie e Vasche</p>			della specifica emergenza in corso	<p>dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio</p> <p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso</p> <p>Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC</p> <p>Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto</p>
	presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti		<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti</p>
	possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello		<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.</p>
	presenza di cloro ambientale	possibile esposizione a rischio chimico da cloro ambientale		<p>Esiste segnaletica di pericolo e di obbligo d'uso delle maschere in caso di permanenza lunga presso le vasche (quanto lunga???)</p>
	lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale		<p>E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata e mantenuta in efficienza.</p>

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021
Pagina 58 di 87

	gestione dell'emergenza difficoltosa	stress termico da adattamento al microclima, soprattutto nei mesi estivi	
in caso di mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili	comunicazione con l'esterno difficoltosa gestione dell'emergenza difficoltosa		E' buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone.
in caso di parapetti (su vasche di accumulo) con apertura tra i cordoli	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento		Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. Obbligo di uso cinture di sicurezza. Sono disponibili ganci per attacco cinture di sicurezza e salvagenti in caso di caduta in vasche piene. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
in caso di vasche vuote	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito senza parapetto	caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti. Sono previsti dispositivi di protezione e procedure di sicurezza per l'accesso alle vasche vuote per la manutenzione. Nei contratti di manutenzione con terzi è richiesto l'utilizzo di parapetti mobili

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: MAGGIO 2021
			Pagina 59 di 87

SEDE ASILO NIDO VIA ARGINE

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Ufficio via Argine	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte.		Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte
	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi I dispositivi antincendio sono controllati e mantenuti periodicamente
	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021

Pagina 60 di 87

Locale mensa via Argine	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto ABC
	Presenza di ascensori prive di fermata al piano in caso di mancanza di elettricità	blocco in ascensore	Esiste segnaletica di divieto di uso ascensori in caso di emergenza in prossimità di ogni piano
	Presenza di macchine/attrezzature di lavoro elettriche per cottura cibi	possibili ustioni in caso di contatto	Uso vietato ai non addetti
Fattori di rischio specifici Terrazzi di Copertura al	Presenza di attrezzatura di lavoro con parti affilate e/o taglienti	possibili abrasioni e tagli delle mani	Uso vietato ai non addetti
	Presenza di impianto elettrico di protezione contro le scariche atmosferiche sul terrazzo del 2° e 9° piano Presenza di pompe e scambiatori per	rischio elettrico e rischio di inciampo	L'impianto elettrico di protezione contro le scariche atmosferiche e l'impianto fotovoltaico sono mantenuti in efficienza

<p>2° e 9° piano via Argine</p> <p>Fattori di rischio specifici Laboratorio Analisi delle Acque</p>	<p>Impianto di condizionamento sul terrazzo del 2° e 9° piano</p> <p>Presenza di impianto fotovoltaico sul terrazzo del 2° piano</p>	<p>Esiste la segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici ed è mantenuta in efficienza.</p> <p>E' previsto il divieto di effettuare interventi non autorizzati e/o manomettere l'impianto elettrico per i non addetti</p> <p>Sono state fornite disposizioni per la riduzione e il mantenimento al minimo delle quantità stoccate in magazzino, in relazione ai fabbisogni. Sono presenti di bacini di contenimento e armadi ignifughi. E' prevista la formazione/informazione al personale sui rischi specifici. Sono presenti adeguati dispositivi antincendio. E' prevista la verifica periodica e la manutenzione dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi</p> <p>E' prevista la manutenzione periodica delle tubazioni.</p>
	<p>Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti infiammabili e/o combustibili</p> <p>Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili e/o combustibili</p>	<p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza</p> <p>Sono previsti, in caso di intervento per emergenza chimica, specifici DPI</p> <p>Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti</p> <p>Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto/ordine</p>
	<p>Presenza di impianto per la distribuzione di gas tecnici</p>	
	<p>Emergenza chimica al piano terra dovuta a :</p>	
	<p>Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti corrosivi e/o irritanti</p> <p>Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti cancerogeni e/o mutageni</p> <p>Presenza in magazzino di agenti chimici</p> <p>Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di agenti biologici</p>	<p>ustioni della pelle</p> <p>esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni</p> <p>esposizione ad agenti chimici</p> <p>esposizione ad agenti biologici</p>

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021
Pagina 62 di 87

Fattori di rischio specifici Locali al Piano Garage	Emergenza chimica al 1° piano dovuta a :		
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti corrosivi e/o irritanti	ustioni della pelle	
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti cancerogeni e/o mutageni	esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni	
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di agenti chimici	esposizione ad agenti chimici	
	Presenza di apparecchiature contenenti sostanze in grado di emettere radiazioni ionizzanti	esposizione a radiazioni ionizzanti	
Fattori di rischio specifici Locali al Piano Garage	Autorimessa con oltre 9 veicoli soggetto a controllo dei VVF	Incendio legato all'uso di fiamme libere, presenza di prodotti infiammabili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. Sono presenti, e mantenuti in efficienza, i dispositivi antincendio nel numero e nel tipo prescritti dal CPI rilasciato dai VV.F. Sono rispettate tutte le prescrizioni previste dal CPI rilasciato dai VV.F.
	Gruppo elettrogeno di potenza maggiore di 25 kW soggetto a controllo dei VVF		
	Archivio commerciale con oltre 50 q.li di carta soggetto a controllo dei VVF		
	Presenza UPS		
		Emergenza per presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie possibile esposizione a rischio esplosione

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: MAGGIO 2021
			Pagina 63 di 87

Emergenza chimica dovuta a presenza di cisterna di accumulo dei reflui liquidi dal laboratorio e di contenitori per rifiuti sanitari	esposizione ad agenti chimici e/o biologici	<p>Esiste apposita segnaletica di divieto e segnalazione pericolo</p> <p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza</p> <p>Sono previsti, in caso di intervento per emergenza chimica, specifici DPI</p> <p>Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti</p> <p>Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto/ordine</p>
--	---	--

SORGENTI BASSE URCIUOLI

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVV/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga,

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021
Pagina 64 di 87

		la specifica emergenza in corso	dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
	pericolo di caduta terriccio e pietre e alberi	presenza di ingombri che rendono difficoltosa la viabilità	Esiste segnaletica di pericolo.
	possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
	presenza di scale con gradini sdrucciolevoli ed irregolari, con parapetto di protezione e corrimano su un solo lato	inciampo e caduta; scivolamento	Esiste segnaletica di pericolo.
Fattori di Rischio specifici camere di manovra e di raccolta	Presenza di infrastrutture con spigoli vivi o altri ingombri (apparecchiature, etc)	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti; inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	assenza di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.

		gestione dell'emergenza difficoltosa	
Fattori specifici ipoclorito	Accessi a piani diversi dal piano stradale	scivolamenti; caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.
	Scale di accesso con gradini scivolosi e/o irregolari		
	Possibile presenza di quadri elettrici in bassa tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Emergenza chimica dovuta a presenza di serbatoi e tubazioni di ipoclorito	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento di ipoclorito	E' disponibile la scheda di sicurezza. Le tubazioni sono adeguatamente identificate e protette da urti. I luoghi che custodiscono i serbatoi di cloro sono adeguatamente identificati e protetti. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021
Pagina 66 di 87

Fattori specifici serbatoio	Presenza serbatoio GPL e relative tubazioni di distribuzione	rischio incendio ed esplosione	Esiste segnaletica di divieto di accesso e di pericolo; Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza. Esiste idonea segnaletica di divieto di uso fiamme libere e di attrezzature che provocano scintille. E' in corso l'iter per il rilascio CPI da parte del VV.F. Saranno rispettate le prescrizioni previste dallo stesso.
------------------------------------	--	--------------------------------	--

SORGENTI ALTE PELOSI

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVR/PPSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga,

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021

Pagina 67 di 87

		della specifica emergenza in corso	dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
	pericolo di caduta terriccio e pietre e alberi	presenza di ingombri che rendono difficoltosa la viabilità	Esiste segnaletica di pericolo.
	possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
	presenza di scale con gradini sdrucciolevoli ed irregolari, con parapetto di protezione e corrimano su un solo lato	inciampo e caduta; scivolamento	Esiste segnaletica di pericolo
Fattori di Rischio specifici camere di manovra e di raccolta	Presenza di infrastrutture con spigoli vivi o altri ingombri (apparecchiature, etc)	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti; inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021
Pagina 68 di 87

<p>assenza di illuminazione artificiale</p> <p>Accessi a piani diversi dal piano stradale</p> <p>Scale di accesso con gradini scivolosi e/o irregolari</p> <p>Possibile presenza di quadri elettrici in bassa tensione</p> <p>spazi di lavoro insufficienti</p> <p>Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito</p>	<p>impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni</p> <p>gestione dell'emergenza difficoltosa</p>	<p>E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.</p>
	<p>scioglimenti; caduta dall'alto</p>	<p>Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.</p>
	<p>possibile esposizione a rischio elettrico</p>	<p>L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.</p>
	<p>difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.</p>
	<p>inciampo e caduta a livello</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.</p>

Fattori di rischio specifici pozzo tipo	accesso a quote diverse dal piano stradale spazi di lavoro scivolosi per presenza di umidità	caduta dall'alto scivolamenti e cadute a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	spazi di lavoro insufficienti e con scarsa visibilità	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
Fattori di rischio Cabina pozzo tipo	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021
Pagina 70 di 87

Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
---	---	---

IMPIANTO DEPURAZIONE DI COROGGIO

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE			
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHI O	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
PULIZIA GENERALE DELLE AREE COMUNI DELLO IMPIANTO DI COROGGIO DI ABC RISCHI ABC PRESENTI SUI SITI DI	LE ACQUE REFLUE VEICOLANO DIVERSI MICROORGANISMI (VIRUS, BATTERI, FUNGHI, PROTOZOI, ELMENTI) PATOGENI E NON PATOGENI CHE, A CAUSA DELLA FORMAZIONE DI AEROSOL DURANTE LE	RISCHIO BIOLOGICO LEGATO ALLE ACQUE ED AI FANGHI DI TRATTAMENTO	LE INDAGINI MICROBIOLOGICHE SUI LAVORATORI ABC PRESENTI PRESSO IL SITO PR GLI ADDETTI ALLE DIVERSE MANSIONI HANNO MOSTRATO UN RISCHIO LIEVE E MEDIOX L. MEDIO PER GLI ADDETTI ALLA CONDUZIONE DELL'IMPIANTO E L. BASSO PER GLI ALTRI) PER EFFETTO DI ESPOSIZIONE AD BIOAERODOL CON POSSIBILE VEICOLAZIONE PER VIA CUTANEA ED INALATORIA. UTILIZZARE PER LUNGHE ESPOSIZIONI DPI: TUTA MONOUSO, OCCHIALI DI PROTEZIONE, STIVALI E MASCHERINA CON FILTRO FFP3. DISINFESTAZIONI E DISINFESTAZIONI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.
			DI VIETATO DI ACCESSO ALLE AREE DI TRATTAMENTO SE NON AUTORIZZATI. OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI SE ESPOSTI. DIVIETO ASSOLUTO DI ACCESSO ALLE VASCHE IN SEGUITO A SVUOTAMENTO.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021

Pagina 71 di 87

CUI AL PARAGRAF O 1.1.2	VARIE FASI DEL LORO TRATTAMENTO, P OSSONO ESSERE DISPERSI NELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE.	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.	IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO
	EMERGENZA GENERICA	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTUR E CON SPIGOLI VIVI	REGOLARE MANUTENZIONI DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI	INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
	PRESENZA DI STRUTTURE, APPARECCHIAT URE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	CADUTA E SCIVOLAMENTO DEL PERSONALE	PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA. IN ALCUNE AREE ASSENZA DI ALCUNI CORRIMANO, ZONE NON SEGNALATE.	DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON SEGNALATE OVE PERMANGA IL PERICOLO DI CADUTA.
	PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A SUPERFICI E PAVIMENTAZION E BAGNATA	DIFFICOLTA' NELLA DEAMB ULAZIONE CHE AUMENTANO IL RISCHIO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO	CERCARE DI MANTENERE LE SUPERFICI ASCIUTTE. ATTIVITA' DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.	PRESTARE ATTENZIONE NEL CAMMINARE A PIEDI NELL' AREE DELL'IMPIANTO INTERNE OVE VI SIA POSSIBILE PRESENZA DI ACQUA SULLE PASSERELLE E SUI PERCORSI PEDONALI. UTILIZZARE SEMPRE SCARPE DI SICUREZZA E/O STIVALI TIPO S3.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021
Pagina 72 di 87

ANCHE SU SCALE E PASSERELLE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO D'EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.	UTILIZZARE LAMPADE OVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED PULIRE ALCUNE AREE DEL SITO SE PERMANGONO DIFFILI CONDIZIONI DI ILLUMINAZIONE. DIVIETO ASSOLUTO DI ACCEDERE ALLE VASCHE.
PRESENZA DI ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE NON IN TUTTE LE AREE			
POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE DELLA CABINA ELETTRICA	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO		DIVIETO DI CCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI
PRESENZA DI VEICOLI ED ATTREZZATURE IN CIRCOLAZIONE	RISCHIO INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI ED ATTREZZATURE DI SOLLEVAMENTO IN CIRCOLAZIONE	L'1.A. DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO. INDIVIDUANDO LE AREE DI CIRCOLAZIONE CHE PREVEDENDO DIRITTI DI PRECEDENZA DEI PEDONI SU MEZZI IN MOVIMENTO(CARRELLI, AUTO, CAMION IN ORDINE DI PRIORITÀ). IN OGNI CASO: - I PEDONI HANNO SEMPRE PRECEDENZA SU TUTTI I VEICOLI ED I CARRELLI A MANO (TRANSPALLETS). - I CARRELLI A MANO (TRANSPALLETS) HANNO PRECEDENZA SU TUTTI I VEICOLI. - I CARRELLI ELEVATORI HANNO PRECEDENZA SU TUTTI GLI ALTRI VEICOLI. OBBLIGO DI CIRCOLAZIONE A PASSO D'UOMO.	PRESTARE ATTENZIONE AI MEZZI ED ATTREZZATURE IN MVIMENTO. RISPETTARE LE REGOLE DI PRECEDENZA DEI MEZZI DI CIRCOLAZIONE
PRESENZA DI	RISCHIO MECCANICO:	ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DELLE MACCHINE E	DIVIETO DI AVVICINARSI AI MACCHINARI SE IN ESERCIZIO, MANTENERSI A DISTANZA DI

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: MAGGIO 2021 Pagina 73 di 87
--	--	--	---

MACCHINE OPERATRICI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO, VASCHE,	CARENZE DI SICUREZZA SU ALCUNI MACCHINARI E APPARECCHIATURE	SEGREGAZIONE DELLE AREE PERICOLOSE	SICUREZZA, NON COMPIERE AZIONI PERICOLOSE PER LA PROPRIA ED ALTRUI SALUTE.
NON ADEGUATO COORDINAMENTO O CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	PER I REPARTI DI SILEVAMENTO, STACCIATURA, DEODORIZZAZIONE, SALA QUADRI, OFFICINA, UFFICI, CONTROLLO GALLERIA E BY PASS I LIVELLI DI ESPOSIZIONE SONO RISULTATI SEMPRE AL DI SOTTO DEGLI I LEX <85 DB(A).	<p>PER I LAVORATORI DELL'IMPIANTO SI È VALUTATO UN LIVELLO DI ESPOSIZIONE LEX,8H<80DB.</p> <p>IN ALCUNE AREE SI CONSIGLIA UTILIZZO DI OTOPROTETTORI(ES:STACCIATURA).</p> <p>SI CONSIGLIA DI EFFETTUARE VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER OPERATORI DI DITTE TERZE CHE OPERANO IN AZIENDA.</p>
			SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021

Pagina 74 di 87

STAZIONI DI SOLLEVAMENTO DI : S.GIOVANNI – RONDINELLE – VIGLIENA – PAZZIGNO – VIA PALERMO - LA PIETRA –
PIAZZALE TECCHIO - MERGELLINA (*)

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOPTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOPTARE
PULIZIA GENERALE DELLE AREE COMUNI DEGLI IMPIANTO DI SOLLEVAM ENTO DI ABC RISCHI ABC PRESENTI SUI SITI DI CUI AL PARAGRAF O 1.1.2	LE ACQUE REFLUE VEICOLANO DIVERSI MICROORGANISMI (VIRUS, BATTERI, FUNGHI, PROTOZOI, ELMINTI) PATOGENI E NON PATOGENI CHE, A CAUSA DELLA FORMAZIONE DI AEROSOL DURANTE LE VARIE FASI DEL LORO TRATTAMENTO, P OSSONO ESSERE DISPERSI NELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE.	RISCHIO BIOLOGICO LEGATO ALLE ACQUE ED AI FANGHI DI TRATTAMENTO	UTILIZZARE PER LUNGHE ESPOSIZIONI DPI: TUTA MONOUSO, OCCHIALI DI PROTEZIONE, STIVALI E MASCHERINA CON FILTRO FFP3.	DIVIETO DI CCESSO ALLE AREE DI TRATTAMENTO SE NON AUTORIZZATI. OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI SE ESPOSTI. DIVIETO ASSOLUTO DI ACCESSO ALLE VASCHE IN SEGUITO A SVUOTAMENTO. DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON AUTORIZZATE
EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO			IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO IN SITUAZIONE DI EMERGENZA

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021
Pagina 75 di 87

PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE E CON SPIGOLI VIVI		INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI	CADUTA, INCIAMPI E SCIVOLAMENTO DEL PERSONALE		PRESTARE ATTENZIONE AGLI SCALINI E ALLE PAVIMENTAZIONI SCONNESSE DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON SEGNALATE OVE PERMANGA IL PERICOLO DI CADUTA PRESTARE ATTENZIONE ALLE AREE PRIVE DI RECINZIONE E PARAPETTI
PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A SUPERFICI E PAVIMENTAZIONI BAGNATE ANCHE SU SCALE E PASSERELLE	DIFFICOLTÀ NELLA DEAMBULAZIONE CHE AUMENTANO IL RISCHIO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO	CERCARE DI MANTENERE LE SUPERFICI ASCIUTTE.	PRESTARE ATTENZIONE NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO INTERNE OVE VI SIA POSSIBILE PRESENZA DI ACQUA SULLE PASSERELLE E SUI PERCORSI PEDONALI. UTILIZZARE SEMPRE SCARPE DI SICUREZZA E/O STIVALI TIPO S3.
PRESENZA DI ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE NON IN TUTTE LE AREE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA		UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED PULIRE ALCUNE AREE DEL SITO SE PERMANGONO DIFFICILI CONDIZIONI DI ILLUMINAZIONE. DIVIETO ASSOLUTO DI ACCEDERE ALLE VASCHE.
POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO	ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETTERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.	DIVIETO DI ACCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI O AREE PERICOLOSE PER PRESENZA DI CAVI ELETTRICI O ELEMENTI IN TENSIONE

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021

Pagina 76 di 87

DELLA CABINA ELETRICA			
PRESENZA DI VEICOLI ED ATTREZZATURE IN CIRCOLAZIONE	RISCHIO INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI ED ATTREZZATURE DI SOLLEVAMENTO IN CIRCOLAZIONE	<p>L'1.A. DELIMITTERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO. INDIVIDUAZIONE DI AREE DI CIRCOLAZIONE CHE PREVEDENDO DIRITTI DI PRECEDENZA DEI PEDONI SU MEZZI IN MOVIMENTO(CARRELLI, AUTO, CAMION IN ORDINE DI PRIORITA'). IN OGNI CASO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I PEDONI HANNO SEMPRE PRECEDENZA SU TUTTI I VEICOLI ED I CARRELLI A MANO (TRANSPALLETS). - I CARRELLI A MANO (TRANSPALLETS) HANNO PRECEDENZA SU TUTTI I VEICOLI. - I CARRELLI ELEVATORI HANNO PRECEDENZA SU TUTTI GLI ALTRI VEICOLI. <p>OBBLIGO DI CIRCOLAZIONE A PASSO D'UOMO.</p>	<p>PRESTARE ATTENZIONE AI MEZZI ED ATTREZZATURE IN MOVIMENTO. RISPETTARE LE REGOLE DI PRECEDENZA DEI MEZZI DI CIRCOLAZIONE</p>
PRESENZA DI MACCHINE OPERATRICI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO, VASCHE,	<p>RISCHIO MECCANICO: CARENZE DI SICUREZZA SU ALCUNI MACCHINARI E APPARECCHIATURE</p> <p>RISCHIO RUMORE</p>	<p>PER I REPARTI DI SOLLEVAMENTO, STACCIATURA, DEODORIZZAZIONE, SALA QUADRI, OFFICINA, UFFICI, CONTROLLO GALLERIA E BY PASS I LIVELLI DI ESPOSIZIONE SONO RISULTATI SEMPRE AL DI SOTTO DEGLI LEX <85 DB(A).</p> <p>PRESENZA DI AREE RUMOROSE</p>	<p>DIVIETO DI AVVICINARSI AI MACCHINARI SE IN ESERCIZIO. MANTENERSI A DISTANZA DI SICUREZZA, NON COMPIERE AZIONI PERICOLOSE PER LA PROPRIA ED ALTRI SALUTE.</p> <p>PER I LAVORATORI DELL'IMPIANTO SI È VALUTATO UN LIVELLO DI ESPOSIZIONE LEX, 8H <80DB.</p> <p>IN ALCUNE AREE SI CONSIGLIA UTILIZZO DI OTOPROTETTORI</p> <p>SI CONSIGLIA DI EFFETTUARE VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER OPERATORI DI DITTE TERZE CHE OPERANO IN AZIENDA.</p>

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: MAGGIO 2021 Pagina 77 di 87
--	--	--	---

	<p>NON ADEGUATO COORDINAMENTO O CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA</p>	<p>NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA</p>	<p>SONO IN CORSO DI ATTIVAZIONE CONTRATTI CON DITTE SPECIALIZZATE</p>	<p>SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI</p> <p>UTILIZZARE DPI PER LA PROTEZIONE DEI LAVORATORI E MANTENERSI IN AREE PRIVE DI RISCHIO</p>
--	---	---	---	--

(*) SONO IN CORSO LE VALUTAZIONI DEL RISCHIO SPECIFICHE IN BASE ALE QUALI POTRANNO ESSERE DEFINITI ULTERIORI RISCHI SPECIFICI

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021
Pagina 78 di 87

IMPIANTO DEPURAZIONE DI BAGNOLI

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHI O	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
VERIFICA, E SORVEGLIANZA DELLO IMPIANTO DI BAGNOLI DI ABC RISCHI ABC PRESENTI SUI SITI DI CUI AL PARAGRAFO 1.1.2	EMERGENZA CHIMICA DOVUTA A PRESENZA DI SERBATOI E TUBAZIONI DI ACIDO CLORIDRICO, SO DA CAUSTICA, PERMANGANATO, ALTRE S. CHIMICHE PERICOLOSE ANCHE IN FUSTI	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO CHIMICO PER PERDITA /SVERSAMENTO/ROTTURA TANK DI S. CHIMICHE	E' DISPONIBILE LA SCHEDA DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE. I LUOGHI CHE CUSTODISCONO I SERBATOI DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE SONO ADEGUATAMENTE IDENTIFICATE E DOTATE DI CONTENIMENTI. ESISTE SEGNALETICA DI DIVIETO E DI PERICOLO. PRESSO I SITI SONO PRESENTI KIT ANTISPANDIMENTO. SONO STATE DEFINITE REGOLE DI COMPORTAMENTO DA FAR RISPETTARE AGLI OPERATORI DI DITTE ESTERNE PRESENTI SUI SITI ABC	DIVIETO DI CCESSO ALLE AREE DI DEPOSITO E TRATTAMENTO CON PRODOTTI CHIMICI. IN CASO DI ROTTURA DEI TANK DI STOCCAGGIO O FUSTI COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.	IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO
	PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIAT URE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTUR E CON SPIGOLI VIVI		INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI

PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI	CADUTA DEL PERSONALE	PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA	PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO
PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A TERRICCIO E PIETRE	PRESENZA DI INGOMBRI CHE RENDONO DIFFICOLTOSA LA VIABILITÀ		PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO
ASSENZA DI ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA		UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED ISPEZIONARE IL SITO
POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE DELLA CABINA ELETTRICA	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DEI PREVISTI.	DIVIETO DI CCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI
EVENTUALE PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	L'A. DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO	
NON ADEGUATO COORDINAMENT	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE	-	SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021
Pagina 80 di 87

O CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA		L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI</p>	<p>STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: MAGGIO 2021</p> <p>Pagina 81 di 87</p>
--	--	--

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE			
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE
SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SEDI AZIENDALI ABC/ABC	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: ASFISSIA	CARENZA DI OSSIGENO DOVUTA A: - PRESENZA/UTILIZZO DI GAS CHE SI SOSTITUISCONO ALL'OSSIGENO CONTENUTO NELL'ARIA ATMOSFERICA)	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011
RISCHI ABC/ABC PRESENTI SUI SITI DI CUI AL PARAGRAFO 1.1.2	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: INCENDIO/ESPLOSIONE	PRESENZA DI ATMOSFERE POTENZIALMENTE ESPLOSIVE PER LA PRESENZA DI GAS/VAPORI/NEBBIE INFI AMMABILI O DI POLVERI COMBUSTIBILI, UNITE ALLA PRESENZA DI UNA SORGENTE DI INNESCO (ELETTRICITÀ STATICA, UTILIZZO DI FI AMME LIBERE, FENOMENI DI ATTRITO, SCARICHE ATMOSFERICHE, ECC.)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011
RELATIVE ALLE SEDI CON PRESENZA DI LUOGHI CONFINATI	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI:	IMPROPRIA BONIFICA DI TUBAZIONI LEGATI ALLA PRESENZA DI ALTRI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021
Pagina 82 di 87

INTOSSICAZIONE	SOTTOSERVIZI (FOGNE E GAS) CON RILASCI ACCIDENTALI DA VALVOLE O ALTRE SORGENTI DI EMISSIONE		DPR 177/2011
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: INTOSSICAZIONE	PRECIPITAZIONI METEORICHE IMPROVVISI E ABBONDANTI, PERDITE COPIOSE DI ACQUA DA TUBAZIONI IN PRESSIONE	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011
ANNEGAMENTO			
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: POSSIBILE PRESENZA DI SCALINI/SCALE IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE APPARECCHIATURE/IMPIANTI	CADUTA E SCIVOLAMENTO DEL PERSONALE UTILIZZO DI SCALE INADEGUATE O IMPIEGATE IN MODO IMPROPRIO, MANCATO UTILIZZO O UTILIZZO SCORRETTO DEI DPI ANTICADUTA	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011 OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI E DPC	UTILIZZO DI SCALE A NORMA QUALORA SI RISCONTRASSE LA PERICOLOSITA' NELLA DISCESA UTILIZZO DI DPI E DPC MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011 DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON SEGNALATE OVE PERMANGA IL PERICOLO DI CADUTA.
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI:	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	DIVIETO DI CCESSO IN PRESENZA DI CAVI ELETTRICI

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021
Pagina 83 di 87

<p>POSSIBILE PRESENZA DI CAVI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE</p> <p>LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI:</p> <p>PRESENZA DI APPARECCHIA TURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI</p>	<p>CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO CON PARETI/PAVIMENTAZIONI INTERNE BAGNATE</p>	<p>OBBLIGO DI INTERFACCIAMENTO CON ENEL/TERNA</p>	<p>INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI PER LA PROTEZIONE DEL CAPO E DEL CORPO</p> <p>OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI</p> <p>PROCEDURE DI SICUREZZA DELL'APPALTATORE</p>
	<p>URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE CON SPIGOLI VIVI</p>	<p>REGOLARE MANUTENZIONI DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI</p> <p>OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI</p> <p>PROCEDURE DI SICUREZZA DI SGSL</p>	<p>UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011</p>
<p>LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI:</p> <p>SCARSA PRESENZA DI ILLUMINAZIONE E NATURALE ED ASSENZA DI ILLUMINAZIONE E ARTIFICIALE</p>	<p>IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI</p> <p>GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA</p>	<p>APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011</p>	<p>PRESTARE ATTENZIONE NEL CAMMINARE A PIEDI NELL AREE DI CANTIERE</p> <p>UTILIZZARE SEMPRE SCARPE DI SICUREZZA E/O STIVALI TIPO S3.</p>
<p>CANTIERE:</p> <p>PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENT</p>	<p>DIFFICOLTÀ NELLA DEAMBULAZIONE CHE AUMENTANO IL RISCHIO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO</p>	<p>CERCARE DI MANTENERE LE SUPERFICI ASCIUTTE.</p> <p>OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI</p> <p>PROCEDURE DI SICUREZZA DI SGSL</p>	

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MAGGIO
2021

Pagina 84 di 87

O DOVUTA SUPERFICI E PAVIMENTAZIO NE BAGNATA A LIVELLO STRADALE			
EMERGENZA GENERICA DI CANTIERE	ESPOSIZIONE CONSEQUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	APPLICAZIONE DI MISURE DI SICUREZZA DEFINITE NEI PIANI DI EMERGENZA	PROCEDERE COME DA PROCEDURA DI EMERGENZA DELL'APPALTATORE IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E/O SOCCORSI ESTERNI
	RISCHIO RUMORE	LE INDAGINI FONOMETRICHE SUI LAVORATORI ABC ADDETTI ALLA MANSIONE DI VERIFICATORI IN POZZETTO HANNO DATO LIVELLI DI ESPOSIZIONE CHE SONO RISULTATI SEMPRE AL DI SOTTO DEGLI LEX <85 DB(A). APPLICARE MISURE DI PREVENZIONE DEFINITE DA LEGGE PER TALE LIVELLO DI RISCHIO	SI CONSIGLIA DI EFFETTUARE VALUTAZIONE DEL RISCHIO
NON ADEGUATO COORDINAMEN TO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	RIUNIONI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI APPALTATORI(ANCHE NON DI ABC), SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI	
	STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: MAGGIO 2021	
		Pagina 85 di 87

				CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI
--	--	--	--	--

www.AlboPreterioronline.it

SEZIONE 2 – VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA – DUVRI REV 1

(da compilare a cura di ABC in sede di redazione delle specifiche tecniche prima dell'inizio delle attività oggetto della fornitura)

2.1 COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA

La valutazione dei rischi da interferenza effettuata e la definizione delle relative misure da adottare:

- non ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate. L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari a zero.

X ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate. L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari a **€ 15.000 x 3 annualità = € 45.000 (quarantacinquemila euro)**, il cui dettaglio è specificato nella tabella 2.



STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE:

MARZO 2017

Pagina 87 di 87

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER

IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

Tabella2: Valutazione rischi da interferenze presenti nei luoghi di lavoro di ABC presso cui svolgere l'attività/servizio oggetto della fornitura

ATTIVITA'	PERICOLO DA INTERFERENZA	VALUTAZIONE RISCHI O DA INTERFERENZA	ANALISI RISCHI DA INTERFERENZE					VERIFICA		
			MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	ATTUAZIONE		IMPORTO EVENTUALI COSTI ANNUALI	RESPONSABILITÀ	TEMPI	
					RESPONSABILITA'	TEMPI				
SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SEDI AZIENDALI ABC/ABC	Presenza di veicoli in circolazione	Esposizione a investimento o urto	Riunioni di coordinamento e cooperazione	Il fornitore delimiterà le aree di lavoro al fine di impedire che persone e/o mezzi meccanici accedano all'area di intervento	Fornitore	Durata Contratto	€ 2.000	ABC/ABC	Durata Contratto	
SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SEDI AZIENDALI ABC/ABC	Possibili interventi di manutenzione in corso da parte di ABC anche in ambienti confinati o ristretti	Intralcio con operazioni e potenziale coinvolgimento in manovre/lavorazioni in corso	Riunioni di coordinamento e cooperazione	Sarà cura di ABC (resp. di Contratto) avvisare la ASA in caso di manutenzioni straordinarie impattanti con attività, il fornitore metterà in campo le misure di prevenzione e protezione opportune per lavorare in siffatti ambienti	ABC-ABC/Fornitore	Durata Contratto	€ 6.000	ABC/ABC	Durata Contratto	
SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SEDI AZIENDALI ABC/ABC	Presenza di rischio specifico in alcuni ambienti	Possibile esposizione al rischio Radon	Misure di prevenzione specifiche degli ambienti di lavoro; Riunioni di coordinamento e cooperazione	Obblighi di legge in merito alla possibile esposizione	Fornitore	Durata Contratto	€ 7.000	ABC/ABC	Durata Contratto	

“Altre misure di sicurezza saranno definite in sede di riunione di coordinamento e cooperazione”

www.Albopretorionline.it



**PROTOCOLLO DI SICUREZZA
ANTICONTAGIO COVID-19
da APPLICARE PRESSO I CANTIERI
AZIENDALI ABC NAPOLI**



www.Alboprecozionline.it

INDICE

INDICE.....	2
PREMESSA.....	3
OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO	3
RIFERIMENTI	3
INFORMAZIONE.....	3
MODALITÀ DI INGRESSO IN CANTIERE	4
MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI.....	5
PULIZIA E SANIFICAZIONE IN CANTIERE.....	6
PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	6
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	7
ORGANIZZAZIONE GENERALE	7
GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI LAVORATORI.....	8
ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE: TURNAZIONE, RIMODULAZIONE DEI CRONOPROGRAMMA DELLE LAVORAZIONI.....	8
SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI AL CANTIERE E FORMAZIONE	8
GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE.....	9
SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS	9
AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE	10
ALLEGATO 4 DPCM 26 aprile 2020	11
AUTODICHIARAZIONE	13
SEGNALETICA.....	13

PREMESSA

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

Le imprese presenti in cantiere in conformità alle recenti disposizioni legislative e indicazioni dell'Autorità sanitaria, adottano tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus nei cantieri edili, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai lavoratori ad integrazione di quelle già predisposte nel Piano di Sicurezza e Coordinamento specifico.

OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO

Obiettivo del presente piano è rendere il cantiere un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative.

A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

RIFERIMENTI

- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020
- DPCM 11 marzo 2020
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6
- DPCM 10 aprile 2020
- DPCM 26 aprile 2020 con nuovo protocollo condiviso del 24 aprile 2020

INFORMAZIONE

Le informazioni, le misure di sicurezza e le disposizioni contenute nel presente documento **dovranno essere recepite dalle imprese affidatarie, esecutrici e dai lavoratori autonomi come aggiuntive a quanto contenuto nel piano di sicurezza di cantiere.**

Le imprese affidatarie ed esecutrici dovranno trasmetterle anche ai propri fornitori, sub affidatari e lavoratori autonomi dandone evidenza al Coordinatore per la Sicurezza.

Le imprese operanti in cantiere informano tutti i lavoratori e chiunque entri in cantiere circa le disposizioni di sicurezza contenute nel presente "Protocollo di sicurezza di cantiere anti-contagio" e le disposizioni legislative anti-COVID, consegnando appositi dépliant e infografiche informative.

All'ingresso del cantiere, nei luoghi maggiormente visibili, in corrispondenza degli uffici, servizi e altri baraccamenti e locali eventualmente presenti in cantiere dovrà essere esposta apposita cartellonistica informativa.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Il presente documento integra le Linee Guida aziendali e le Regole generali di Sicurezza che sono state emanate dall'azienda ABC NAPOLI AS per i propri lavoratori.

MODALITÀ DI INGRESSO IN CANTIERE

E' fatto obbligo a tutti i lavoratori presenti in cantiere di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

E' obbligatorio per ogni lavoratore presente in cantiere di informare tempestivamente e responsabilmente il proprio datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

E' obbligatorio per ogni lavoratore presente in cantiere di informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di parenti vicini o conviventi sottoposti al regime di quarantena o positivi al COVID 19.

Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).

A discrezione del CSE, il personale tutto, prima dell'accesso al cantiere potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura dovesse risultare superiore ai 37,3°C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. La gestione dei dati sanitari avverrà secondo le indicazioni della "Informativa sulla Privacy" esposta in prossimità dell'area di misurazione.

L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare, come da informativa già inviata a tutti i fornitori aziendali, una auto-dichiarazione nella quale attesti lo stato di salute e di idoneità fisica dei propri lavoratori rispetto al COVID-19. Suddetta attestazione è propedeutica a ogni attività lavorativa.

MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

Per l'accesso di fornitori esterni sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con i lavoratori in forza nel cantiere.

Chiunque dovesse accedere alle aree di cantiere potrebbe essere sottoposto alla misurazione della temperatura corporea mediante strumentazione elettronica e nel caso di superamento della temperatura di 37,3 °C al singolo addetto non sarà consentito l'accesso all'area di lavoro. La gestione dei dati sanitari avverrà secondo le indicazioni della "Informativa sulla Privacy" esposta in prossimità dell'area di misurazione.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici, servizi e altri baraccamenti e locali eventualmente presenti in cantiere per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

Anche lo scambio della documentazione delle merci consegnate in cantiere (bolle, fatture...) deve avvenire tramite l'utilizzo di guanti monouso (qualora non disponibili, lavare le mani con soluzione idroalcolica).

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono stati individuati/installati servizi igienici dedicati, è fatto divieto di utilizzo di quelli dei lavoratori ed è garantita una adeguata pulizia giornaliera.

Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole di cantiere, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali di cui al precedente punto.

PULIZIA E SANIFICAZIONE IN CANTIERE

Per i cantieri di lunga durata ogni impresa presente in cantiere deve garantire per i suoi operai, sub appaltatori e lavoratori autonomi la sanificazione degli uffici, servizi e altri baraccamenti e locali eventualmente presenti in cantiere (spogliatoio, mensa-ristoro, wc, ecc.).

È obbligatoria la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica degli spogliatoi e delle aree comuni ed è limitato l'accesso contemporaneo a tali luoghi.

Si raccomanda, durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, di assicurare la adeguata ventilazione degli ambienti.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale addestrato. La pulizia deve riguardare con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali maniglie, superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

I mezzi di cantiere (quali ad esempio escavatori, piattaforme elevatrici, pale, montacarichi, ecc.), se utilizzati in modo promiscuo, devono essere igienizzati, in modo particolare per le parti riguardanti volante, maniglie, quadri di comando, ecc. Per gli attrezzi manuali si provvedere alla igienizzazione in caso se ne preveda un uso promiscuo.

Il datore di lavoro dell'appaltatore deve verificare la corretta pulizia degli strumenti individuali di lavoro impedendone l'uso promiscuo, fornisce anche specifico detergente e rendendolo disponibile in cantiere sia prima che durante che al termine della prestazione di lavoro.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procederà alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

Va garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti in cantiere adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani e inoltre:

- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- evitare abbracci e strette di mano;
- igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;

- coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;

Le imprese mettono a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.

E' raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

I lavoratori sono obbligati a lavarsi le mani con tale soluzione all'ingresso in cantiere, prima e dopo le pause pranzo e all'ingresso e all'uscita dai servizi igienici.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:

- a) le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'articolo 16 del decreto 17 marzo 2020, n.18 e dell'Organizzazione mondiale della sanità
- b) data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria e del citato articolo
- c) è favorita la preparazione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS:
(https://www.who.int/qpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf).

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, è comunque necessario per tutti i lavoratori l'uso di mascherine conformi quanto meno alle disposizioni dell'articolo 16 del decreto 17 marzo 2020, n.18 e delle autorità scientifiche e sanitarie e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, ecc.).

Il datore di lavoro dell'appaltatore deve rinnovare a tutti i lavoratori gli indumenti da lavoro prevedendo la distribuzione a tutte le maestranze impegnate nelle lavorazioni di tutti i dispositivi di protezione individuale anche con tute usa e getta.

In mancanza di idonei D.P.I., le lavorazioni saranno sospese per il tempo necessario al reperimento degli idonei DPI.

ORGANIZZAZIONE GENERALE

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, l'impresa potrà richiedere per lo specifico cantiere, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali, la sospensione, anche parziale, dei lavori al fine di poter:

- procedere ad una rimodulazione dei livelli produttivi di cantiere

- assicurare un piano di turnazione dei lavoratori dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili
- utilizzare lo *smart working* per tutte quelle attività d'ufficio di cantiere che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza nel caso vengano utilizzati ammortizzatori sociali, anche in deroga, valutare sempre la possibilità di assicurare che gli stessi riguardino l'intera compagine aziendale, se del caso anche con opportune rotazioni.

In linea con quanto espresso dal DPCM 11/03/2020 per le attività produttive, i Committenti valutino con quali attività possano sospendersi e/o procrastinarsi.

Per le attività che non è possibile sospendere e/o procrastinare, le imprese e i lavoratori devono rispettare le misure igienico-sanitarie disposte nel presente piano.

Al fine di ridurre al minimo affollamento di operai e mezzi nel cantiere, si provvede, come prima misura di sicurezza, all'aggiornamento del cronoprogramma delle fasi di lavoro, in accordo con il Coordinatore della Sicurezza.

GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI LAVORATORI

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni.

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE: TURNAZIONE, RIMODULAZIONE DEI CRONOPROGRAMMA DELLE LAVORAZIONI

Limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, secondo quanto stabilito dai CCNL, le imprese potranno, disporre la riorganizzazione del cantiere e del cronoprogramma delle lavorazioni anche attraverso la turnazione dei lavoratori con l'obiettivo di diminuire i contatti, di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili e di consentire una diversa articolazione degli orari del cantiere sia per quanto attiene all'apertura, alla sosta e all'uscita.

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI AL CANTIERE E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno del sito di cantiere devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni ricevute dalla propria impresa.

Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza,

dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; il carrellista può continuare ad operare come carrellista).

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE

Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5° e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al proprio datore di lavoro o al direttore di cantiere che dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ove nominato, e procedere immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

L'impresa collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'impresa potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il cantiere, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni (decalogo) del Ministero della Salute. Nel particolare:

- la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;

Il medico competente segnala all'impresa situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy. Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

È costituito in cantiere un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.

Rimangono, comunque, ferme le funzioni ispettive dell'INAIL e dell'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro, "Ispettorato Nazionale del Lavoro", e che, in casi eccezionali, potrà essere richiesto l'intervento degli agenti di Polizia Locale.

www.AlboPretorionline.it

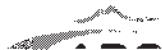
ALLEGATO 4 DPCM 26 aprile 2020

Misure igienico-sanitarie

1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

Verifica se è disponibile un nuovo modello: <https://www.interno.gov.it/it speciali/coronavirus>

www.AlboPretorionline.it



AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto

nato il

a _____, residente in _____

(_____), via _____ e domiciliato in _____

(_____), via _____, identificato a mezzo _____

RF _____, rilasciato da _____

in data _____, utenza telefonica _____, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 c.p.)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di non essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19 (fatti salvi gli spostamenti disposti dalle Autorità sanitarie);
 - che lo spostamento è iniziato da _____ (indicare l'indirizzo da cui è iniziato) con destinazione _____
 - di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna ed adottate ai sensi degli artt. 1 e 2 del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, concernenti le limitazioni alle possibilità di spostamento delle persone fisiche all'interno di tutto il territorio nazionale;
 - di essere a conoscenza delle ulteriori limitazioni disposte con provvedimenti del Presidente della Regione _____ (indicare la Regione di partenza) e del Presidente della Regione _____ (indicare la Regione di arrivo) e che lo spostamento rientra in uno dei casi consentiti dai medesimi provvedimenti _____ (indicare quale);
 - di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 4 del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19;
 - che lo spostamento è determinato da:
 - ☐ - comprovate esigenze lavorative;
 - ☐ - assoluta urgenza ("per trasferimenti in comune diverso", come previsto dall'art. 1, comma 1, lettera b) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020);
 - ☐ - situazione di necessità (per spostamenti all'interno dello stesso comune o che rivestono carattere di quotidianità o che, comunque, siano effettuati abitualmente in ragione della brevità delle distanze da percorrere);
 - ☐ - motivi di salute.
- A questo riguardo, dichiara che _____

(lavoro presso ..., devo effettuare una visita medica, urgente assistenza a congiunti o a persone con disabilità, o esecuzioni di interventi assistenziali in favore di persone in grave stato di necessità, obblighi di affidamento di minori, denunce di reati, rientro dall'estero, altri motivi particolari, etc....).

Data, ora e luogo del controllo

Firma del dichiarante

L'Operatore di Polizia

SEGNALETICA

Di seguito è riportata la segnaletica per l'applicazione del presente protocollo che può essere stampata e utilizzata secondo necessità.

La segnaletica proposta è la seguente:

- Dieci comportamenti da seguire
- No assembramento
- Evitare affollamenti in fila
- Mantenere la distanza di 1 m
- Lavare le mani
- Igienizzare le mani
- Coprire la bocca e il naso
- No abbracci e strette di mani
- Disinfettare le superfici
- Soccorsi.

www.AlboPretronline.it

- THE UNIVERSITY OF CHICAGO**



www.salute.gov.it

[illegible]



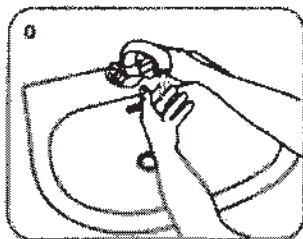
Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



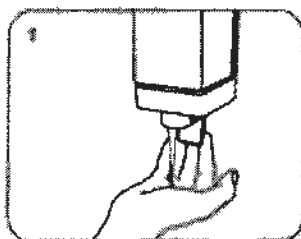
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



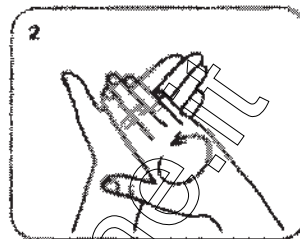
Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi



Bagna le mani con l'acqua



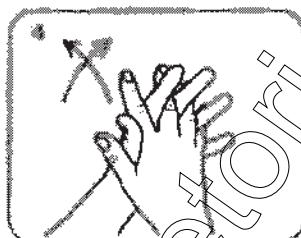
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



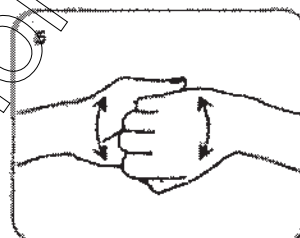
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



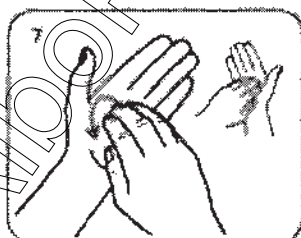
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



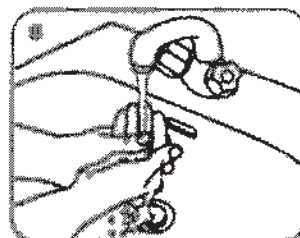
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



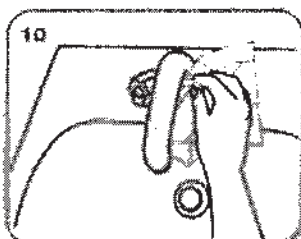
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



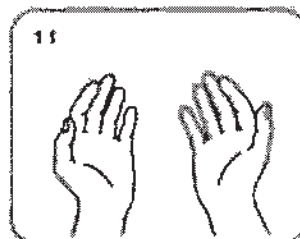
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

**WORLD ALLIANCE
FOR PATIENT SAFETY**

World Alliance for Patient Safety is a coalition of leading patient safety organizations from around the world, working together to improve patient safety outcomes.



**World Health
Organization**

NO ASSEMBRAMENTI DI PERSONE



SE HAI SINTOMI INFLUENZALI NON
ANDARE AL PRONTO SOCCORSO
O PRESSO STUDI MEDICI, MA
CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, I PEDIATRI, LA GUARDIA
MEDICA O I NUMERI REGIONALI



**INDOSSARE APPOSITA
MASCHERINA SE LA
DISTANZA INTERPERSONALE
È MINORE DI UN METRO**



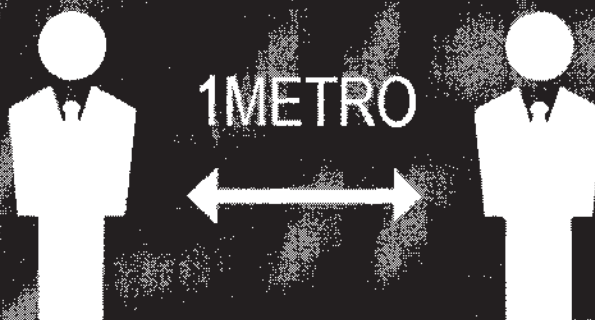
INDOSSARE GUANTI



EVITARE AFFOLLAMENTI IN FILA



MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA
MAGGIORE DI UN METRO



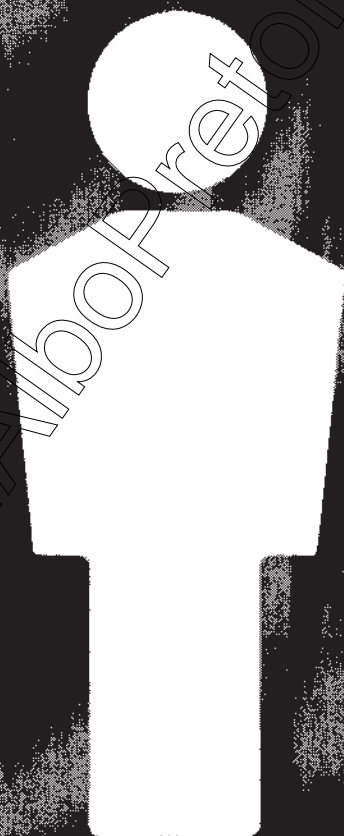
MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA MAGGIORE DI UN METRO



1 METRO



IN ASCENSORE È CONSENTITO L'ACCESSO A 1 SOLA PERSONA PER VOLTA



LAVARE SPESSO LE MANI



IGIENIZZARE LE MANI PRIMA DI RAGGIUNGERE LA PROPRIA POSTAZIONE



COPRI LA BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO SE
STARNUTISCI O TOSSISCI O IN
MANCANZA UTILIZZA LA PIEGA
DEL GOMITO



EVITARE ABBRACCI E STRETTE DI MANO



DISINFETTARE LE SUPERFICI E GLI OGGETTI DI USO COMUNE



N.	SITO	descrizione ambienti	pulizia aree interne (giorni)	pulizia aree esterne (giorni)	frequenza mensile n.	frequenza settimanale n.	n. ripetizioni giornaliere n.		SUPERFICI Coperte mq Scoperte mq		TOTALE SUPERFICI (mq per anno)
1	Sede centrale di via Argine (Napoli)	agenzia commerciale	260	-	-	5	1	1	920,00	-	239.200
		uffici da piano zero a piano 7°	260	-	-	5	1	1	6500,00	-	1.650.000
		piano 8°	156	-	-	3	1	1	380,00	-	59.280
		piano 9° (foresteria)	156	-	-	3	1	1	380,00	-	59.280
		central operativa	364	-	-	7	1	1	60,00	-	21.840
		laboratorio	312	-	-	6	1	1	680,00	-	212.160
		box vigilanza garage	260	-	-	5	1	1	40,00	-	10.400
		garage	-	260	-	5	1	1	-	3400,00	884.000
		aree esterne di accesso al pubblico	-	260	-	5	1	1	-	1700,00	442.000
		terrazzi di copertura	-	52	-	1	1	1	-	2100,00	109.200
2	Agenzia di via Ventaglieri (Napoli)	agenzia	260	-	-	5	1	1	200,00	-	52.000
		area operativa	260	-	-	5	1	1	100,00	-	26.000
		area esterna	-	52	-	1	1	1	-	300,00	15.600
3	Complesso Magazzino di Volla (Casoria)	uffici, spogliatoi e servizi	260	-	-	5	1	1	270,00	-	70.200
		palazzina ex Marino spogliatoi e servizi	260	-	-	5	1	1	140,00	-	36.400
		box vigilanza	260	-	-	5	1	1	6,00	-	1.560
		magazzini	104	-	-	2	1	1	1100,00	-	114.400
		aree esterne	-	52	-	1	1	1	-	18000,00	936.000
		uffici	260	-	-	5	1	1	500,00	-	130.000
4	Complesso di Poggioreale (Napoli)	spogliatoi	364	-	-	7	3	3	1100,00	-	400.400
		box vigilanza	364	-	-	7	1	1	15,00	-	5.460
		deposito	52	-	-	1	1	1	500,00	-	26.000
		garage coperto	260	-	-	5	1	1	400,00	-	104.000
		aree esterne	-	52	-	1	1	1	-	3000,00	156.000
		box vigilanza	260	-	-	5	1	1	30,00	-	7.800
5	Sede di via S.Lazzaro (Napoli)	uffici, spogliatoi e servizi	260	-	-	5	1	1	650,00	-	169.000
		aree esterne	-	52	-	1	1	1	-	800,00	41.600
		aree esterne e piazzali centrale	-	12	1	-	1	1	-	9000,00	108.000
		viale ingresso, piazzale ufficio	-	52	-	1	1	1	-	1100,00	57.200

VERIFICA

APPROVAZIONE

1/5

ELABORAZIONE

DVS

N.	SITO	descrizione ambienti	pulizia aree interne (giorni)	pulizia aree esterne (giorni)	frequenza mensile n.	frequenza settimanale n.	n. ripetizioni giornaliere n.	SUPERFICI		TOTALE SUPERFICI (mq per anno)
								Coperte mq	Scoperte mq	
6	Serbatoio dello Scudillo (Napoli)	sala pompe, locale ex casse d'aria	52	-	-	1	1	675,00	-	35.100
		box vigilanza	260	-	-	5	1	40,00	-	10.400
		Diserziano + Officina	52	-	-	1	1	400,00	-	20.800
		uffici CUS, squadre operativa e servizi	364	-	-	7	2	100,00	-	36.400
		museo e servizi	104	-	-	2	1	170,00	-	17.680
		1° piano e scala a chiocciola	104	-	-	2	1	110,00	-	11.440
		gallerie percorso museale	104	-	-	2	1	500,00	-	52.000
		sala server + terrazzo	12	-	1	-	1	15,00	100,00	1.380
		Uffici e casa ex Custode	12	-	1	-	1	271,63	-	3.260
		deposito	52	-	-	1	1	28,00	-	1.456
7	Serbatoio di Capodimonte (Napoli)	ingresso serbatoio	52	-	-	1	1	75,00	-	3.900
		aree esterne e piazzali	-	12	-	-	1	-	400,00	4.800
		gallerie di arrivo e distribuzione	12	-	-	-	1	1000,00	-	12.000
		aree esterne	-	12	1	-	1	-	450,00	5.400
		palazzina uffici	260	-	-	5	1	230,00	-	59.800
9	Sede Regi Laghi (Acerra)	aree esterne e piazzali	-	52	-	1	1	-	1900,00	98.800
		deposito	52	-	-	1	1	123,20	-	6.406
		q. 90 uffici e spogliatoio	364	-	-	7	2	90,00	-	32.760
		q. 90 camera di manovra	52	-	-	1	1	50,00	-	2.600
		q. 90 box vigilanza	364	-	-	7	1	20,00	-	7.280
10	Collina Cancellio (San Felice a Cancellio)	q. 245	12	-	1	-	1	362,05	-	4.405
		piazzale q. 245 e q. 90	-	52	-	1	1	-	1500,00	78.000
		quota 313	24	-	2	-	1	700,00	-	16.800
		box vigilanza	364	-	-	7	1	10,00	-	3.640
		nuova centrale + uffici	12	-	1	-	1	880,00	-	10.560
11	Complesso di Lufirano (Casoria)	centrale vecchia	52	-	-	1	1	600,00	-	31.200
		uffici, + locali net service	260	-	-	5	1	440,00	-	114.400
		spogliatoi	364	-	-	7	2	300,00	-	109.200

VERIFICA

APPROVAZIONE

2/5

ELABORAZIONE

2/5

N.	SITO	descrizione ambienti	pulizia		frequenza mensile	frequenza settimanale	n. ripetizioni giornaliere		SUPERFICI		TOTALE SUPERFICI
			aree interne (giorni)	aree esterne (giorni)			n.	n.	Coperte mq	Scoperte mq	(mq per anno)
		percheggio, viale ingresso, area perimetrali centrali e uffici	-	52	-	1	1	1	-	4742,00	246.584
		area perimetrale centrale nuova	-	12	1	-	1	1	-	4000,00	48.000
									600,00	-	31.200
12	Serbatoio di S. Giacomo dei Capri (Napoli)	centrale Serratoio accesso vasche e cunicoli di arrivo e di distribuzione	52	-	-	1	1	1	400,00	-	4.800
		servizio impianto	12	-	1	-	1	1	520,00	-	6.240
		gallerie di arrivo e distribuzione	12	-	1	-	1	1	1000,00	-	12.000
		ufficio, spogliatoio e servizi	260	-	1	5	1	1	50,00	-	13.000
13	Serbatoio S. Stefano _Quota 100 (Napoli)	aree a verde	-	12	1	-	1	1	-	5000,00	60.000
		viale ingresso e piazzale ufficio	-	12	1	-	1	1	-	2000,00	24.000
		centrale	52	-	-	1	1	1	174,00	-	9.048
14	Serbatoio dei Cangiani (Napoli)	bailetoio e gallerie accesso vasche e cunicoli di arrivo e di	12	-	1	-	1	1	500,00	-	6.000
		aree esterne	-	12	1	-	1	1	-	1000,00	12.000
		aree esterne pozzi	-	12	1	-	1	1	-	4320,00	51.840
15	Campo Pozzi di Vallicchio _5 Vie (Afragola-Caiavaro)	strada di collegamento	-	12	1	-	1	1	-	7600,00	91.200
		aree esterne	-	12	1	-	1	1	-	3700,00	44.400
		cabina elettrica	52	-	1	-	1	1	127,00	-	6.604
16	Campo Pozzi Ponticelli (Cercola)	Centrale	12	-	1	-	1	1	99,00	-	1.188
		gallerie di arrivo e distribuzione	12	-	1	-	1	1	2000,00	-	12.000
17	Serbatoio di S. Sebastiano (S. Sebastiano al Vesuvio)	uffici e servizi	12	-	1	-	1	1	100,00	-	1.200
		aree esterne	-	12	1	-	1	1	-	2200,00	26.400
18	Centrale Cave Reichlin (Napoli)	centrali e locali pertinenti	52	-	-	1	1	1	1110,00	-	57.720
		Arece esterne	-	12	1	-	1	1	-	400,00	4.800
		manufatto e servizi	0	-	-	-	-	-	40,00	-	0
19	Serbatoio dei Camaldoli (Napoli)	gallerie di arrivo e distribuzione	0	-	-	-	-	-	60,00	-	0
		scale	260	-	-	5	1	1	52,00	-	13.520
		seminterrato	52	-	-	1	1	1	245,00	-	12.740
		Androne	260	-	-	5	2	2	105,00	-	27.300

VERIFICA

APPROVAZIONE

3/5

ELABORAZIONE

02/02/2022

N.	SITO	descrizione ambienti	pulizia		frequenza mensile	frequenza settimanale	n. ripetizioni giornaliere		SUPERFICI		TOTALE SUPERFICI
			aree interne	aree esterne			n.	n.	Coperte mq	Scoperte mq	(mq per anno)
20	Sede Argine_Aslito Nido Aziendale (Napoli)	PT Asilo	260	-	-	5	-	1	145,00	-	37.700
		PT Asilo	260	-	-	5	-	1	145,00	-	37.700
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
21	Sede ex Serbatoio del Marzano_via Manzoni (Napoli)	PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
22	Sede ex Centrale Arenella (Napoli)	PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
23	Impianto Depurazione di Coroglio (Napoli)	PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
24	Bagnoli	PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
25	Serbatoio nuovo di Chiaiano (Napoli)	PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
26	Serbatoio nuovo di Pianura (Napoli)	PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
27	Sito delle Sorgenti di Acquaro-Pelosi (Serino)	PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
28	Sito delle Sorgenti Urciuoli (Cesinali)	PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
29	Ponte canale di Atripalda (Atripalda)	PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
30	Arpaia vasca di sconnessione (Arpaia)	PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
31	Tronti (Atavilla Irpina)	PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PT Asilo	-	-	-	-	-	-	-	-	-

VERIFICA

APPROVAZIONE

4/5

Totale Superficie (mq.)

(mg per dmo)

APPROVAZIONE
5/5

Alfred

ABC NAPOLI A.S.
PROCEDURA APERTA SERVIZIO PULIZIA LOCALI AZIENDALI
(PA151-2021) - CIG 889963859B

ELENCO PERSONALE IN FORZA NELL'AMBITO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DI CUI AL PRECEDENTE APPALTO
(RIF. CCNL SERVIZI PULIZIA IDUSTRIA)

Id. lavoratore	C.F.	Data di nascita	Tipo contratto	Qualifica INPS	Livello	Data assunzione	Manilone	p-t	Ore mensili	Scatti	Ind. di presenza	Ticket presenza	Ind. di montagna	Ind. sottosuolo	Ind. di funzione	Ind. di reperibilità	Ind. Km
operatore 1	MTA...	26/12/1980	Tempo indeterminato	1-Operaio	LIVELLO 3	03/09/2018	ADD. PULIZIE		173,00	1	€ 3,10 al gg	€ 2,00 al gg					
operatore 2	CIS...	03/11/1962	Tempo indeterminato	O-Operaio pt.	LIVELLO 3	03/09/2018	ADD. PULIZIE	87,67%	151,67	1	€ 3,10 al gg	€ 2,00 al gg	€ 2,70 al gg				
operatore 3	CNT...	04/06/1990	Tempo determinato	O-Operaio pt.	LIVELLO 1	10/08/2021	ADD. PULIZIE	60,00%	103,80								
operatore 4	CPR...	09/01/1971	Tempo indeterminato	O-Operaio pt.	LIVELLO 2	03/09/2018	ADD. PULIZIE	75,14%	129,99	1	€ 3,10 al gg	€ 2,00 al gg					
operatore 5	CIC...	17/01/1974	Tempo indeterminato	O-Operaio pt.	LIVELLO 2	03/09/2018	ADD. PULIZIE	45,09%	78,01	1	€ 3,10 al gg	€ 2,00 al gg					
operatore 6	DNI...	06/11/1972	Tempo indeterminato	1-Operaio	LIVELLO 3	03/09/2018	ADD. PULIZIE		173,00	1	€ 3,10 al gg	€ 2,00 al gg	€ 60,00				
operatore 7	SFS...	25/07/1968	Tempo indeterminato	1-Operaio	LIVELLO 2	03/09/2018	ADD. PULIZIE		173,00	1	€ 3,10 al gg	€ 2,00 al gg					
operatore 8	FRN...	02/08/1955	Tempo indeterminato	1-Operaio	LIVELLO 5	03/09/2018	ADD. PULIZIE		173,00	1	€ 3,10 al gg	€ 2,00 al gg		€ 120,00	€ 180,00	€ 400,00	
operatore 9	GRG...	06/01/1983	Tempo indeterminato	O-Operaio pt.	LIVELLO 4	03/09/2018	ADD. PULIZIE	25,00%	43,25	1	€ 3,10 al gg	€ 2,00 al gg					
operatore 10	GDN...	14/07/1973	Tempo indeterminato	1-Operaio	LIVELLO 4	03/09/2018	ADD. PULIZIE		173,00	1	€ 3,10 al gg	€ 2,00 al gg					
operatore 11	GLN...	23/05/1969	Tempo indeterminato	1-Operaio	LIVELLO 4	03/09/2018	ADD. PULIZIE		173,00	1	€ 3,10 al gg	€ 2,00 al gg		€ 60,00			
operatore 12	MPR...	22/09/1965	Tempo indeterminato	1-Operaio	LIVELLO 3	03/09/2018	ADD. PULIZIE		173,00	1	€ 3,10 al gg	€ 2,00 al gg					
operatore 13	PPI...	09/06/1971	Tempo indeterminato	O-Operaio pt.	LIVELLO 2	03/09/2018	ADD. PULIZIE	87,67%	151,67	1	€ 3,10 al gg	€ 2,00 al gg	€ 2,70 al gg				
operatore 14	LNZ...	27/03/1961	Tempo indeterminato	O-Operaio pt.	LIVELLO 2	03/09/2018	ADD. PULIZIE	75,14%	129,99	1	€ 3,10 al gg	€ 2,00 al gg					
operatore 15	LPS...	11/09/1983	Tempo indeterminato	O-Operaio pt.	LIVELLO 2	03/09/2018	ADD. PULIZIE	60,11%	103,99	1	€ 3,10 al gg	€ 2,00 al gg					
operatore 16	LNQ...	14/02/1972	Tempo indeterminato	1-Operaio	LIVELLO 3	03/09/2018	ADD. PULIZIE		173,00	1	€ 3,10 al gg	€ 2,00 al gg					
operatore 17	MNZ...	11/03/1964	Tempo indeterminato	1-Operaio	LIVELLO 3	03/09/2018	ADD. PULIZIE		173,00	1	€ 3,10 al gg	€ 2,00 al gg					
operatore 18	MNT...	23/08/1969	Tempo indeterminato	O-Operaio pt.	LIVELLO 3	03/09/2018	ADD. PULIZIE		173,00	1	€ 3,10 al gg	€ 2,00 al gg					
operatore 19	RSC...	09/09/1978	Tempo indeterminato	O-Operaio pt.	LIVELLO 2	03/09/2018	ADD. PULIZIE	60,11%	103,99	1	€ 3,10 al gg	€ 2,00 al gg					
operatore 20	PGL...	27/09/1968	Tempo indeterminato	O-Operaio pt.	LIVELLO 2	03/09/2018	ADD. PULIZIE	50,00%	86,50		€ 3,10 al gg	€ 2,00 al gg	€ 2,70 al gg	€ 200,00			
operatore 21	PLM...	05/01/1961	Tempo indeterminato	O-Operaio pt.	LIVELLO 3	03/09/2018	ADD. PULIZIE	50,00%	86,50	1	€ 3,10 al gg	€ 2,00 al gg					
operatore 22	PRN...	04/01/1966	Tempo indeterminato	1-Operaio	LIVELLO 3	03/09/2018	ADD. PULIZIE		173,00	1	€ 3,10 al gg	€ 2,00 al gg					
operatore 23	PSN...	26/04/1997	Tempo indeterminato	5-Apprendista sogg. INAIL O-Operaio pt.	LIVELLO 1	10/07/2021	ADD. PULIZIE	60,00%	103,80								
operatore 24	RCC...	21/08/1965	Tempo indeterminato	O-Operaio pt.	LIVELLO 2	03/09/2018	ADD. PULIZIE	60,11%	103,99	1	€ 3,10 al gg	€ 2,00 al gg					
operatore 25	REA...	05/11/1965	Tempo indeterminato	1-Operaio	LIVELLO 4	03/09/2018	ADD. PULIZIE		173,00	1	€ 3,10 al gg	€ 2,00 al gg					
operatore 26	REA...	16/12/1967	Tempo indeterminato	1-Operaio	LIVELLO 3	03/09/2018	ADD. PULIZIE		173,00	1	€ 3,10 al gg	€ 2,00 al gg					
operatore 27	RCC...	16/11/1977	Tempo indeterminato	1-Operaio	LIVELLO 4	03/09/2018	ADD. PULIZIE		173,00	1	€ 3,10 al gg	€ 2,00 al gg					
operatore 28	RSD...	13/09/1957	Tempo indeterminato	1-Operaio	LIVELLO 3	03/09/2018	ADD. PULIZIE		173,00	1	€ 3,10 al gg	€ 2,00 al gg					
operatore 29	RMN...	14/04/1975	Tempo indeterminato	O-Operaio pt.	LIVELLO 2	03/09/2018	ADD. PULIZIE	25,05%	43,34	1	€ 3,10 al gg	€ 2,00 al gg					
operatore 30	SCC...	30/07/1966	Tempo indeterminato	O-Operaio pt.	LIVELLO 3	03/09/2018	ADD. PULIZIE	60,11%	103,99	1	€ 3,10 al gg	€ 2,00 al gg					€ 300,00
operatore 31	SCF...	05/10/1959	Tempo indeterminato	O-Operaio pt.	LIVELLO 3	03/09/2018	ADD. PULIZIE	50,00%	86,50	1	€ 3,10 al gg	€ 2,00 al gg					
operatore 32	CCL...	06/12/1972	Tempo indeterminato	1-Operaio	LIVELLO 3	03/09/2018	ADD. PULIZIE		173,00	1	€ 3,10 al gg	€ 2,00 al gg					
operatore 33	ZMB...	23/07/1971	Tempo indeterminato	O-Operaio pt.	LIVELLO 3	03/09/2018	ADD. PULIZIE	53,42%	92,42	1	€ 3,10 al gg	€ 2,00 al gg					